



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 33

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 74
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 77

Rettifiche	» 77
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRALE AGRICOLA FRA PRODUTTORI M. FEDERICO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Taviano (Lecce), via Pasubio n. 1
Capitale sociale L. 203.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Lecce al n. 2135
e C.C.I.A.A. di Lecce al n. 57188
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151690757

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, presso la sede sociale in Taviano (Lecce), via Pasubio n. 1, ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1997, in seconda convocazione, alle ore 16 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Revoca della propria deliberazione del 2 agosto 1997 avente per oggetto «presa d'atto delle dimissioni dei liquidatori signori Antonio Tamborrino, Emilio Federico e Martino Federico; nomina di uno o più liquidatori in sostituzione dei dimissionari».

Parte straordinaria:

1. Presa d'atto delle dimissioni dei liquidatori signori Antonio Tamborrino, Emilio Federico e Martino Federico;
2. Nomina di uno o più liquidatori in sostituzione dei dimissionari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nelle casse della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione.

Taviano, 3 novembre 1997

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Cosimo Tiziano Cataldi

S-23806 (A pagamento).

OFFICINE LAURENTINE - S.p.a.

Sede legale Pomezia, via Laurentina km 26,700
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, n. 75/74
 Codice fiscale n. 01197240581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Tor Tre Teste n. 45, per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dell'amministrazione collegiale con un amministratore unico;
2. Nomina dell'amministratore unico per il triennio 1998/1999/2000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Officine Laurentine S.p.a.
 Il presidente: Publio Cantarini

S-23805 (A pagamento).

I.R.I. - S.p.a.**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a., è convocata in Roma, via Vittorio Veneto n. 89, per il giorno 29 novembre 1997, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissione partecipazione Banca di Roma.

Il presidente: Gian Maria Gros-Pietro.

S-23810 (A pagamento).

ROTOCOLOR**STABILIMENTO ROTOCALCOGRAFICO - S.p.a.**

Sede legale Roma, via del Casale Cavallari n. 186/192

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 750/52

Codice fiscale n. 00463700583

L'assemblea straordinaria della Soc. Rotocolor S.p.a., è convocata in Roma, via Po n. 12 per le ore 10,30 dell'8 dicembre 1997 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 9 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. G. B. Spanò.

S-23814 (A pagamento).

**MUSEALITÀ & ARTE ROMA - Società per azioni
in breve MUSA ROMA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Corso n. 320

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 274672/97

R.E.A. n. 875211

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05312381006

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Ente Cassa di Risparmio di Roma, via Marco Minghetti n. 17 Roma, per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attribuzione deleghe agli amministratori ex art. 2381 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale della società.

Il presidente:

prof. avv. Emmanuele Emanuele.

S-23816 (A pagamento).

IDROVIE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Dora n. 1

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale

del Tribunale di Roma al n. 3362/83 del registro società

Codice fiscale 06070650582

Partita I.V.A. 01487471003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 12 in Roma, via Salaria n. 274 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1998, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale al 15 ottobre 1997, e provvedimenti conseguenti;
2. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Proposta di modifica degli articoli 6, 7, 16, 20 dello statuto sociale;
5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Potranno intervenire i signori azionisti che risultino iscritti al libro soci e che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale ovvero presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

Roma, 7 novembre 1997

L'amministratore unico: Aldo Giovannelli.

S-23844 (A pagamento).

IN. S.A.T.O. - S.p.a.

Ceprano, via Campo Di Cristo n. 19
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 R.E.A. Frosinone n. 89386
 Tribunale di Frosinone n. 5058
 Codice fiscale n. 01597000601

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ripi (FR), piazza della Vittoria n. 4, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale, deliberare conseguenti;
2. Adeguamento art. 6 dello statuto sociale, deliberare conseguenti;
3. Aumento capitale sociale a pagamento da lire 800 milioni a 1,800 milioni, deliberare conseguenti.

Ceprano, 4 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Di Sora Egidio

S-23821 (A pagamento).

M.A.I.A. - S.p.a.**Macchine Agricole Industriali Automezzi**

Sede in Roma, via Nomentana n. 995
 Capitale sociale L. 22.070.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n.758/1951
 Codice fiscale 00401210588
 Partita I.V.A. 00881481006

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 4 dicembre 1997 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 5 dicembre 1997 ore 10 in seconda per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2357 Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale oppure presso il Credit Suisse - Zurigo (Svizzera).

Il vice presidente-amministratore delegato:
 Ercole P. Pellicanò.

S-23822 (A pagamento).

INTEK - S.p.a.

Sede legale Ivrea (Torino), via C. Olivetti 8
 Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 1380/1367
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00470590019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Ivrea (Torino), presso l'Hotel La Serra, Direzione Centro Congressi, Corso Botta 30, per il 1° dicembre 1997, ore 14, in prima convocazione e per il 2 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale da L. 70.000.000.000 a L. 64.047.907.500, per adeguarlo alle dichiarazioni di recesso pervenute alla società; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Riduzione di riserve per L. 4.228.385.141, per procedere al rimborso della quota eccedente il valore nominale delle azioni oggetto di recesso;
2. Destinazione della quota di riserva legale eccedente il quinto del nuovo capitale sociale a ripristino della riserva sovrapprezzo azioni; Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Ivrea (Torino), via C. Olivetti 8, o presso i seguenti Istituti incaricati:

In Italia: Istituto S. Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Rolo Banca 1473, Banca di Roma, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Monte Titoli, per i titoli da essa amministrati.

All'estero: Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di legge.

Lì, 3 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Manes

S-23856 (A pagamento).

MONDELLO IMMOBILIARE ITALO BELGA S.A.

Bruxelles, 101 Rue Neerveld
 Capitale sociale Frb. 7.600.000 interamente versato
 Registro Commercio Bruxelles n. 16476
 Partita I.V.A. 00110120821

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15,30 presso la sede sociale 101, Rue Neerveld 1200 Bruxelles per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificare gli articoli seguenti degli statuti:
 - art. 1: proposta di menzionare espressamente la qualità di società facente o avente fatto pubblicamente appello al risparmio;
 - art. 10: proposta di includere la possibilità per l'assemblea generale di nominare un presidente onorario eventualmente remunerato, che avrà un voto consultivo nell'Assemblea generale e nel Consiglio di amministrazione;
 - art. 11: proposta di modificare l'articolo nel senso che il Consiglio di amministrazione eleggerà tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente due vice presidenti con poteri determinati;
 - art. 12: proposta di modificare il potere di rappresentanza del Presidente e degli amministratori delegati;
 - art. 13: proposta di modificare i periodi per i quali gli amministratori saranno nominati e proporre di aggiungere le parole: senza giustificazione e senza che essi abbiano diritto ad un indennizzo al primo comma;
 - art. 14: proposta di includere un terzo comma che prevede che, nel caso in cui il mandato della maggioranza degli Amministratori abbia fine, per qualsiasi ragione, tutto il Consiglio di amministrazione dovrà essere rieletto.

Il Consiglio di amministrazione convocherà immediatamente un'assemblea generale a questo proposito;

art. 15, comma 2: proposta di modificare la lista illustrativa dei poteri del Consiglio di amministrazione e di includere il diritto per gli Amministratori di assistere alle Assemblee generali e di esservi convocati;

art. 16: proposta di modificare le modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione e le maggioranze richieste per le delibere del Consiglio di amministrazione;

art. 19: proposta di escludere la possibilità che il Commissario revisore sia un'azionista;

art. 20: proposta di includere il diritto per il Commissario - revisore di assistere alle assemblee generali e di esservi convocato;

art. 24: proposta di includere la possibilità per il Consiglio di amministrazione di indicare nella prima convocazione dell'Assemblea generale, la data di una seconda Assemblea generale che sarà convocata se il quorum richiesto non è raggiunto nella prima;

art. 26: proposta di modificare il termine della convocazione dell'Assemblea generale;

art. 28: proposta di modificare la procedura di nomina del Presidente dell'Assemblea generale.

2. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Per assistere all'assemblea i signori azionisti sono pregati di attenersi a quanto previsto dall'art. 25 dello statuto sociale. Le azioni possono essere depositate alla sede sociale di Bruxelles, alla Société Générale de Banque, alla Banque di Bruxelles Lambert di Bruxelles, alla Banca Monte Paschi Belgio S.A. di Bruxelles, al Banco di Sicilia e al Credito Italiano, sedi di Palermo.

p. Il Consigliere delegato: ing. Giuseppe Castellucci.

S-23865 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale L. 424.825.354.000 versato

Iscritta al n. 134824/97 registro delle imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita I.V.A. n. 00766790356

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per giovedì 18 dicembre 1997 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4 ed in seconda convocazione per lunedì 22 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 24 dello statuto sociale (numero componenti il comitato esecutivo);

2. Proposta di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Lamezia Terme (CZ), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia; delibere conseguenti ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

3. Proposta di fusione per incorporazione della Banca dei Comuni Nolani, società per azioni, con sede in Cicciano (NA), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, delibera conseguente ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Proposta di fusione per incorporazione della Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in San Giovanni Gemini (AG), nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia; delibere conseguenti ed inerenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dell'ammontare dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri;

2. Riformulazione del contenuto e dei compensi relativi alla certificazione del bilancio civilistico e consolidato per il biennio 1997/1998.

Per il disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea in proprio e per delega i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o una filiale del Credito Emiliano o la Monte Titoli S.p.a.

Reggio Emilia, 23 ottobre 1997

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-23869 (A pagamento).

AGIPGAS - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 449

Capitale sociale L. 1.494.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 990/87

Codice fiscale n. 00815010152

Partita I.V.A. n. 00857461008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 del mese di dicembre 1997 alle ore 12 in Roma, presso la sede legale - Via Laurentina, 449 - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale sociale mediante conferimento in natura e conseguente modifica dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Arnaldo Bracci

S-23835 (A pagamento).

FINANZIARIA PONTINA - S.p.a.

Sede in Latina, via Farini n. 2

Capitale sociale L. 3.120.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina n. 7592

Codice fiscale 01018790590

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 15 presso il Centro Conferenze dell'Associazione Industriali di Latina, via Montesanto n. 9, ed in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 1997 alle ore 23 nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Unico punto: modifica dell'art. 4 dello statuto della società, concernente l'oggetto sociale, in conformità all'invito dell'Ufficio Italiano Cambi.

Latina, 7 novembre 1997

Il presidente: Angelo Donati.

S-23857 (A pagamento).

MONDELLO IMMOBILIARE ITALO BELGA S.A.

Bruxelles, 101 Rue Neerveld
 Capitale sociale Frb. 7.600.000 interamente versato
 Registro Commerciale Bruxelles n. 16476
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110120821

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10, presso la sede sociale 101, Rue Neerveld 1200 Bruxelles, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione della durata in carica e del numero dei membri;
2. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Commissario, revisore sull'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996;
3. Approvazione dei conti annuali chiusi al 31 dicembre 1996 e del risultato di esercizio;
4. Esonero degli amministratori dalla responsabilità per l'esercizio del loro mandato nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996;
5. Esonero del Commissario revisore dalla responsabilità per l'esecuzione del suo mandato nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1996;
6. Nomina del Commissario revisore, determinazione della durata in carica e dell'emolumento.

Per assistere all'assemblea i signori azionisti sono pregati di attenersi a quanto previsto dell'art. 25 dello statuto sociale.

Le azioni possono essere depositate alla sede sociale di Bruxelles, alla Société Générale de Banque de Bruxelles Lambert di Bruxelles, alla Banca Monte Paschi Belgio S.A. di Bruxelles, al Banco di Sicilia e al Credito Italiano, sede di Palermo.

Il consigliere delegato: ing. Giuseppe Castellucci.

S-23867 (A pagamento).

TAVAR - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Trieste n. 202/D
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4355 del registro società di Ravenna R.E.A. n. 23053
 Codice fiscale n. 00071470397

È convocata l'assemblea straordinaria della società Tavar S.p.a. presso la sede sociale di Ravenna, via Trieste n. 202/D, in prima convocazione per il giorno 10 dicembre 1997 h. 9,30, ed in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 1997 h. 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da 4 a 8 miliardi, alla pari con emissione di n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 da liberarsi mediante versamento in danaro, riservando agli azionisti il diritto di opzione in ragione di una azione di nuova emissione ogni azione posseduta, e conseguente modifica art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica art. 3 statuto sociale (durata società);
3. Modifica art. 5 statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ravaglia Romano

S-23868 (A pagamento).

BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.

Sede in Cicciano (NA), via Nola n. 60
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 536/48
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240761211

Si comunica ai signori soci che è stata convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società, presso la sede sociale in Cicciano (Napoli), per il giorno 9 dicembre 1997 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 16,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della Banca dei Comuni Nolani S.p.a., con sede in Cicciano (NA) nel Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia;
2. Delibere conseguenti ed inerenti al punto n. 1) ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile e delega dei poteri per la stipula dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi.

B) Parte ordinaria:

Esame della relazione del Consiglio sulla situazione patrimoniale della società per eventuali provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Cicciano, 6 novembre 1997

Il presidente: avv. Franco Terrachini.

S-23870 (A pagamento).

GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.

Sede in Domegge di Cadore
 Frazione Vallesella, via dell'Occhiale n. 11
 (Provincia di Belluno)
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Belluno n. 1065/1637
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00193820255

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione istanza per l'ammissione dei titoli della società alla quotazione ufficiale presso il Second Marché della Borsa di Parigi;
2. Determinazione compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Autorizzazione acquisto azioni proprie ed articolo 2357 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, in previsione della quotazione al Second Marché della Borsa di Parigi, con particolare riferimento a:
 - a) modifica dei seguenti articoli: 4 (oggetto sociale), 5 (capitale sociale), 7 (disciplina della circolazione delle azioni), 9 (domicilio azionisti, doveri soci), 10 (disciplina delle assemblee), 12 (amministrazione della società), 14 (compenso agli amministratori) 20 (competenza in caso di controversie);

b) soppressione dei seguenti articoli: 6 (aumento capitale sociale), 8 (versamenti delle azioni), 13 (sostituzione degli amministratori), 15 (amministratore unico);

c) aggiunta di un articolo relativo alla distribuzione dei dividendi;

2. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario convertibile relativamente al rapporto di conversione, delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Callisto Fedon.

S-23871 (A pagamento).

TELEMEC - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Argonne n. 8/bis

Capitale sociale L. 880.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Parma n. 13210

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Parma, via Collegio dei Nobili n. 9, presso il notaio dott. Armando Trasatti, il 5 dicembre 1997 alle ore 18, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione.

Parma, 4 novembre 1997.

L'amministratore unico: P. L. Gaiti.

S-23899 (A pagamento).

LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI Società per azioni

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia

Via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 3146

R.E.A. n. 24059

Codice fiscale n. 00127880359

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte ordinaria:

1. Richiesta di assenso al conferimento del ramo di azienda industriale in nuova o esistente società, in concambio delle corrispondenti quote di capitale sociale, da effettuarsi, se del caso, anche ai sensi del decreto legislativo n. 358 dell'8 ottobre 1997; delibere conseguenti.

Per la parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente adeguamento dell'art. 1 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguente adeguamento degli art. 2 e 3 dello statuto sociale;

3. Adozione nuovo statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa a responsabilità limitata - Sede di Modena.

Reggio Emilia, 4 novembre 1997

Lombardini F.I.M.

Il presidente: dott. Guidalberto Guidi

S-23873 (A pagamento).

S.P.E.S. - S.p.a.

Sistema Penitenziario e Solidarietà

Sede in Milano, via Dei Missaglia n. 97

Capitale sociale L. 4.500.000.000 di cui versate L. 3.060.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della S.P.E.S. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in via Dei Missaglia, 97 - Milano, per il giorno mercoledì 17 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione della società;
2. Nomina sindaco supplente.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Bonetto Gandolfi

S-23874 (A pagamento).

CAGISA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Brisa n. 3

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 38600

REA di Milano n. 275295

Codice fiscale e partita IVA n. 00813300159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 1997 ore 16 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1997 ore 16 in seconda convocazione, in Milano, via Brisa n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di nuovo testo di statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Milano, via Brisa n. 3, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Federico Radice Fossati Confalonieri

M-8708 (A pagamento).

DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Trento, via Zambra n. 11

Capitale sociale L. 2.471.228.300 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 18181

Codice fiscale n. 08914270155

Partita I.V.A. n. 01468330228

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trento presso lo studio notaio Mauro Pappaglione - Via Piave, 22 - in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina di liquidatori, attribuzioni poteri e determinazione compenso.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la cassa sociale oppure presso i seguenti istituti: Banco Ambrosiano Veneto e Banca Popolare di Verona.

Trento, 7 novembre 1997

Il liquidatore: ing. Ito Del Favero.

S-23878 (A pagamento).

CASTELGARDEN - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 30.112.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 195595/96

R.E.A. TV n. 228474

Codice fiscale n. 11699240153

Partita I.V.A. n. 03215460266

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cusani n. 1, presso lo studio del notaio Enrico Linati, per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di richiesta di ammissione delle azioni sociali alla contrattazione sul Sistema telematico delle Borse valori italiane (la «quotazione ufficiale»);

2. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 136 del 31 marzo 1975;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 - comma 5 - del Codice civile, dalle attuali L. 30.112.000.000 a L. 35.112.000.000 mediante emissione di n. 5.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna da offrirsi in pubblica sottoscrizione con delega al Consiglio di amministrazione per la determinazione, in prossimità del collocamento, del prezzo di sottoscrizione secondo quanto deliberato dall'assemblea nonché di ogni altra modalità e condizione relativa al collocamento ed alla quotazione ufficiale;

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza delle delibere di cui al precedente punto 1, nonché ulteriori modifiche allo stesso statuto sociale nei suoi articoli n. 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37 e 38 - incluse eventuali soppressioni e conseguente rinumerazione di articoli - e quindi, più in generale, adozione di nuovo testo dello statuto sociale nella formulazione approvata dall'assemblea, delibere inerenti e conseguenti e conferimenti di poteri.

Castelfranco Veneto, 6 novembre 1997

Il presidente: dott. Maurizio Ferrari.

S-23889 (A pagamento).

MARINA & MARICOLTURE**ALTO ADRIATICO - S.p.a.**

Sede in Duino Aurisina (TS), via Villaggio del Pescatore n. 163

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trieste n. 11876

Codice fiscale n. 00168480317

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Giordano e Comisso in Trieste, Galleria Protti n. 4, il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 17, in prima convocazione il giorno 30 gennaio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000 milioni a L. 2.500 milioni con l'emissione di n. 50.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 con soprapprezzo di L. 50.000 da offrirsi ai sensi ai sensi di legge, previa copertura delle perdite pregresse.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Monfalcone, 28 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Domenico Baldini

S-23881 (A pagamento).

CROWN CORK COMPANY ITALY**COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 975.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 82762

Codice fiscale e partita IVA n. 00845250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società in Voghera, via Lomellina 134 per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1997 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di dividendo straordinario;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Carlo Calimani.

M-8709 (A pagamento).

SINCO RICERCHE - S.p.a.

Sede legale in Verbania Pallanza, viale Azari n. 110
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Verbania-Cusio-Ossola n. 9382 Trib. di Verbania
 R.E.A. n. 181513
 Partita I.V.A. n. 01556770038

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Lanteri dott. Raffaele in Verbania Intra, via 25 aprile n. 50, alle ore 11 del giorno 1° dicembre 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Aumento del capitale sociale con conferimento di ramo di azienda; provvedimenti seguenti.

Parte ordinaria:
 Dimissioni dell'amministratore unico e provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Bolcheni.

S-23888 (A pagamento).

EDIL FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via della Cooperazione n. 21
 Capitale sociale L. 1.865.500.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Bologna n. 36889
 Codice fiscale n. 00847180387

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Edil Finanziaria S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Coop Costruzioni, via Zanardi n. 372, in Bologna per il giorno 1° dicembre 1997, alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione della liquidazione al 31 ottobre 1997;
2. Ratifica operazioni intervenute;
3. Operazioni da attuare;
4. Determinazione del compenso del liquidatore;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire nell'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il liquidatore: Giannatale Vitale.

B-1149 (A pagamento).

S.I.T. - S.p.a.

Sede sociale in Sesto al Reghena (PN), via Giotto da Bondone n. 88
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8412 del registro imprese del Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01075140937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Racconigi (CN), per il giorno 3 dicembre 1997, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta rilascio garanzie per affidamenti bancari in favore di Istituti di credito e nell'interesse di Società partecipate;
2. Varie ed eventuali.

Li, 4 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Tunesi Michele

S-23890 (A pagamento).

NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via L. Magrini n. 7
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 24215
 Codice fiscale n. 01542780166

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI), viale Colleoni n. 7, Palazzo Sirio in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 10,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo mediante prelievo dalla riserva straordinaria.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: ing. Alain Bartoli

S-23891 (A pagamento).

NOVAMARINE 2 - S.p.a.

Sede legale Olbia (SS), via dei Lidi Z.I.
 Capitale sociale L. 3.130.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania (SS), al n. 2057 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01068530904

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Novamarine 2 S.p.a., via dei Lidi Z.I. Olbia (SS), per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 Codice civile;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che nei termini di legge, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Olbia, 4 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Carlini

S-23892 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino, n. 3695/94

Codice fiscale n. 00971911095

I soci sono convocati in assemblea presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via F. Casati n. 20, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il 2 dicembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'operazione di cui al contratto di cessione d'azienda in data 30 ottobre 1997 con la società Breed Italian Holdings S.r.l.;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Torino, 5 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Lombardi

S-23893 (A pagamento).

FO.RE.S.T. - S.p.a.

Genova, Ponte Somalia n. 32

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese n. 27307

Codice fiscale n. 00261090104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 12 in Genova, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Genta

G-872 (A pagamento).

AUTOFLUG - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 31

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 4591/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05385550016

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via F. Casati n. 20, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Torino, 5 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Lombardi

S-23894 (A pagamento).

COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.

Sede in Torino, via San Quintino n. 31

Capitale sociale L. 4.250.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino n. 4771/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06017760015

I soci sono convocati in assemblea presso lo studio Caramanti & Ticozzi in Milano, via F. Casati n. 20, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 2 dicembre 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Nomina sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

Torino, 5 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Lombardi

S-23895 (A pagamento).

NMC ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Vittor Pisani n. 27

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 333494

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, via V. Pisani n. 27, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 2 dicembre 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratori;
2. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Emolumenti degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Un amministratore: Yves Morel.

S-23896 (A pagamento).

SUCCESSORI REDA - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso (BI), via Robiolo n. 25
Capitale sociale L. 19.300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Biella n. 12.975

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per le ore 18 del giorno 1° dicembre 1997, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile dell'importo di L. 17.000.000.000, previa approvazione di una situazione patrimoniale al 30 settembre 1997.

Interverranno all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Sella.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Botto Paola Luigi.

S-23898 (A pagamento).

**COMPAGNIA ASSICURATRICE LAVORO
E PREVIDENZA - S.p.a.
di Assicurazione e Riassicurazione**

*Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con decreto ministeriale
15 ottobre 1987 n. 17261 (G.U. 27 ottobre 1987 n. 252)*

Sede sociale in Bologna, via Stalingrado n. 53/2°
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese n. 46100/BO
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 306308

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, per il giorno 3 dicembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1, 13 e 18 dello statuto sociale.

Bologna, 3 novembre 1997.

Il presidente: Gian Franco Rossi.

B-1150 (A pagamento).

MAB - S.p.a.

Sede in Bologna, via Guelfa n. 76
Capitale sociale L. 1.347.222.000 interamente versato
Iscritta presso il registro società n. 8566 Tribunale di Bologna
C.C.I.A.A. n. 082869
Codice fiscale n. 00304330376

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria da tenersi presso la sede sociale alle ore 17 del giorno 4 dicembre 1997, in prima convocazione, e alle ore 17 del giorno 5 dicembre in seconda convocazione per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni in relazione all'andamento economico-finanziario della Società e notizie sulla necessaria ristrutturazione aziendale;
2. Presentazione della situazione patrimoniale-economica della Società al 31 ottobre 1997;
3. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale nei modi e termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni.

Bologna, 3 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Angelini

B-1145 (A pagamento).

CARDIF ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale Milano, corso Europa n. 2
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 355176, vol. 8680, fasc. 26
C.C.I.A.A. Milano 1475525
Codice fiscale n. 11552470152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Cardif Assicurazioni S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 dicembre 1997 in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ammontare dell'emolumento dovuto ai consiglieri.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale con riferimento di ramo d'azienda;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 novembre 1997

Il consigliere delegato: dott. Pier Paolo Dipaola.

M-8717 (A pagamento).

COSTRUZIONI ED IMPIANTI - S.p.a. - C.E.I.S.A.

Sede in Bologna, Corte Isolani n.5
 Capitale sociale L. 3.375.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13237/BO registro imprese
 e al n. 140755 R.E.A. di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00308730373

Convocazione di assemblea

È convocata presso gli uffici amministrativi ubicati in Savignano sul Rubicone (FO), via Emilia Est n. 11, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 8, 10, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del vigente statuto sociale con particolare riferimento alle disposizioni concernenti l'organo amministrativo e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto contenente altre modifiche e precisazioni anche al fine di adeguarlo agli orientamenti giurisprudenziali del Tribunale di Bologna.

D'ordine del presidente

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Fernando Frasnedi

B-1148 (A pagamento).

SAFT NIFE - S.p.a.

Sede in Genova, viale Cembrano n. 11
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Genova al n. 10137/21106
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264280108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 4 dicembre 1997 alle ore 17 presso lo studio notarile del dott. Giuseppe Mammi in Genova, via Malta n. 3/3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora, il giorno 5 dicembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Variazione dei termini di convocazione dell'assemblea ordinaria e conseguente modifica dell'art. 9 dello statuto sociale;
3. Eventuali ulteriori modifiche allo statuto sociale.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Genova, 5 novembre 1997

L'amministratore delegato: ing. Luciano Trestini.

G-869 (A pagamento).

PONENTE SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Genova n. 72043/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03669800108

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in sede di Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 9.30 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 18 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame piano di fattibilità dell'iniziativa comunitaria Resider II;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, secondo e terzo comma.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 4 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: gr. uff. Giorgio Savinelli

G-874 (A pagamento).

BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale in Palazzo Meucci, via F. Sforza, Basiglio - Milano 3
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta sezione ordinaria registro società di Milano al n. 327975

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 9.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Programma Italia Distribuzione S.p.a. nella Banca Mediolanum S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato: Ennio Doris.

M-8700 (A pagamento).

JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Nova Milanese, via Vesuvio n. 1
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 44999
 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 11 in Milano, via Pontaccio 10 presso lo studio tributario Deure ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale.

Un amministratore: dott. Giuseppe Deure.

M-8707 (A pagamento).

PROGRAMMA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Palazzo Meucci, via F. Sforza, Basiglio - Milano 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta sezione ordinaria registro società di Milano al n. 335934

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 9.15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Programma Italia Distribuzione S.p.a. nella Banca Mediolanum S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Ennio Doris.

M-8701 (A pagamento).

FINCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Domenico Cimarosa n. 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato
 Capitale sottoscritto e versato L. 2.167.500.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 165497
 Codice fiscale n. 02177420151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cimarosa n. 4, per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 15 in prima o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei membri costituenti il Consiglio di amministrazione;
 Eventuale conferimento cariche e/o poteri;
 Determinazione emolumenti complessivamente spettanti all'Organo amministrativo;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Rotondi

M-8705 (A pagamento).

MILANO EST - S.p.a.

Pieve del Cairo, via Guasca n. 1
 Capitale sociale L. 38.955.300.000
 Registro imprese di Vigevano n. 6344
 R.E.A. di Pavia n. 180019
 Partita I.V.A. n. 01333420188

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brisa 3, per le ore 10 del giorno 10 dicembre 1997 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 16 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della relazione sulla situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1997 con le osservazioni del Collegio sindacale per deliberare gli opportuni provvedimenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca di Roma, del Credito Italiano o presso le casse sociali.

Milano, 4 novembre 1997

Il presidente: Luigi Dallera.

M-8710 (A pagamento).

S.I.E. - S.p.a.**Sviluppo Iniziative Edilizie**

Mortara, viale Tiziano n. 271
 Capitale sociale L. 36.700.000.000
 Registro imprese di Vigevano n. 6009
 R.E.A. di Pavia n. 176591
 Partita I.V.A. n. 01284280185

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brisa 3, per le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 16 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della relazione sulla situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1997 con le osservazioni del Collegio sindacale per deliberare gli opportuni provvedimenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso le casse sociali.

Milano, 4 novembre 1997

Il presidente: Luigi Dallera.

M-8711 (A pagamento).

FINANZIARIA REGIONALE**FRIULI-VENEZIA GIULIA - Società per azioni****FRIULIA - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale L. 130.916.000.000 interamente versato
 Registro imprese Trieste n. 4976, n. 3263 U.I.C.
 Codice fiscale n. 00051580322

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la Sala Convegni della Friulia, in via Locchi n. 21/b, per il giorno 18 dicembre 1997, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1997, alle ore 7, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1997, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Copertura assicurativa amministratori e sindaci;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste - Banca S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Popolare Friuladria Soc. Coop. a r.l., Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., Credito Italiano S.p.a., Banca Antoniana - Popolare Veneta Soc. Coop. p. a. a r.l., Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Trieste, 30 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
prof. Flavio Pressacco

C-31353 (A pagamento).

G.F.L. - S.p.a.
Gruppo Finanziario Lombardo

Sede in Milano, via Brisa 3
Capitale sociale L. 50.667.000.000
Registro imprese Milano n. 259946
R.E.A. Milano n. 1218798
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08355370159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Brisa 3, per le ore 12,30 del giorno 10 dicembre 1997 ed, occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno 16 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della relazione sulla situazione patrimoniale alla data del 30 giugno 1997 con le osservazioni del Collegio sindacale per deliberare gli opportuni provvedimenti.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso gli sportelli della Banca Popolare di Sondrio o presso le casse sociali.

Milano, 4 novembre 1997

Il presidente: Federico Radice Fossati.

M-8712 (A pagamento).

BENERI - S.p.a.

Sede legale ed amministrativa Valmadrera (LC)
viale XXV Aprile n. 56
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Lecco (LC042-2214)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221040132

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 17 presso lo studio notarile Fabroni dott. Manetto-Cuocolo dott. Alberto, via Cairoli n. 9/D (Compl. Isola-go), 23900 Lecco, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 5.000.000.000, mediante utilizzo di riserve e modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti, che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampietro Bernabeo

M-8713 (A pagamento).

MILANOSPORT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 1/A
Capitale sociale L. 2.100.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, piazza Diaz n. 1/A, in prima convocazione il giorno 1° dicembre 1997, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1997, alle ore 18, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio esercizio al 31 maggio 1997;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali oppure presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde sede di Milano, via Verdi n. 8.

Milanospport S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Lomazzi

M-8715 (A pagamento).

IML - S.p.a.

Sede legale Milano, via Cappuccini n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Tremolada in Milano, via Vitali n. 2, il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 15, in unica adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Aumento capitale sociale in forma gratuita, ai sensi art. 2442 Codice civile;
 2. Modifica statuto.

Parte ordinaria:

1. Acquisto azioni proprie, ai sensi art. 2357 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Giorgio Keller

M-8718 (A pagamento).

S.I.R.E.F. - S.p.a.**Società Italiana di Revisione e Fiduciaria***Gruppo Banca Commerciale Italiana**Albo dei gruppi bancari - Cod. 2002.4*

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 157410

Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 12,15 in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione della riserva straordinaria per l'importo di L. 1.500 milioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni a norma di legge, o presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca di Legnano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Milano, 5 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Muccio

M-8722 (A pagamento).

SAD - TRASPORTO LOCALE - S.p.a.

Bolzano, via Conciapelli n. 60

Capitale sociale L. 225.000.000

Iscritta al Tribunale di Bolzano n. 13803 reg. soc., fasc. n. 14260

Codice fiscale n. 01276500210

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Conciapelli n. 60, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1997 alle ore 20 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto art. 10 e art. 14.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bolzano, 30 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Klaus Kemenater

C-31339 (A pagamento).

ISPRO INVEST - S.p.a.**Istituto Professionale Investimenti***(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Freguglia n. 2

Capitale sociale L. 3.375.000.000

Partita I.V.A. n. 05104700157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Freguglia n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione e dell'operato del liquidatore;

Approvazione del piano di riparto e delibere conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, ai sensi di legge, presso le filiali della Banca Nazionale del Lavoro e, a Milano, presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Marco Sironi.

M-8723 (A pagamento).

BELTAPHARM - S.p.a.

Sede legale in Cusano Milanino, via Stelvio n. 66

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 53293 di Monza

R.E.A. di Milano n. 1096859

Codice fiscale n. 06405710150

Partita I.V.A. n. 02358390967

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cusano Milanino, via Stelvio n. 66 per il giorno 10 dicembre 1997, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;

2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pansera Francesco

M-8724 (A pagamento).

GESTIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA - S.p.a.

Genova, via Polleri n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Genova n. 54054, fasc. n. 72481/4444

C.C.I.A.A. n. 325235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03201670100

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono invitati all'assemblea straordinaria della società, per il giorno 6 dicembre 1997 alle ore 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in via Polleri n. 3 - Genova, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dell'oggetto sociale al decreto legislativo n. 385/1993 e modifiche statutarie conseguenti; in particolare abrogazione punto m), art. 2 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale entro cinque giorni dalla data dell'assemblea.

Genova, 4 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Stefano Adinolfi

M-8725 (A pagamento).

SPIG INTERNATIONAL

Società per Impianti Generali - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana n. 23

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 36351 registro imprese di Milano e al n. 247560 R.E.A.

Codice fiscale n. 00792890154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Arona (Novara), presso lo studio del notaio dott. Fabrizia Satta Flores, vicolo Fossati n. 6, il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 11.30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Aumento membri Consiglio di amministrazione da 7 a 9.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale in Arona (Novara);
2. Modifica articoli 2, 11, 13 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Milano, 30 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Ferdinando Mosiewicz

C-31325 (A pagamento).

HELLAS VERONA - S.p.a.

Corrente in Verona, piazzale Olimpia n. 1 - Canc. E

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

A tutti i signori soci e a tutti i signori membri del Collegio sindacale.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione, e qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà in seconda convocazione il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 16, presso lo studio dell'amministratore in Verona, via D. Manin n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio 1° luglio 1996 - 30 giugno 1997;
2. Revoca dell'amministratore e dei sindaci;
3. Azione di responsabilità contro l'amministratore e i sindaci.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso lo studio dell'amministratore unico avv. Stefano Brendolan in Verona - Via D. Manin n. 5, ovvero presso il seguente Istituto di Credito all'uopo designato: Banca Nazionale del Lavoro.

Verona, 3 novembre 1997

L'amministratore unico: avv. Stefano Brendolan.

C-31373 (A pagamento).

PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.

Brescia, via Cipro n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 35709

C.C.I.A.A. n. 301557

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02116250172

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno domenica 30 novembre 1997, ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 1° dicembre 1997, ore 18, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile;

Delibera emissione prestito obbligazionario non convertibile, entità e approvazione del relativo regolamento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Salvatore rag. Siracusa.

S-23934 (A pagamento).

SCHENCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Tortona (Alessandria),

Strada provinciale Tortona-Castelnuovo Scrivia, angolo via Pernigotti

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 4012

Codice fiscale n. 00799500152

Partita I.V.A. n. 01671340063

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Pernigotti in Tortona, piazza Malaspina n. 14, per il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
2. Delega di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dallo statuto sociale.

D'ordine del presidente
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Haymo Unterhauser

S-23923 (A pagamento).

NOVA SIGMA - S.p.a.*Avviso di convocazione ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti della Nova Sigma S.p.a., con sede in Calcinato, via Statale 11, n. 314, iscritta al n. 8278 del registro delle imprese del Tribunale di Brescia, sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in Brescia, via delle Grazie n. 1/b presso lo studio del Notaio Paola Ghidoni in data 5 dicembre 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in data 6 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Conferma e/o nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposte di modifica dello Statuto sociale all'art. 3 (ampliamento dell'oggetto sociale), all'art. 24 (modalità di erogazione dei compensi agli amministratori), nonché norme per i finanziamenti alla società;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci, ovvero che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diego Penocchio

C-31376 (A pagamento).

FAR AIRLINES - S.p.a.

Sede sociale, via Charavalle n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al R.E.A. 346375
Codice fiscale n. 11262200154

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea in prima convocazione per il giorno 4 dicembre 1997 alle ore 15 e in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale di via Chiaravalle n. 7, sono convocati i signori azionisti per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione della gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Cambio del regime amministrativo delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 16.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 4 novembre 1997

L'amministratore unico:
dott. Filippo Alberto Rapisarda.

M-8714 (A pagamento).

COST.E.L. - S.p.a.

Sede in Bellinzago Novarese
Capitale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Novara n. 10810
Partita IVA 01224050037

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bellinzago Novarese, presso la sede della società, via Libertà n. 207, per il giorno 29 novembre 1997, alle ore undici, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 13 dicembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del codice civile;
Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Rosanna Barbero.

S-23952 (A pagamento).

ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.

Camerano, via Aspigo Terme n. 181
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona - Registro società 9374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, presso l'ufficio di via Aspigo Terme, n. 181 - Camerano (Ancona) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 luglio 1997 e della relazione del Collegio sindacale; delibere ex articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per l'11 dicembre 1997 stesse ore, luoghi ed ordine del giorno. I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni presso la sede della società a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Alleva Italo

S-23953 (A pagamento).

INTERLEASING - S.p.a.

Società Internazionale di Leasing
Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Sezione ordinaria del R.I. n. 8243 - Tribunale di Varese
Codice fiscale e partita IVA n. 00633100128

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 56, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro dei Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Varese, 7 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Marzoli

S-23999 (A pagamento).

MANIFATTURA ROSATI - S.p.a.

Sede in Prato, via Toscana n. 24/26

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Prato al n. 6873

Codice fiscale n. 03064950482

Gli azionisti della Manifattura Rosati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1997 alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio chiuso al 31 luglio 1997. Approvazione.

Siete vivamente pregati di intervenire direttamente o tramite delega.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Manifattura Rosati S.p.a.:
Londi Graziella

S-23960 (A pagamento).

YAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, vicolo del Clemente n. 3

Capitale sociale L.32.170.388.000

Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 9414

Codice fiscale e partita IVA 00638290353

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede dell'Università, in Reggio Emilia, via Allegri 15, l'assemblea degli azionisti della società Yama S.p.a. in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1997 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento del gruppo ed analisi dati del periodo;
2. Proposta di ristrutturazione ed autorizzazione a quotare partecipate;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 7 novembre 1997

Il presidente: dott. Carlo Baldi.

S-23955 (A pagamento).

GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20

Capitale sociale L.7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma n. 207/78

Codice fiscale n. 02958150589

Partita IVA n. 01141021004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 novembre 1997, alle ore 9,30, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1997, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti ai compensi da attribuire ai membri del Consiglio di amministrazione.

Roma, 10 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Rosario Fava

S-23963 (A pagamento).

TRA.S.E. - S.p.a.**Trasporti Servizi Ecologici**

Sede legale in Brescia, via dei Santin n. 58

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 11364

Codice fiscale e partita IVA n. 00577320179

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della Società che si terra, in prima convocazione, il giorno 29 novembre 1997 alle ore 10, in Guanzate (Como), via XXV Aprile n. 59 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. TRA.S.E. S.p.a.
Il presidente: Nicola De Sanctis

S-24022 (A pagamento).

ALVIS - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via Vincenzo Florio n. 2

Capitale sociale L. 7.430.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trapani n. 4974

R.E.A. di Trapani n. 87795

Partita IVA n. 01518500812

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Palermo, via A. Lo Monaco Ciaccio, per il giorno 29 novembre 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti relativi alla richiesta di agevolazioni finanziarie ex legge n. 488/92;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Marsala, 7 novembre 1997

Alvis S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Francesco Vesco

S-23956 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n.2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/1999 a tasso variabile 5ª emissione» (codice U.I.C. n. 95445 - codice ISIN n. IT0000954450).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 2 giugno 1998 e relativa al semestre 2 dicembre 1997-1° giugno 1998 è il 2,55% lordo.

Verona, 29 ottobre 1997

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-23807 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia

Società appartenente Gruppo Bancario

Credito Italiano - Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000

Registro imprese (PG), iscr. 2346 Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1996/1998

Codice ISIN IT0000936143

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n.3 relativa al semestre 12 novembre 1997-11 maggio 1998 è del 2,677% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-23854 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.

Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n.2

Patrimonio al 31 dicembre 1996 L. 2.612.764.025.697

(di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. 00275580231

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1996/2001 a tasso variabile 6ª emissione» (codice U.I.C. n. 95443 - codice ISIN n. IT0000954435).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 10 giugno 1998 e relativa al semestre 10 dicembre 1997-9 giugno 1998 è il 2,65% lordo.

Verona, 29 ottobre 1997

p. Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-23808 (A pagamento).

BANCA DI VALLE CAMONICA - S.p.a.

Gruppo Banca San Paolo di Brescia

Breno, piazza Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese n. 1 - C.C.I.A.A. Brescia

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6,25%»
Codice U.I.C. 093891

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 22 novembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 22 maggio 1997-22 novembre 1997, in ragione di L. 156.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 2.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 6,00%»
Codice U.I.C. 111322

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 5 novembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 maggio 1997-5 novembre 1997, in ragione di L. 150.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Prestito obbligazionario «Banca di Valle Camonica 5,50%»
Codice U.I.C. 111323

Ai sensi dell'art. 9 del regolamento di emissione, si comunica che dal 5 novembre 1997 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al semestre 5 maggio 1997-5 novembre 1997, in ragione di L. 137.500 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca di Valle Camonica.

Breno, 28 ottobre 1997

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.
Il direttore generale: Carlo Hrobat

C-31337 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

*Albo banche tenuto da Banca d'Italia
Società appartenente Gruppo Bancario*

Credito Italiano - Albo Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale amm. in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000

Registro imprese (PG), iscr. n. 2346 Tribunale di Spoleto
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestito obbligazionario TV 1996/1999
Codice ISIN IT0001114781*

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 10 novembre 1997-9 maggio 1998 è del 2,684% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto
Il vice direttore generale: Fausto Protasi

S-23855 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MONTAGNANESE - MONTAGNANA - S.c. a r.l.**

Codice fiscale e partita I.V.A. 00331740282

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° novembre 1997, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi passivi applicati alla clientela: riduzione max dello 0,50%;

tassi attivi: riduzione max dello 0,625%;

commissione massimo scoperto: aumento di 0,125 punti;

valute: aumento di 1 giorno di valuta sui versamenti di assegni circolari ed assegni bancari f/p.

Montagnana, 31 ottobre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese
Il direttore: rag. Antonio Faliva

C-31343 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/96) delle cedole, aventi godimento 5 novembre 1997 e scadenza 5 maggio 1998, relative ai seguenti titoli obbligazionari:

codice ISIN IT 0000932811 - 5 novembre 1996-5 novembre 1999: 2,85%;

codice ISIN IT 0001114591 - 5 maggio 1997-5 maggio 2000: 2,65%.

Biella, 4 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-31352 (A pagamento).

CARIM - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Rimini

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 201.260.000.000

Tribunale di Rimini, registro n. 13899

Codice fiscale 00205680408

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992.

Si comunica che, con decorrenza 10 novembre 1997, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela:

1) tasso creditore sui rapporti di c/c: riduzione di punti 0,50 con fissazione del tasso minimo dello 0,50%;

2) commissioni pagamento bollette Enel e Telecom allo sportello: con addebito estemporaneo in c/c L. 1.200, con pagamento per cassa L. 2.000;

3) spese per estinzione anticipata, o riduzione del debito residuo, dei finanziamenti a privati e operatori economici (A.C.S.), dei mutui ipotecari e chirografari di tutte le tipologie: punti 1,50% con un minimo di L. 200.000 e un massimo di L. 3.000.000.

Rimini, 6 novembre 1997

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM
Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-23853 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FANO - S.c. a r.l.**

Sede legale Fano (PS), via Flaminia n. 346

Registro società n. 96 del Tribunale di Pesaro

Partita I.V.A. n. 00131220410

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Banca di Credito Cooperativo di Fano, con decorrenza 1° ottobre 1997 applica i seguenti tassi:

tassi passivi nominali minimi:

	lordo	netto
depositi a risparmio	2,50%	1,82%
conti correnti passivi	2,00%	1,46%
tassi attivi nominali massimi:		

	socio	non socio
conti correnti attivi	10,00%	11,50%
effetti SBF-Anticipo fatture	09,00%	10,50%
sconto effetti commerciali	09,00%	10,50%
prestiti diretti	10,50%	11,50%
mutui chirografari	10,50%	11,50%
mutui ipotecari ordinari	10,00%	11,00%
mutui ipotecari prima casa	08,50%	08,50%
prestiti al consumo	16,00%	16,00%

Le restanti condizioni applicate sui rapporti attivi e passivi rimangono invariate.

Il presidente: Romualdo Rondina.

C-31344 (A pagamento).

CARICAL - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania***Iscrizione all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Cariplo»**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale Cosenza, viale Crati S.n.c.

Capitale sociale L. 72.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro società n. 8157/92

Iscrizione alla C.C.I.A.A. n. 119526

Codice fiscale n. 00112750781

La Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a., ai sensi della legge n. 154/92, comunica:

1) con effetto dal 1° ottobre 1997 la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali o di una maggiore misura atta a contenere entro il 5,25% il tasso massimo praticato sui libretti di deposito a risparmio liberi e sui conti correnti ivi compresi quelli convenzionati;

2) con effetto dal 1° novembre 1997, e man mano che scadranno i vincoli, la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali o di un maggiore misura atta a contenere entro il 5,25% il tasso massimo praticato sui libretti di deposito a risparmio vincolati.

Cosenza, 28 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Franco Medugno.

C-31372 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI TRIUGGIO - S.c. a r.l.**

Sede di Triuggio (MI), via Silvio Pellico n. 14

Capitale e riserve L. 33.211.291.360

Tribunale di Monza del registro società n. 2515

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, per ravvisate motivazioni di recessione dei mercati, a far data dal 1° novembre 1997 interverranno le seguenti variazioni:

i tassi di remunerazione dei conti correnti e dei depositi a risparmio subiranno una riduzione dello 0,50%;

Banca di Credito Cooperativo di Triuggio

Il presidente: cav. Tremolada Carlo

M-8698 (A pagamento).

COOPERBANCA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta al n. 42 del registro delle società

presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 3 novembre 1997, vengono modificate le condizioni economiche applicate alle seguenti operazioni e servizi:

per ogni accredito cedole su titoli sia italiani che esteri in deposito a custodia e/o amministrazione collegato ad un conto corrente e/o a deposito a risparmio L. 2.500;

per ogni accredito di dividendi su azioni sia italiane che estere L. 5.000;

pagamento cedole, titoli estratti e scaduti presentati allo sportello incasso in contanti 2%: minimo L. 10.000 massimo L. 50.000;

emissione mod. RAD L. 10.000;

richiesta duplicato mod. RAD L. 25.000;

trasferimento di titoli ad altro Istituto;

per ogni codice:

titoli Italia L. 75.000;

titoli estero L. 100.000;

minimo per ogni posizione titoli L. 150.000;

per aumenti di capitale (gratuiti o a pagamento):

per ogni titolo rivincente da operazioni sul capitale L.20.000;

per ogni accredito titoli obbligazionari ed azionari estero scaduti L. 10.000;

trasformazione azioni di risparmio da portatore a nominative, o viceversa, per operazione L. 75.000;

voltura titoli nominativi 0,30% sul controvalore;

L. 50.000;

L. 20.000;

addizionale spese per regolamento per cassa L. 20.000.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

A-1292 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 476.000.000.000 versato

riserve L. 3.398.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714490158

Comunicato ai portatori di Warrant di tipo «B» validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca di Roma, staccati dalle obbligazioni «Mediobanca 9%, 1991-1996 con Warrant Banca di Roma (già Banco di Santo Spirito) Warrant Banca di Roma (già Banco di Santo Spirito) 1991-1998, validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca di Roma già assegnati ai portatori di Warrant di tipo «A» staccati dalle medesime obbligazioni - Termine ultimo valido per l'esercizio.

Si ricorda ai portatori dei warrant di tipo «B» che il 1° dicembre 1997 verrà a scadere il termine ultimo valido per poter richiedere la sottoscrizione di azioni ordinarie Banca di Roma in ragione di 1 azione, godimento regolare, per ogni due warrant presentati per l'esercizio contro versamento di L. 3.15e richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate, accompagnate dai relativi warrant, a: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati; il controvalore delle azioni sottoscritte dovrà essere versato all'atto della presentazione della richiesta senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

I warrant che non saranno presentati per l'esercizio entro il predetto termine ultimo del 1° dicembre 1997 decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto. Come disposto dal Consiglio di Borsa i suddetti warrant saranno quotati e negoziati sino al 24 novembre 1997 e pertanto verranno cancellati dal listino ufficiale a decorrere dal 25 novembre 1997. i rammenta altresì che i warrant «Banca di Roma (già Banco di Santo Spirito) 1991-1998», assegnati ai portatori dei warrant di tipo «A» abbinati al prestito «Mediobanca 9% 1991-1996 con warrant Banca di Roma (già Banco di Santo Spirito)» che hanno esercitato il proprio diritto entro il 1° gennaio 1996, potranno essere esercitati, insieme ai warrant di tipo «B» fino al 1° gennaio 1998, presentando la richiesta un mese prima della data prescelta per l'esercizio, nel rapporto di un'azione ordinaria Banca di Roma per ogni 2 warrant, al prezzo di L. 3.150. I warrant che non saranno presentati per l'esercizio entro il predetto termine ultimo del 1° dicembre 1997 decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Milano, 7 novembre 1997

p. Mediobanca: F. Patti - R. Reali

S-23926 (A pagamento).

ZAJA IMMOBILIARE - S.r.l.**TONI FASSINA - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Si rende noto che con atto 28 luglio 1997 n. 66125/18214 del notaio Giovanni Carlo Brusadin di Vittorio Veneto, in esecuzione delle deliberazioni delle assemblee del 23 dicembre 1996, integrate con deliberazioni del 21 febbraio 1997, giusta verbali del sottoscritto notaio n. 65731/18028 del 23 dicembre 1996 e n. 65833/18068 e 65831/18067 del 21 febbraio 1997, omologati, iscritti presso il registro delle imprese di Treviso il 7 aprile 1997 per la incorporante e il 4 aprile 1997 per l'incorporata, come da estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 105 dell'8 maggio 1997, è stata attuata la fusione delle società «Zaja Immobiliare S.r.l.» e «Toni Fassina S.p.a.» entrambe con sede in Vittorio Veneto, viale Dante rispettivamente civici n. 67 e 65 mediante incorporazione della prima nella seconda, con piena esecuzione delle deliberazioni delle richiamate assemblee, tra cui godimento del 1° gennaio 1998 delle azioni assegnate ai soci della incorporata, diversi dalla incorporante, ed efficacia delle fusione ai fini contabili e fiscali dalle ore zero del 1° gennaio 1997. Detto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso il 27 agosto 1997.

Dott. Giovanni Carlo Brusadin, notaio.

S-23827 (A pagamento).

FIN CRAFT - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Rimini, via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 939/97

RESIN SISTEM - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede legale in Forlì, via Ansaldo n. 4

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Registro imprese di Forlì n. 17.660

FERRETTI CRAFT 2 - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Rimini, via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 16.912

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Le società partecipanti alla progettata fusione sono:

Fin Craft S.r.l., con sede in Rimini, via Bertola n. 55, (incorporante);

Resin Sistem S.r.l., con sede in Forlì, via Ansaldo n. 4, (incorporanda);

Ferretti Craft 2 S.r.l., con sede in Rimini, via Bertola n. 55, (incorporanda).

L'incorporante detiene e conserverà fino alla data di esecuzione delle delibere di fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle incorporande; l'incorporazione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti il capitale sociale delle incorporande, senza che si debba determinare alcun rapporto di cambio delle quote e quindi senza che si debba procedere ad alcun conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate, sia ai fini contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° settembre 1997.

Non esistono in alcuna delle società partecipanti alla fusione categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati o possessori di partecipazioni diverse dalle quote; nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

presso il registro imprese di Rimini, per Fin Craft S.r.l., e Ferretti Craft 2 S.r.l., il 23 ottobre 1997;

presso il registro imprese di Forlì, per Resin Sistem S.r.l., il 28 ottobre 1997.

Rimini, 29 ottobre 1997

L'amministratore unico di Fin Craft S.r.l.:
Giancarlo Galeone

S-23858 (A pagamento).

FIN. TEX - S.r.l.**FIN. POL. - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Si rende noto che con atto 24 settembre 1997 n. 66213/18248 del notaio Giovanni Carlo Brusadin di Vittorio Veneto, a seguito delle deliberazioni delle rispettive assemblee del 18 luglio 1997, giusta verbali n. 66106/18206 e 66107/18207 stesso notaio, omologati, ed iscritti nel registro delle imprese di Treviso il 5 settembre 1997, giusta estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 220 del 20 settembre 1997, è stata attuata la fusione delle società «Fin. Tex S.r.l.» e «Fin. Pol. S.p.a.», entrambe delle società «Fin. Tex S.r.l.» e «Fin. Pol. S.p.a.», entrambe con sede in Vittorio Veneto, via Marconi n. 45, mediante incorporazione della prima nella seconda, nella piena esecuzione delle deliberazioni delle richiamate assemblee, con decorrenza dal 1° gennaio 1997 degli effetti contabili e fiscali della fusione. Detto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso il 1° ottobre 1997.

Dott. Giovanni Carlo Brusadin, notaio.

S-23828 (A pagamento).

SACMI SASSUOLO - S.p.a.

Sede in Sassuolo, via Emilia Romagna, n. 41

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 15098

Codice fiscale n. 00283120376

S.M.I. - S.r.l.**Società Montaggi Industriali**

Sede in Bologna, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54194

Codice fiscale n. 02536620376

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 8 ottobre 1997 del notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 89927/15927 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate per incorporazione della società «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.» nella società «Sacmi Sassuolo S.p.a.». La incorporante «Sacmi Sassuolo S.p.a.», ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della società incorporata «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.», senza concambio.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Bologna il giorno 13 ottobre 1997 prot. n. 9700052528/CB00292 per «S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.» ed ivi iscritto il 14 ottobre 1997 e depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena il 20 ottobre 1997, prot. n. 9700038481/CMO0084 per «Sacmi Sassuolo S.p.a. ed ivi iscritto il 27 ottobre 1997.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-23859 (A pagamento).

PANDROL - S.r.l.

Sede Teramo, via dell'Arco n. 4

Capitale sociale L.20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Teramo

al n. 79338/1997 registro delle imprese

Codice fiscale n. 00973520679

PANDROL ITALIA - S.p.a.

Sede Teramo, zona industriale Sant'Atto

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Teramo

al n. 4221 registro delle imprese

Codice fiscale n. 00544080674

Con atto ai miei rogiti in data 5 novembre 1997, repertorio 147426/19782 depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A., di Teramo in data 6 novembre 1997 la società «Pandrol Italia S.p.a.», è stata incorporata dalla società «Pandrol S.r.l.», in dipendenza delle deliberazioni del 13 ottobre 1997 con decorrenza agli effetti civili e fiscali dal 1° gennaio 1997, con le procedure di cui all'art. 2503 primo comma Codice civile.

La fusione avviene senza rapporto di cambio e quindi mediante l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società «Pandrol Italia S.p.a.».

Ciampini Biagio, notaio.

S-23860 (A pagamento).

GUERRINO PIVATO - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

«Guerrino Pivato S.p.a.», sede in Fonte (TV), fraz. Onè, via Asolana n. 162, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Treviso al n. 12976, codice fiscale n. 01171860263 (società incorporante).

«Pavital Pivato Pakistan Joint Venture S.r.l.», sede in Fonte (TV), fraz. Onè, via Castellana n. 24, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 27565, codice fiscale n. 02131420263 (società incorporata).

«Pavital Engineering S.p.a.», sede in Fonte (TV), fraz. Onè, via Castellana n. 24, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 34755, codice fiscale n. 00643380264 (società incorporata).

Per effetto dell'atto di fusione le società «Pavital Engineering S.p.a.», e «Pavital Pivato Pakistan Joint Venture S.r.l.», sono state incorporate nella società «Guerrino Pivato S.p.a.», senza dar luogo ad alcun concambio di quote e di azioni ed aumento di capitale, essendo il capitale delle società incorporate interamente possedute dalla società incorporante.

A seguito della fusione, e precisamente dalla data di iscrizione dell'atto di fusione, hanno efficacia le modifiche allo statuto della società «Guerrino Pivato S.p.a.», relative agli articoli 2 (ampliamento dell'oggetto sociale al fine di adeguarlo alle attività svolte dalle società incorporande) e 5 (modifica del diritto di prelazione spettante ai soci in caso di cessione di azioni).

Gli effetti contabili della fusione vengono fatti retroagire al 1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile; gli effetti fiscali vengono fatti retroagire al 1° gennaio dello stesso esercizio sociale.

Nessun trattamento particolare viene riservato ai soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 6 ottobre 1997, rep. n. 62009, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso:

il 31 ottobre 1997 per la società «Guerrino Pivato S.p.a.»;

il 31 ottobre 1997 per la società «Pavital Engineering S.p.a.»;

il 31 ottobre 1997 per la società «Pavital Pivato Pakistan Joint Venture S.r.l.».

Maurizio Bianconi, notaio.

S-23863 (A pagamento).

F.IM.CO. - S.p.a.

Finanziaria Immobiliare Costruzioni

Sede sociale in Mondovì (CN), corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese di Cuneo al n. 1681

Tribunale di Mondovì (CN)

Codice fiscale n. 00779050046

F.LLI SCARRONE - S.r.l.

Sede sociale in Mondovì (CN), via Eula n. 4

Capitale sociale L. 36.000.000

Registro delle imprese di Cuneo al n. 2299

Tribunale di Mondovì (CN)

Codice fiscale n. 84000240048

Estratto delibere di fusione

Con atto del notaio Giovanni Maccagno di Mondovì (CN), in data 29 agosto 1997, n. 16553/60507 di rep., omologato dal Tribunale di Mondovì (CN), il 22 settembre 1997 n. 1925/1997, iscritto al registro delle imprese di Cuneo il 15 ottobre 1997, la F.IM.CO., Finanziaria Immobiliare Costruzioni S.p.a., società incorporante, ha deliberato la fusione per incorporazione della F.lli Scarrone S.r.l.

Con altro atto stesso notaio Giovanni Maccagno, pure in data 29 agosto 1997 n. 16552/60506 di rep., omologato dal Tribunale di Mondovì (CN), il 22 settembre 1997 n. 1924/1997, iscritto al registro delle imprese di Cuneo il 15 ottobre 1997, la F.lli Scarrone S.r.l., ha deliberato la fusione per incorporazione nella F.IM.CO., Finanziaria Immobiliare Costruzioni S.p.a.

Mondovì, 30 ottobre 1997

p. F.IM.CO. S.p.a.

L'amministratore unico: geom. Giorgio Vinci

p. F.lli Scarrone S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Bongiovanni

S-23862 (A pagamento).

IMMOBILIARE MALAFRASCA - S.r.l.

Sede in Siena, via Massetana Romana n. 54

Capitale sociale di L. 185.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Siena al numero 8798

Tribunale di Siena

Codice Fiscale 00240710525

Partita I.V.A. 00824420525

Estratto della delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Riccardo Coppini di Siena in data 15 settembre 1997 numero 21809/7140 di repertorio, depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle Imprese di Siena in data 29 ottobre 1997 la società Immobiliare Malafrasca S.r.l. ha deliberato di scindersi mediante costituzione di una nuova società denominata Malafrasca S.r.l. con capitale di L. 20.000.000 e sede in Siena, via Massetana Romana n. 54. Gli elementi patrimoniali che rimarranno alla società scissa e quelli che verranno trasferiti alla società costituita per effetto della scissione risultano dal prospetto che segue:

Stato patrimoniale Imm. Malafrasca al 31.12.1996	Patrimonio della Imm. Malafrasca da trasferire	Stato patrimoniale Malafrasca S.r.l.
Attività		
Altre attività 370.920.173	370.920.173	
Partecipazioni 373.000.000	—	373.000.000
Tot. attività 743.920.173	370.920.173	373.000.000
Passività		
Soci c/versamenti 477.518.033	285.926.140	191.591.885
Altre passività 49.613.497	49.613.497	—
Tot. passività 527.131.530	335.539.645	191.591.885
Capitale 185.000.000	20.000.000	165.000.000
Riserve+utili 31.788.643	15.380.528	16.408.115
Tot. a Bilanciare 743.920.173	370.920.173	373.000.000

Il capitale della società trasferente verrà ridotto di pari importo a quello del capitale sociale della beneficiaria.

La scissione non prevede alcun vantaggio per particolari categorie di quote della società trasferente.

Non sono previsti vantaggi riservati agli amministratori delle due società interessate alla scissione.

Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente in proporzione alle quote da ciascun socio possedute in quest'ultima società.

La data dalla quale le quote partecipano agli utili e le operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria e quella di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle Imprese.

Siena, 29 ottobre 1997

Riccardo Coppini.

S-23866 (A pagamento).

MIRCO LANDINI - S.p.a.**MOBELFIN - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Mirco Landini S.p.a., con sede in Castelnovo Sotto (RE), via Curiel 27/A iscritta al n. 3268, del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA 0125680355, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato (incorporante);

Mobelfin S.r.l., con sede in Boretto (RE), via Pasubio n. 5, iscritta al n. 3691 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita IVA 00130920358, capitale sociale 20.000.000 interamente versato (incorporanda).

2. Atti costitutivi: la società incorporante adotterà un nuovo testo statutario.

Considerata la partecipazione totalitaria della Società incorporante Mirco Landini S.p.a. capitale sociale della stessa non subirà variazioni;

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1997, e, qualora il termine previsto dall'art. 2503 Codice civile per la attuazione della fusione non lo consentisse, la decorrenza ai fini contabili e fiscali sarà effettuata con riferimento al 1° gennaio 1998.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggio riservato agli amministratori della Società: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia, da entrambe le società, in data 29 ottobre 1997 - prot. n. 27027 per la Mobelfin S.r.l. e n. 27028 per la Mirco Landini S.p.a.

Lo stesso inoltre, in data 30 ottobre 1997, è stato iscritto per le due società, nel predetto Registro delle Imprese Reggio Emilia.

p. Mirco Landini S.p.a.

Il presidente: cav. Mirco Landini

S-23864 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROSSELLA - S.r.l.

Sede in Legnano, via Palestro n. 18

Capitale sociale di L. 244.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Sezione ordinaria al n. 206855 del Tribunale di Milano

Codice fiscale 04953800150

Estratto della delibera di scissione

Estratto della delibera di scissione in data 8 luglio 1997 con verbale a rogito notaio Miriam Mezzanzanica di Legnano, al n. 24360/2662 di rep., registrata presso l'Ufficio del Registro di Legnano in data 18 luglio 1997 al n. 1529 - Serie 1° Atti Pubblici, omologata dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1997 (11673) e depositata al registro delle imprese di Milano in data 16 ottobre 1997, è stato deliberato di approvare la scissione della società mediante la costituzione a sensi dell'articolo 2504-septies del Codice civile, di due nuove società a responsabilità limitata che assumeranno rispettivamente la denominazione di «Immobiliare Rossella Due S.r.l.» e di «Immobiliare Rossella Tre S.r.l.», entrambe con sede in Legnano, Corso Italia n. 43.

Il capitale delle società «Immobiliare Rossella Due S.r.l.» e «Immobiliare Rossella Tre S.r.l.» sarà di L. 80.000.000. (ottantamiloni) ciascuna, diviso in quote a' sensi di legge, da assegnarsi ai soci della società deliberante in esatta proporzione alle attuali quote di partecipazione al capitale della scindenda società «Immobiliare Rossella S.r.l.».

Non si rende quindi necessario determinare il rapporto concaambio.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle socie risultanti dalla scissione sono imputate al bilancio della società scissa sarà quella dell'atto di scissione.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è stato riserva a particolari categorie di soci né agli amministratori della società scindenda.

p. Immobiliare Rossella S.r.l.

L'amministratore unico: Bertini Gianna o Giannina

S-23876 (A pagamento).

MORENO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Modena, via Grecia n. 10

Capitale L. 2.500.000.000 versato

Iscritta al n. 27262 Tribunale Modena registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 21 ottobre 1997, rep. 100746/13803 iscritto nel registro imprese di Modena il 4 novembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Giamon S.r.l. con sede in Modena, via Galilei n. 168, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta al n. 37846 Tribunale Modena, Sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1997 mediante sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, pari a complessive L. 20.000.000, che vengono annullate, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 2.500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporante, detenuta dall'incorporanda, che viene assegnata ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale detenuta, nella misura di L. 125.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni L. 1.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23877 (A pagamento).

AGORA - S.r.l.**IL GABBIANO 81****Società a responsabilità limitata****COLONE - S.r.l.***Atto di fusione*

Certifico io sottoscritto dottor Giuseppe Zampieri notaio in Motta di Livenza, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Treviso, che con atto di fusione a mio rogito in data 25 luglio 1997 rep. 68457, registrato a Treviso il 30 luglio 1997 al n. 2853 Mod. 71 M Pubblici, iscritto al Registro Imprese di Treviso in data 9 settembre 1997 per la «Agora S.r.l.», al registro imprese di Roma in data 21 agosto 1997 per la «Il Gabbiano 81 Società a responsabilità limitata» e al Registro Imprese di Roma in data 21 agosto 1997 per la «Colone S.r.l.», la società «Agora S.r.l.», con sede in Ponte di Piave, via Postumia n. 85, capitale sociale L. 15.000.000.000 iscritta al n. 37893 registro imprese di Treviso, ha incorporato le società «Il Gabbiano 81 - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Fonte di Fauno n. 22, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al n. 469381 registro imprese di Roma e «Colone S.r.l.», con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 223, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 648982 registro imprese di Roma.

Tale fusione è avvenuta senza dar luogo ad alcun aumento di capitale dell'incorporante e mediante totale annullamento del capitale sociale delle società incorporate in quanto l'incorporante conservava alla data dell'atto la proprietà dell'intero capitale sociale della società «Il Gabbiano 81 - Società a responsabilità limitata», la quale, a sua volta, conservava alla data dell'atto la proprietà dell'intero capitale sociale della «Colone S.r.l.».

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1997.

Motta di Livenza, 31 ottobre 1997

Giuseppe Zampieri, notaio.

S-23880 (A pagamento).

GIAMON - S.r.l.

Sede in Modena via Galilei n. 168

Capitale L. 20.000.000 versato

Iscritta al n. 37846 Tribunale Modena registro imprese di Modena

Estratto di deliberazione di fusione

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 21 ottobre 1997, rep. 100745/13802 iscritto nel registro imprese di Modena il 4 novembre 1997, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Moreno Macchine Utensili S.r.l. con socio unico, con sede in Modena, via Grecia n. 10, capitale L. 2.500.000.000 versato, iscritta al n. 27262 Tribunale Modena, Sezione ordinaria registro imprese di Modena, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 luglio 1997 mediante sostituzione delle quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, pari a complessive L. 20.000.000, che vengono annullate, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di L. 2.500.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporante, detenuta dall'incorporanda, che viene assegnata ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale detenuta, nella misura di L. 125.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni L. 1.000 di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto 1997.

Silvio Vezzi, notaio.

S-23879 (A pagamento).

BELLAT - S.r.l.

Sede in Castelveverde (Cremona)

Frazione San Martino in Beliseto, via Bergamo n. 105

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 5197

Codice fiscale n. 00762140192

*Pubblicazione delibera di fusione**(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Roberto Fantini di Casalbuttano dell'11 settembre 1997, repertorio n. 4535, raccolta n. 404, omologato dal Tribunale di Cremona il 13 ottobre 1997, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cremona il 24 ottobre 1997 l'assemblea straordinaria della società Bellat S.r.l., con sede in Castelveverde (Cremona) ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 14 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 31 luglio 1997, foglio inserzioni n. 177 relativo alla fusione per incorporazione della società «Nuova Belvedere S.r.l.», con sede in Castelveverde (Cremona), frazione San Martino in Beliseto, via Bergamo n. 105, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 6343, codice fiscale n. 00839300191 nella società «Bellat S.r.l.», con sede in Castelveverde, frazione San Martino in Beliseto, via Bergamo n. 105, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 5197, codice fiscale n. 00762140192;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 195.000.000 della incorporanda Nuova Belvedere S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporante Bellat S.r.l., in quanto titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed a sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

di approvare sin d'ora un nuovo testo integrale di Statuto sociale della incorporante Bellat S.r.l., che regolerà la vita della società stessa dopo l'atto definitivo di fusione, contenente le modifiche resesi necessarie a seguito della fusione stessa ed in particolare la modifica dell'art. 21) allo scopo di adeguarlo alla delibera del Comitato interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 3 marzo 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 dell'11 marzo 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bodini Gabriele Ettore Carlo

S-23884 (A pagamento).

BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale L. 84.614.310.000

(di cui versate L. 71.222.760.000)

Tribunale di Milano registro imprese n. 42937 - R.E.A. n. 296035

Codice fiscale n. 00729680157

FINARTE EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, P.tta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 2.677.500.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese n. 301789 - R.E.A. n. 1330354

Codice fiscale n. 09969860155

SOGESTA - S.r.l.

Sede in Lodi, via San Francesco n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Lodi registro imprese n. 3677 - R.E.A. n. 1065640

Codice fiscale n. 06066250157

DISFI - DISEGNI FINANZIARI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, P.tta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese n. 146776 - R.E.A. n. 827998

Codice fiscale n. 02116900156

FLA.BE - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51

Capitale sociale L. 7.310.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese n. 352773 - R.E.A. n. 1468150

Codice fiscale n. 01888390133

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Fusione della società Bonaparte Hotel Group S.p.a., con sede a Milano, Foro Buonaparte n. 51, capitale sociale L. 84.614.310.000 (di cui versate L. 71.222.760.000) con le società:

Finarte Edizioni S.p.a., con sede a Milano, piazzetta Bossi n. 4, capitale sociale L. 2.677.500.000 interamente versato ed interamente posseduto dalla incorporante;

Sogesta S.r.l., con sede a Lodi, via S. Francesco n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato ed interamente posseduto dalla incorporante;

Disegni Finanziari S.r.l., in liquidazione, con sede a Milano, piazzetta Bossi n. 4, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato ed interamente posseduto dall'incorporante;

Fla.Be S.r.l., con sede a Milano, Foro Buonaparte n. 51, capitale sociale L. 7.310.000.000 interamente versato ed interamente posseduto dall'incorporante, mediante incorporazione di dette ultime società nella Bonaparte Hotel Group S.p.a.

Lo statuto della società incorporante Bonaparte Hotel Group S.p.a., allegato al progetto di fusione, non subirà alcuna modifica per effetto della prospettata fusione.

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai fini fiscali.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non esistono particolari categorie di soci.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 30 ottobre 1997 per le società Bonaparte Hotel Group S.p.a., Fla.Be S.r.l., Disfi S.r.l., in liquidazione e Finarte Edizioni S.p.a. e presso il registro delle imprese del Tribunale di Lodi in data 30 ottobre 1997 per la società Sogesta S.r.l.

p. Bonaparte Hotel Group S.p.a.
Il presidente: dott. Gianluigi Facchini

p. Finarte Edizioni S.p.a.
Il presidente: dott. Eliano Frondoni

p. Sogesta S.r.l.
Il presidente: avv. Giancarlo Arnaboldi

p. Disegni Finanziari S.r.l., in liquidazione
Il liquidatore: dott. Luca Roncato

p. Fla.Be S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gianluigi Facchini

S-23882 (A pagamento).

NUOVA BELVEDERE - S.r.l.

Sede in Castelverde (Cremona)

Frazione San Martino in Beliseto, via Bergamo n. 105

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 6343

Codice fiscale n. 00839300191

Pubblicazione delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Roberto Fantini di Casalbuttano dell'11 settembre 1997, repertorio n. 4536, raccolta n. 405, omologato dal Tribunale di Cremona il 16 ottobre 1997, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cremona il 24 ottobre 1997 l'assemblea straordinaria della società Nuova Belvedere S.r.l., con sede in Castelverde (Cremona) ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile il progetto iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 14 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 31 luglio 1997, foglio inserzioni n. 177 relativo alla fusione per incorporazione della società «Nuova Belvedere S.r.l.», con sede in Castelverde (Cremona), frazione San Martino in Beliseto, via Bergamo n. 105, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 6343, codice fiscale n. 00839300191 nella società «Bellat S.r.l.», con sede in Castelverde, frazione San Martino in Beliseto, via Bergamo n. 105, capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 5197, codice fiscale n. 00762140192;

di dare atto che si procederà alla fusione mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale di L. 195.000.000 della incorporanda Nuova Belvedere S.r.l. e senza procedere ad alcun aumento di capitale sociale da parte della incorporante Bellat S.r.l., in quanto titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bodini Paolo

S-23885 (A pagamento).

SIFCO - Soc. in acc. per az. di Colombo Ambrogio*Estratto del progetto di scissione***1. Società partecipanti alla scissione (parziale):**

Sifco Soc. in acc. per az. di Colombo Ambrogio (società scissa), con sede legale in Milano, via Polidoro da Caravaggio n. 33, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 97300, codice fiscale n. 03263040150;

costituenda Finsacma S.r.l. (società beneficiaria), con sede legale in Crosio della Valle (Varese), via Risorgimento n. 2, capitale sociale L. 240.000.000.

2. Ai sensi dell'art. 2504-*octies*, quarto comma del Codice civile, il capitale sociale della costituenda società Finsacma S.r.l. sarà riservato al concambio delle azioni della Sifco S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno possedute.

Conseguentemente ciascun socio avrà diritto di ottenere, in proporzione alle azioni possedute, n. 6 quote da nominali L. 1.000 della costituenda Finsacma S.r.l. ogni n. 25 azioni da nominali L. 1.000 della Sifco S.p.a. sulla base di un rapporto di cambio di una quota della costituenda Finsacma S.r.l. ogni azione della Sifco S.p.a. concambiata.

3. La società scissa, in corrispondenza, ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.000 milioni a L. 760 milioni.

4. La scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nei registri delle imprese competenti.

Dalla stessa data maturerà il diritto di partecipazione agli utili spettanti alle quote della società beneficiaria.

5. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

6. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 28 ottobre 1997 al numero d'ordine 9700238464.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un socio accomandatario: dott. Ezio Colombo

S-23886 (A pagamento).

EUROMEDICAL - S.r.l.

Sede in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 26177

Codice fiscale n. 02160200925

ALFAMED - S.r.l.

Sede in Selargius (Cagliari), via Machiavelli n. 13/15

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 12647

Codice fiscale n. 01454100924

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Alfamed S.r.l. nella Euromedical S.r.l.

Società incorporante: Euromedical S.r.l., con sede in Cagliari, via Galassi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Cagliari n. 26177, codice fiscale n. 02160200925.

Società incorporanda: Alfamed S.r.l., con sede in Selargius, via Machiavelli n. 13/15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Cagliari n. 12647, codice fiscale n. 01454100924.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto non sussiste rapporto di concambio e nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Euromedical S.r.l. della incorporanda Alfamed S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1 quota da L. 20.000.000 della incorporanda Alfamed S.r.l.

Decorrenza della fusione: la fusione fra le due società avrà decorrenza 1° gennaio 1998.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non sussistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A., registro imprese di Cagliari il 4 novembre 1997, protocollo n. 987 per l'incorporante Euromedical S.r.l. ed il 4 novembre 1997, protocollo n. 985 per l'incorporanda Alfamed S.r.l.

Euromedical S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Riccardo Sorgia

Alfamed S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luigi Verde

S-23887 (A pagamento).

S.A.P. - S.r.l.**Società Autolinee Pubbliche**

Sede sociale in Roma, via del Cottanello n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 7447/86

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 617952

Partita I.V.A. n. 01812681003

Codice fiscale n. 07574960584

S.A.T. - S.r.l.**Società Autolinee Pubbliche del Tirreno**

Sede sociale in Roma, via del Cottanello n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1189/88

C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 649744

Codice fiscale n. 08213710588

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della «S.A.P. Società Autolinee Pubbliche S.r.l.» e della «S.A.T. Società Autolinee Pubbliche del Tirreno S.r.l.», tenutesi in data 17 settembre 1997 di cui ai verbali, a rogito notaio Gisolfi, rispettivamente ai repertori nn. 48368 e 48367, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima. Il rapporto di cambio risulta essere alla pari, quindi, per ogni quota della società incorporanda, da annullare, verrà distribuita una quota della società incorporante, da emettere; non sono previsti conguagli in denaro.

Il capitale della società «S.A.P. S.r.l.», attualmente di L. 20.000.000 verrà incrementato di L. 20.000.000 per effetto della fusione con conseguente emissione di nuove quote che verranno assegnate ai soci della società incorporanda, alla pari, in base alle quote di capitale già possedute. La data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili è quella riferita al 1° gennaio 1998. Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998. Non sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore di soci ed amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 30 ottobre 1997.

S.A.P. S.r.l.

Società Autolinee Pubbliche

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Antonella Pompili

C-31328 (A pagamento).

SILVERSTAR LTD - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280
 Capitale sociale L. 30.880.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 al n. 90.402 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00751300153

MULTICOMPONENTS - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14
 Capitale sociale L. 100.000.000 di unico socio
 Iscritta nel registro imprese di Milano
 (Tribunale di Milano) al n. 356.166
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11573190159

Estratto atto di fusione

Con atto 10 ottobre 1997, n. 147.384/11.320 di repertorio dott. Francesco Cavallone, depositato al registro imprese di Milano in data 20 ottobre 1997 e iscritto in data 21 ottobre 1997, è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della Multicomponents S.r.l. nella Silverstar Ltd S.p.a.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto Silverstar Ltd S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale di Multicomponents S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Fatto salvo quanto sopra gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 0.00 della notte fra il 31 ottobre e il 1° novembre 1997.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Silverstar Ltd S.p.a.
 Il vice presidente: Giorgio Ghezzi

S-23918 (A pagamento).

DISCOUNT GEA - S.r.l.

Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 13850
 R.E.A. n. 220406
 Codice fiscale 00883160178

L'organo amministrativo della società ha approvato il «progetto di fusione» mediante incorporazione tra la società controllante L'Alco S.p.a., con sede in Rovato, via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 42419 e Discount Gea S.r.l.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote della ditta incorporanda.

Non vi sono, di conseguenza, particolari modalità di assegnazione delle azioni e criteri di partecipazione agli utili da parte di quest'ultime.

Gli effetti della fusione sono previsti a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui avviene l'atto di fusione

Non sono previsti vantaggi o trattamenti per l'amministratore unico e determinate categorie di soci.

p. Discount Gea S.r.l.
 L'amministratore unico: Giacomo Conter

C-31377 (A pagamento).

DG - S.r.l.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 8
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234230
 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05093110152

**IMMOBILIARE DANIELA PRIMA
 di Daniela Gerini e C. - S.a.s.**

Sede in Milano, viale Majno n. 28
 Capitale L. 20.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 213472
 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06447840155

Estratto atto di fusione

Con atto 15 ottobre 1997 n. 147488/11332 di repertorio dott. Francesco Cavallone, depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1997 e iscritto in data 28 ottobre 1997, è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della Immobiliare Daniela Prima di Daniela Gerini e C. S.a.s. nella D.G. S.r.l.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società sono possedute dagli stessi soci e nelle stesse proporzioni.

Non sono previsti conguagli in denaro. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di e soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. D.G. S.r.l.
 L'amministratore unico: Daniela Gerini

S-23919 (A pagamento).

O.E.T. CALUSCO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 22
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 198449
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04876280159

CARBOLISI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 22
 Capitale sociale L. 50.000.000 di unico socio
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 215451
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06539330156

Con atto 15 ottobre 1997 n. 147487/11331 di repertorio dott. Francesco Cavallone, depositato al registro delle imprese di Milano in data 27 ottobre 1997 e iscritto in data 28 ottobre 1997, è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della Carbolisi S.r.l. nella O.E.T. Calusco S.r.l.

L'operazione di fusione non prevede alcun concambio né aumento di capitale sociale in quanto O.E.T. Calusco S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale di Carbolisi S.r.l.

Non sono previsti conguagli in denaro. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. O.E.T. Calusco S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Braghieri

S-23920 (A pagamento).

IBIS IMMOBILIARE - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Pianoro (BO)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 56919/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 335337 del R.E.A. di Bologna

VAL DI SAVENA - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Pianoro (BO)

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al n. 21336/BO del registro delle imprese

Iscritta al n. 221730 del R.E.A. di Bologna

*Estratto di progetto di fusione**(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: IBIS Immobiliare S.r.l., con sede in Pianoro (BO);

società incorporanda: Val di Savena S.r.l. con sede in Pianoro (BO).

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento dell'iscrizione dell'anno di fusione a norma dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna il 4 novembre 1997 con ric. n. 9700055268 e n. 9700055266.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-23921 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA GIRANDOLA - S.r.l.

Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 51309

R.E.A. n. 344457

Codice fiscale 10017200154

L'organo amministrativo della società ha approvato il «progetto di fusione» mediante incorporazione tra la controllante, Gestione Centri Commerciali S.r.l., con sede in Rovato, via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 41743 e Immobiliare La Girandola S.r.l.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote della ditta incorporanda.

Non vi sono, di conseguenza, particolari modalità di assegnazione delle quote sociali e criteri di partecipazione agli utili da parte di quest'ultime.

Gli effetti della fusione sono previsti a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui avviene l'atto di fusione

Non sono previsti vantaggi o trattamenti per l'amministratore unico e determinate categorie di soci.

L'amministratore unico: Giacomo Center

C-31379 (A pagamento).

**ERNESTO FRABBONI
IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Del Porto n. 3

Capitale sociale L. 24.930.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 51729 del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 01131470229

*Estratto atto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2504, quarto comma del Codice civile)*

In data 29 settembre 1997, a rogito notaio dott. Andrea Errani repertorio n. 53389/11528, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione nella Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a. della Nuova Immobiliare Parco S.r.l. con sede in Bologna, via Del Porto n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 63908 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 00270650903.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna per la società incorporante in data 21 ottobre 1997 come da ricevuta 9700053533 e per la società incorporata in data 21 ottobre 1997 come da ricevuta 9700053532. La fusione è avvenuta mediante annullamento delle quote della Nuova Immobiliare Parco S.r.l., quote nella totalità possedute dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997, data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione stessa. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 27 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianni Cesari

B-1151 (A pagamento).

**ERNESTO FRABBONI
IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Del Porto n. 30

Capitale sociale L. 24.930.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 51729 del registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 01131470229

*Estratto atto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2504, quarto comma del Codice civile)*

In data 29 settembre 1997, a rogito notaio dott. Andrea Errani repertorio n. 53388/11527, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione nella Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a. della Immobiliare Naviglio S.r.l. con sede in Bologna, via Del Porto n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 63256 del registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 04742650155.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna per la società incorporante in data 21 ottobre 1997 come da ricevuta 9700053531 e per la società incorporata in data 21 ottobre 1997 come da ricevuta 9700053530. La fusione è avvenuta mediante annullamento delle quote della Immobiliare Naviglio S.r.l., quote nella totalità possedute dalla società incorporante. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997, data dalla quale decorreranno gli effetti fiscali della fusione stessa. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bologna, 27 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Gianni Cesari

B-1152 (A pagamento).

CALZIFICIO ORESTE GAVAZZI - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Angelo Maj n. 4
 Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 48897

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si comunica il progetto di fusione per incorporazione della Società in accomandita semplice Fabia S.a.s. di Gavazzi & C. nella Società Calzificio Oreste Gavazzi S.r.l.

Partecipano alla fusione le società:

Calzificio Oreste Gavazzi S.r.l. con sede in Bergamo, via Angelo Maj n. 4, capitale sociale 160.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 48897;

Fabia S.a.s. di Gavazzi & C. con sede in Vigevano (Pv), via G. Marconi n. 11, capitale sociale 100.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Vigevano al n. 2012.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della Fabia S.a.s. di Gavazzi & C. nella Calzificio Oreste Gavazzi S.r.l.

3. Il rapporto di concambio delle quote sarà il seguente: n. 23 quote della Calzificio Oreste Gavazzi S.r.l. ogni 5 quote della Fabia S.a.s. di Gavazzi & C., con un conguaglio a favore dei soci della Fabia S.a.s. di Gavazzi & C. di L. 143 per quota.

4. Ai soci della società incorporata verranno sostituite le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al precedente punto 3, a partire dal giorno 1° gennaio 1998.

5. Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1998.

6. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1998.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato: presso il registro imprese di Bergamo in data 31 ottobre 1997 e presso il registro imprese di Pavia in data 28 ottobre 1997.

p. Calzificio Oreste Gavazzi S.r.l.: (firma illeggibile)

p. Fabia S.a.s. di Gavazzi & C.: (firma illeggibile)

C-31351 (A pagamento).

L'ALCO - S.p.a.

Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 42419
 R.E.A. n. 321026
 Codice fiscale 00878430164

Il Consiglio di amministrazione della società ha approvato il «progetto di fusione» mediante incorporazione della S.r.l. Discount Gea, con sede in Rovato, via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 13850

Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote della ditta incorporanda.

Non vi sono, di conseguenza, particolari modalità di assegnazione delle azioni e criteri di partecipazione agli utili da parte di quest'ultime.

Gli effetti della fusione sono previsti a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui avviene l'atto di fusione

Non sono previsti vantaggi o trattamenti per l'amministratore unico e determinate categorie di soci.

p. L'Alco S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Conter

C-31380 (A pagamento).

SCATOLIFICIO DELL'ADRIATICO - S.r.l.

Sede in Forlì, via Meucci n. 25
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Forlì al n. 4511
 Codice fiscale 00143610400

Estratto di delibera di scissione parziale

1. In data 9 ottobre 1997 l'assemblea straordinaria della società «Scatolificio dell'Adriatico S.r.l. (che in dipendenza dell'atto di scissione assumerà la denominazione «Immobiliare Adriatico S.r.l.» con sede in Forlì, via Meucci n. 25, ha deliberato la scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Scatolificio dell'Adriatico S.r.l.» che avrà sede in Forlì, via Meucci, n. 25.

2. I soci della società scissa parteciperanno al capitale della costituenda società «Scatolificio dell'Adriatico S.r.l.» nella stessa proporzione delle quote possedute nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro:

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della scissione;

4. Gli effetti fiscali e contabili della scissione decorrono dalla data di costituzione della nuova società ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile;

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. Non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. La delibera di scissione qui pubblicata per estratto è stata iscritta presso il registro delle imprese di Forlì in data 31 ottobre 1997.

L'amministratore unico: Valdimiro Panzavolta.

C-31358 (A pagamento).

ASSINDUSTRIA SERVIZI - S.r.l.

Sede Cremona, via del Giordano n. 1
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2248
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314890195

SERVIZI ASSINDUSTRIA CREMONA - S.r.l.

Sede Cremona, via del Giordano n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 9375
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01044440194

Pubblicazione per estratto dei verbali di assemblea straordinaria delle società suddette in data 22 settembre 1997 nn. 61855/7611 e 61856/7612 di rep. notaio Giancarlo Quaini di Cremona, omologati dal Tribunale di Cremona in data 10-13 ottobre 1997 vol. 351/97 - 350/97 e depositati presso il registro delle imprese di Cremona in data 20 ottobre 1997.

Partecipanti alla fusione sono le società:

incorporata «Servizi Assindustria Cremona S.r.l.» nella «Assindustria Servizi S.r.l.» iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 9375, con sede in Cremona, via Giordano n. 1, capitale sociale L. 100.000.00, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01044440194;

incorporante: «Assindustria Servizi S.r.l.» iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 2248, con sede in Cremona, via del Giordano n. 1, capitale sociale L. 1.800.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00314890195.

1. Senza rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda con annullamento delle quote dell'incorporanda stessa.

2. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo all'atto di fusione e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

3. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

4. Lo statuto a fusione avvenuta sarà quello della società incorporante.

Cremona, 4 novembre 1997

Giancarlo Quaini, notaio.

C-31381 (A pagamento).

BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.

Sede sociale Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza

PROGRAMMA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede sociale Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banca Mediolanum S.p.a., sede sociale Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, composto da n. 25.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuno, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 327975, codice fiscale n. 02124090164 e partita I.V.A. n. 10698820155;

società incorporanda: Programma Italia Distribuzione S.p.a., sede sociale Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato, L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato, composto da n. 2.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 335934, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10952210150.

2. Modalità di esecuzione: la Banca Mediolanum S.p.a. e la Programma Italia Distribuzione S.p.a. sono entrambe possedute al 100% dalla Mediolanum S.p.a. con sede in Basiglio - Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza, capitale sociale L. 144.800.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 358591; pertanto la fusione determinerà l'annullamento, senza sostituzione alcuna, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Programma Italia Distribuzione S.p.a. senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 1997 di ciascuna società.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio (primo giorno successivo alla data di chiusura dei bilanci di entrambe le società partecipanti alla fusione) dell'esercizio in corso dalla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dall'1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 31 ottobre 1997.

Banca Mediolanum S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente amministratore delegato: Ennio Doris

Programma Italia Distribuzione S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente amministratore delegato: Ennio Doris

M-8699 (A pagamento).

GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.

Rovato (BS), via 1° Maggio n. 36

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 41743

R.E.A. n. 318969

Codice fiscale 01536450982

L'organo amministrativo della società ha approvato il «progetto di fusione» mediante incorporazione della S.r.l. Immobiliare La Girandola, con sede in Rovato, via 1° Maggio n. 36, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 51309.

Non sussiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote della ditta incorporanda.

Non vi sono, di conseguenza, particolari modalità di assegnazione delle quote sociali e criteri di partecipazione agli utili da parte di quest'ultime.

Gli effetti della fusione sono previsti a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in cui avviene l'atto di fusione

Non sono previsti vantaggi o trattamenti per l'amministratore unico e determinate categorie di soci.

p. Gestione Centri Commerciali S.r.l.

L'amministratore unico: Luisa Conter

C-31378 (A pagamento).

PARTERNAUTO - S.r.l.

Sede in Mercogliano (AV), via Nazionale Torrette

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta al n. 912 del registro delle imprese

Partita I.V.A. n. 00079920643

G. & G. BORRELLI - S.r.l.

Sede in Avellino, piazza d'Armi n. 1/c - c/o dr. Acone

Capitale sociale L. 671.794.000

Iscritta al n. 154755/1997 del registro delle imprese

Partita I.V.A. n. 02074180643

Con atto per notar Giordano in data 22 settembre 1997, registrato in Avellino l'8 ottobre 1997 al n. 2846 e depositato al registro imprese di Avellino il 14 ottobre 1997 al n. 133844 R.E.A. è stata attuata la scissione della «Paternauto S.r.l.» come da progetto e da delibera già pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 13 maggio 1997, foglio n. 109, e in data 18 luglio 1997, foglio n. 166, mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata denominata «G. & G. Borrelli S.r.l.», con sede in Avellino, alle seguenti condizioni:

1. il capitale della società «Paternauto S.r.l.» passa da L. 2.600.000.000 a L. 1.928.206.000;

2. il capitale della società nata dalla scissione cioè «G. & G. Borrelli S.r.l.» con sede in Avellino, piazza d'Armi n. 1/c, c/o dott. Acone, è di L. 671.794.000; con attribuzione a quest'ultima società di elementi patrimoniali già pubblicati, così come sono rimasti alla società «Paternauto S.r.l.» i beni di cui alla situazione patrimoniale depositata.

3. rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

L'operazione non ha dato luogo a concambio in quanto dalla stessa non si configurano situazioni idonee a rappresentare detto rapporto, non sussistendo le premesse per il conguaglio in denaro a favore dei soci.

4. modalità di assegnazione delle quote: a ciascun socio della società scissa è spettata una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui era titolare nella prima.

5. data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società G. & G. Borrelli S.r.l. assegnate ai soci: i soci partecipano agli utili a decorrere dalla data di iscrizione della costituita società G. & G. Borrelli S.r.l. nel registro delle imprese, cioè dal 3 novembre 1997.

6. data di effetto della scissione: la scissione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice fiscale, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, cioè dal 3 novembre 1997.

7. trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria. I soci hanno ricevuto quote delle società interessate alla scissione, così come indicato al punto 4 del progetto di scissione.

Dott. Vincenzo Giordano, notaio.

C-31393 (A pagamento).

PRECOMPRESSI - S.p.a.

Cerro Maggiore

FRIGIM - S.r.l.

Milano

Estratto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 14 ottobre 1997 n. 575/226 di rep. notaio Amedeo Venditti, iscritto al registro delle imprese di Milano il 30 ottobre 1997, la Frigim S.r.l. con sede in Milano viale Elvezia n. 10, con capitale di L. 1.730.000.000, registro imprese di Milano n. 297798, codice fiscale n. 04548430018, si è fusa per incorporazione nella Precompressi S.p.a. con sede in Cerro Maggiore (MI) via Benedetto Croce n. 3, con il capitale di L. 900.000.000, registro imprese di Milano n. 109383, codice fiscale n. 00800660151.

La fusione è avvenuta con annullamento senza sostituzione dell'intera quota costituente il capitale sociale dell'incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante, fatto presente che le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1997 (ore 0,00) e che dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote e/o azioni, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Amedeo Venditti, notaio.

M-8697 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna, sez. distaccata di Budrio con decreto del 21 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti intestati a F. & R. S.r.l.:

1) assegno n. 5872952, di L. 572.000, tratto su Banca di Imola S.p.a., fil. Mordano, c/c n. 792/17, emesso da Castellari Sante; 2) assegno n. 0432536365, di L. 572.000, tratto su Banca di Roma, fil. Salsomaggiore, c/c n. 8198-32, emesso da Dall'Olio Bruno; 3) assegno n. 20988026, di L. 572.000, tratto su Banca del Monte di Parma, fil. Fidenza, c/c n. 7484/4, emesso da Paparella Lucio; 4) assegno n. 21879174, di L. 572.000, tratto su Banca del Monte di Parma, fil. di Colorno, c/c n. 2024/2, emesso da Barozzi Vanner; 5) assegno

n. 21381862, di L. 572.000, tratto su Banca del Monte di Parma, fil. Colorno, c/c n. 1503/6, emesso da Rossi Marina; 6) assegno n. 000420353700, di L. 572.000, tratto su Banca di Credito Cooperativo di Guastalla, c/c n. 6492/1, emesso da Truzzi Lina su conto intestato a Crema Rita; 7) assegno n. 2219888, di L. 572.000, tratto su Banca di Romagna, fil. 3 di Faenza, c/c n. 1194-1, emesso da Minardi Lega Ida; 8) assegno n. 81394679, di L. 572.000, tratto su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fil. 4 di Modena, c/c n. 5979, emesso da Gulmini Enrico; 9) assegno n. 89677334, di L. 572.000, tratto su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fil. 8, c/c n. 4294, emesso da Malavasi Giorgio; 10) assegno n. 089782863-01, di L. 632.000, tratto su Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fil. di Mirandola, c/c n. 7970, emesso da Costa Zaccarelli Luciano su conto intestato a Costa Zaccarelli Enzo; 11) assegno n. 215096660, di L. 617.000, tratto su Banca Popolare di Milano, c/c n. 135, emesso da Damiani Silvana; 12) assegno n. 353000356, di L. 572.000, tratto su Banca Popolare di Verona - Banco di S. Gimignano e S. Prospero, fil. di Sestola, c/c n. 2506, emesso da Cattino Barbara; 13) assegno n. 353557892, di L. 572.000, tratto su Banca Popolare di Verona - Banco di S. Gimignano e S. Prospero, fil. di Coreggio, c/c n. 8893, emesso da Magnani Dina su conto intestato a Spaggiari Anselmo; 14) assegno n. 354412022, di L. 572.000, tratto su Banca Popolare di Verona - Banco di S. Gimignano e S. Prospero, fil. di Fabbri, c/c n. 1600, emesso da Zironi Roberto; 15) assegno n. 0354525600, di L. 572.000, tratto su Banca Popolare di Verona - Banco di S. Gimignano e S. Prospero, fil. di Coreggio, c/c n. 2288, emesso da Barbera Vittorio su conto intestato a Barbera Carla; 17) assegno n. 0016007297-07, di L. 572.000, tratto su Banca di Bologna fil. Corte Galluzzi, c/c n. 30016/59, emesso da Bardi Rosella; 18) assegno n. 7506584550, di L. 572.000, tratto su Banca Nazionale dell'Agricoltura, fil. di S. Agostino, c/c n. 2195/R, emesso da Lodi Angelo su conto intestato a Lodi Katia; 19) assegno n. 92715561, di L. 310.000, tratto su Cassa di Risparmio in Bologna, fil. Pontevecchio, c/c n. 22196, emesso da Calzolari Maria Luisa su conto intestato a Zuppiroli Mauro; 20) assegno n. 94854325-07, di L. 310.000, tratto su Cassa di Risparmio in Bologna, fil. Saffi, c/c n. 8302-3, emesso da Amorese Cristina; 21) assegno n. 82540703, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio in Bologna, fil. di Castel del Rio, c/c n. 2214, emesso da Musiani Laica; 22) assegno n. 95848210, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio in Bologna, fil. di Ravenna, c/c n. 2549, emesso da Farina Elena; 23) assegno n. 95550257, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio in Bologna, fil. di Parma - S. Lazzaro, c/c n. 759/8, emesso da Campanini Amadio; 24) assegno n. 93083863, di L. 682.000, tratto su Cassa di Risparmio in Bologna, fil. S. Vitale Bologna, c/c n. 16075/1, emesso da Martignoni Silvia; 25) assegno n. 33257302, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio di Carpi, fil. Ovest, c/c n. 115053, emesso da Goldoni Franca; 26) assegno n. 0061172879-06, di L. 522.000, tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, fil. 3 di Fidenza, c/c n. 84546769, emesso da Robuschi Rossana su conto intestato a Robuschi Enrico; 27) assegno n. 0068847758, di L. 307.000, tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, fil. di Salsomaggiore, c/c n. 92763207, emesso da Ricardi Carolina su conto intestato a Dami Carla; 28) assegno n. 0057685815-05, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, fil. Fontevivo, c/c n. 76451165, emesso da Marchini Giovanni; 29) assegno n. 28517580, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio di Ravenna, fil. 1, c/c n. 4424/40, emesso da Pugliese Maria Rosaria; 30) assegno n. 29120111, di L. 1.144.000, tratto su Cassa di Risparmio di Ravenna, c/c n. 6869/21 intestato Vernacchi Mirella, emesso da Titi Pierluigi; 31) assegno n. 0010643012, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, fil. di Rolo, c/c n. 114/e, emesso da Nasi Walter; 32) assegno n. 0010536294, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, fil. di Guastalla, c/c n. 6521/1, emesso da Benatti Marta e Bocceda Ottavio; 33) assegno n. 47304694-08, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, fil. di Guastalla, c/c n. 7076/X, emesso da Busana Annachiara; 34) assegno n. 32388437, di L. 879.000, tratto su Cooper Banca, fil. di Novellara, c/c n. 2802/7, emesso da Miori Graziella; 35) assegno n. 0010100271, di L. 307.000, tratto su Credito Italiano, fil. di Carpi, c/c n. 11451/00, emesso da Pacchioni Gianluca; 36) assegno n. 0010004027, di L. 572.000, tratto su Credito Italiano, fil. Bologna, via Mascarella, c/c n. 10874, emesso da Di Biase Sofia; 37) assegno n. 016392107, di L. 307.000, tratto su Cassa di Risparmio di Ferrara, fil. di Scortichino, c/c n. 1171/4, emesso da Fabbri Maria; 38) assegno n. 0018150064, di L. 572.000, tratto su Cassa di Risparmio di Ferrara, fil. 1 di C.so Martiri, c/c n. 6253/7, emesso da Pellegrini Federico su conto intestato a Govoni Maurizia; 39) assegno n. 537584075, di L. 572.000, tratto su Deutsche Bank, fil. di via Emilia Levante, Bologna,

c/c n. 80038, emesso da Carangella Elena su conto intestato a Ianniciello Claudio; 40) assegno n. 0502633235, di L. 572.000, tratto su Monte dei Paschi di Siena, fil. via Rizzoli, 6, Bologna, c/c n. 21341/17, emesso da Fontana Carlo Alberto - Olszewski Valentina; 41) assegno n. 1505725195, di L. 572.000, tratto su Rolo Banca 1473, fil. 1 di Ravenna, c/c n. 215, emesso da Mariani Guerrino; 42) assegno n. 0909290534, di L. 307.000, tratto su Rolo Banca 1473, fil. 1 di Ravenna, c/c n. 438, emesso da Raggi Franca; 43) assegno n. 1342132769, di L. 307.000, tratto su Rolo Banca 14723, fil. B di Bologna, c/c n. 1624, emesso da Coraini Alessandro, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. F. & R. S.r.l.

Il legale rappresentante: Giacomo Commendatore

B-1146 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bergamo ha decretato l'ammortamento dei seguenti titoli: assegno bancario 208093730 Popolare di Bergamo L. 13.000.000 c/c 672 emesso da Giacomo Gualini, assegno bancario 0061095812-11 Cassa Risparmio Parma e Piacenza L. 6.000.000 c/c 85009400 emesso da Lino Bocchi, assegno bancario 10369993 Credito Italiano L. 3.000.000 c/c 3599800 emesso da Borgia Alberto, assegno bancario 7100213210 San Paolo Brescia L. 5.000.000 c/c 1629 emesso da Mario Bertini, autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luciano Capretti.

C-31375 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna con decreto 3 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di otto cambiali da L. 554.400 cadauna emesse da I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. di Torino con scadenza al 17 maggio 1991 - 17 giugno 1991 - 17 luglio 1991 - 17 agosto 1991 - 17 settembre 1991 - 17 ottobre 1991 - 17 novembre 1991 e 17 dicembre 1991 a firma di Zanardi Ermes e Olari Alice, via Cimabue n. 9, Milano emessi all'ordine di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. di Torino.

Tutti i titoli dalla iscrizione di ipoteca eseguita in data 11 maggio 1989 al n. 16869/3540 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Milano I.

Opposizione entro i termini di legge.

Bologna, 3 novembre 1997

Avv. Miriam Zanoli.

B-1154 (A pagamento).

Ammortamento di libretto a risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 30 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore emesso dalla Banca Popolare di Milano, via Carbone n. 11, Bologna, contrassegnato al n. 201.3.0028685, Voltaire, saldo in L. 18.468.630.

Per opposizione giorni novanta.

L'esecutore testamentario: dott. Adolfo Barbieri.

B-1155 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Macerata decreta l'ammortamento di libretto di deposito al portatore n. 2477, categoria 01, saldo apparente L. 6.314.703, emesso dalla filiale di Mogliano (MC) della Banca delle Marche S.p.a., a nome Ortenzi Alessandrina. Autorizza la Banca emittente a rilasciare all'interessata il duplicato del libretto di cui sopra trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione del detentore.

Avv. Marina Astolfi.

C-31331 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 5 maggio 1997 il pretore di Enna ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore portante il n. 121-15307 ed emesso dal Banco di Sicilia, agenzia n. 2 di Enna, per un credito di L. 2.063.083, di proprietà di Giannone Filippo, nato a Messina il 10 luglio 1950 e residente in Enna nella via Calabria n. 50.

Il funzionario: dott. Lorenzo Cuciufo.

C-31341 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di numero 1.980.000 (unmilione novecentoottantamila) azioni ordinarie interamente liberate del valore di L. 1.000 (mille) cadauna della Società Commodore Italiana S.p.a. in liquidazione con sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 280, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 295528 (N.C.F. 06382410154), rappresentanti tutti i titoli della predetta Società Commodore Italiana S.p.a. intestati alla Società Commodore B.V. (poi fallita), autorizzandone il pagamento decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Roberto Baldi.

M-8727 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

La sottoscritta Ceccarelli Anna Maria, nata ad Apriro (MC), il 6 aprile 1954, residente a Bologna in via Signorini n. 11, genitore esercente la potestà sul figlio minore Savi Simone, nato a Bologna il 20 settembre 1984, ivi residente in via Signorini n. 11, è stata autorizzata con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 23 settembre 1997 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da Savi in quello di «Ceccarelli».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 3 novembre 1997

Anna Maria Ceccarelli.

B-1153 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministero di Grazia e Giustizia con decreto 30 settembre 1997 ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale Torino Rodriguez Luca, Ettore, Ruggero nato a S. Margherita Ligure il 12 marzo 1962, residente in Chiavari, via Vittorio Veneto, 54 e Torino Rodriguez Fabio, Valentino, nato a S. Margherita Ligure il 29 dicembre 1964, residente in S. Margherita Ligure, via Marsala, 31, chiedono di abbandonare il cognome Torino per conservare solo quello «Rodriguez».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

S. Margherita Ligure, 20 ottobre 1997

Luca Torino Rodriguez - Fabio Torino Rodriguez.

G-868 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 16 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria Cristina Luciani, nata a Milano il 3 aprile 1958, residente a Paderno Dugnano (Milano), in via Manfredo Fanti 8, chiede il cambiamento del nome Maria, Cristina in quello di «Maria Cristina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Cristina Luciani.

Paderno Dugnano, 3 novembre 1997

M-8695 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 6 ottobre 1997 il procuratore generale della Repubblica di Caltanissetta ha autorizzato la pubblicazione della domanda di richiesta cambio nome con la quale Aleo Maria, Denise nata a Gela il 7 gennaio 1979 e residente a Pieve Emanuele cambia il nome da Maria, Denise a «Denise».

Con avvertimento a chiunque ne abbia interesse di proporre opposizione nei termini di legge.

Aleo Maria, Denise.

M-8719 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 17 luglio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Silipo Francesco, padre adottivo di Silipo Mamta, nata a Calcutta il 1° settembre 1990, res. a Pentone (CZ), in via IV novembre, n. 1, ad eseguire la pubblicazione della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare alla propria figlia minore il nome Mamta in quello di «Paola» in modo da chiamarsi Silipo Paola.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Catanzaro, 16 ottobre 1997.

Silipo Francesco.

C-31332 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

L'avv. Erennio Parente, con studio in Benevento, quale procuratore di Cardone Rosilde, avvisa che il Tribunale di Benevento con sentenza n. 112 emessa in data 14 ottobre 1997, ha dichiarato la morte presunta di Cardone Aurelio fu Domenicantonio, nato a Pietrelcina (Benevento) il 5 novembre 1935, come avvenuta alla mezzanotte del 9 settembre 1970 negli U.S.A.

Roma, 7 novembre 1997

Avv. Erennio Parente.

S-23832 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA CO.MEC - a r.l.**

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03353930377

Il commissario liquidatore della società Cooperativa CO.MEC di Bologna, dà notizia di aver depositato presso la Cancelleria del Tribunale, previa autorizzazione del Ministero del Lavoro o della Previdenza Sociale, il bilancio finale di liquidazione della predetta Cooperativa ai sensi dell'art. 213 R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Nel termine di venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Bologna, 29 ottobre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Diegoli.

B-1156 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE LIGURIA****Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 - Spezzino**

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Avviso di vendita di immobili
2° esperimento d'asta - ribasso 5%

Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 «Spezzino» avvisa che il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 10 presso la propria sede sita in via XXIV Maggio n. 139 in La Spezia, piano 5° - sala riunioni, avrà luogo l'incanto per la vendita dell'immobile «Villa Ollandini» sito in Sarzana - La Spezia e meglio descritto al successivo art. 1.

CONDIZIONI DI VENDITA

Art. 1.

Oggetto dell'asta

Descrizione del bene: consiste nell'insieme organico del parco, nella villa, nel padiglione antistante, nella voliera/colombiera, nel deposito, nell'area pertinenziale circostante e nel bosco incluso il viale dei Lecci limitatamente a mq. 624 (parte del mappale 309).

Confini: Sul lato est: con il mappale 337 del foglio intestato alla Ditta Bigagli Maria; con il mappale 335 intestato alla Ditta Enti Urbani e Promiscui; con un tratto del Canale Lunense; con i terreni situati ad est della villa e del parco oltre il muro di cinta compresi tra il viale dei Lecci per uno sviluppo pari a mq. 624 e con il Canale Lunense che percorre il tratto sotterraneo esce all'aperto.

Sul lato nord: con la strada panoramica della fortezza.

Sul lato ovest: confina con i mappali 280 - 281 - 282 del foglio 17 intestati alla Ditta Filippetti Filippo con il mappale 327 del foglio 20 intestato alla Ditta Bosco Attilio e Maria Luisa.

Sul lato sud: con il viale Mazzini e la antica via Aurelia.

Dati catastali: i terreni sono iscritti al Catasto Terreni al foglio n. 17 mappali 283 - 290 - 297 - 302 - 469 - 470 - 471 - 472 - 500 - 501 e al foglio n. 20 mappali 328 - 33, parte del 309, il mappale 331 iscritto al N.C.E.U. è un parco di mq. 13.810 che, unito ai precedenti determina un'area complessiva di mq. 48.820.

Sono iscritti al N.C.E.U. i mappali del foglio 17 n. 298 - 299 - 300 e del foglio n. 20 n. 332 - 334.

Il mappale 298 individua la Villa il mappale 299 individua la Serra, il mappale 332 la Limonaia, il mappale 334 la Scuderia, il mappale 300 un'ampio fabbricato al di sotto della Villa.

Nel bosco esiste un fabbricato rurale non censito al Catasto. Vincoli gravanti: il bene è sottoposto a vincolo da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e quindi a tutte le disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089.

Art. 2.

Importo d'asta e cauzioni

Prezzo a base d'asta L. 7.030.000.000.

Deposito a garanzia dell'offerta L. 351.500.000.

Deposito a garanzia delle spese L. 351.500.000.

Art. 3.

Metodo d'asta

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'incanto si aprirà sul prezzo a base d'asta fissato e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora vi siano due o più offerte valide di pari importo si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti, così come previsto all'art. 77 del citato R.D.

Art. 4.

Modalità di partecipazione

Ogni aspirante all'asta dovrà far pervenire all'Azienda USL n. 5 «Spezzino» - Ufficio Patrimonio - Via XXIV Maggio 139 - 19124 La Spezia, entro le ore 12 del 12 dicembre 1997, una busta con l'indicazione «Alienazione Villa Olandini - 2° esperimento d'asta» entro la quale dovrà essere inserita sia la busta contenente i documenti di partecipazione richiesti e contrassegnata come «Documenti» che la busta contenente l'offerta e contrassegnata come «Offerta».

Tutte le buste dovranno indicare inoltre, in modo chiaro, il nominativo e l'indirizzo completo del partecipante all'asta ed essere sigillate e controfirmate su entrambi i lembi di chiusura.

L'asta avrà luogo presso la sede dell'Azienda USL n. 5 «Spezzino» - piano 5° - sala riunioni, il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 10.

Art. 5.

Versamenti e depositi

I versamenti richiesti dovranno essere effettuati o presso la tesoreria della Cassa di Risparmio della Spezia - Agenzia interna all'Ospedale «S. Andrea» di La Spezia, sul conto corrente n. 18839 intestato Azienda USL n. 5 Spezzino, o tramite fidejussione bancaria o assicurativa, o in titoli di stato (in questo ultimo caso l'importo sarà maggiorato del 20%).

Resta inteso che la cauzione di cui sopra verrà restituita e svincolata per i soggetti non risultanti aggiudicatari oppure detratta dall'importo complessivo dell'aggiudicazione dell'asta stessa, per il soggetto che risulterà aggiudicatario.

Art. 6.

Documentazione

Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprovierà la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà far pervenire all'Azienda USL n. 5 «Spezzino» - Ufficio Patrimonio entro i termini di cui al precedente art. 4:

a) se partecipa per proprio conto: istanza in carta bollata da L. 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta nonché nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero di codice fiscale;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche: istanza in carta bollata da L. 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta, le indicazioni di cui alla precedente lettera a) riferite all'interessato all'acquisto nonché l'originale procura speciale (atto pubblico o scrittura privata a firma autenticata relativa all'acquisto che intende operare);

c) se partecipa per conto di società o ente: istanza in carta bollata da L. 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta nonché la denominazione, la sede e la partita IVA o codice fiscale della società o ente interessati.

Dovrà altresì allegare, oltre agli idonei documenti in carta bollata, comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli, pure in carta bollata, comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare (deliberazione dell'Organo amministrativo con la regolare approvazione quando necessaria, del competente Organo di controllo).

Per la società occorre altresì: certificato del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi, attestante la legale costituzione della società, nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e poteri del legale rappresentante in carica ed attestante altresì che la società non sia in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

d) se partecipa quale procuratore legale per conto di persona o società o ente da nominare: istanza in carta bollata da L. 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta nonché il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero di codice fiscale e la dichiarazione di partecipazione alla gara per persona o società o ente da nominare.

Qualora rimanga aggiudicatario, deve dichiarare nei tre giorni dall'incanto, il nome della persona o della società o ente per la quale ha fatto l'offerta depositando il mandato, dal quale dovrà rilevarsi il numero di codice fiscale del mandante se persona fisica ovvero i documenti di cui alla precedente lettera c) se società o ente. In mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva a suo nome.

Tutti i partecipanti, in nome proprio od altrui, di cui alle lettere a), b), c) e d) dovranno, nelle rispettive istanze, indicare anche il domicilio presso il quale desiderano che siano loro indirizzate eventuali comunicazioni con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale del recapito telefonico.

Art. 7.

Restituzione cauzioni

Ai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari la restituzione delle cauzioni verrà effettuata nei giorni successivi all'incanto. Il concorrente aggiudicatario provvisorio eleggerà a tutti gli effetti del contratto il suo domicilio alla Spezia.

Art. 8.

Aggiudicazione

Il verbale di aggiudicazione definitiva sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per la parte venditrice diverrà tale solo dopo la sua approvazione a norma di legge, secondo le procedure amministrative dell'Azienda USL n. 5 «Spezzino».

Art. 9.

Versamento dell'importo a base d'asta

Coloro che risulteranno aggiudicatari definitivi dovranno versare l'intero importo di vendita, detratti i depositi già versati, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data di svolgimento dell'incanto.

I singoli atti di vendita saranno rogati dal notaio scelto dall'aggiudicatario definitivo dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione.

Art. 10.

Spese e oneri derivanti

Le spese, imposte, tasse ed oneri relativi ai contratti di vendita saranno a carico dell'aggiudicatario definitivo ad eccezione dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili eventualmente dovuta.

Art. 11.

Stato di alienazione dell'immobile

L'immobile oggetto d'asta è alienato a corpo e non a misura, con ogni inerente ragione, azione, accessione, pertinenza, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come spetta al venditore in forza dei suoi titoli e del suo possesso con le locazioni in corso, con garanzia della proprietà e libera da ipoteche.

Art. 12.

Gli offerenti, dopo la loro istanza di partecipazione all'asta, non potranno addurre ignoranza alcuna nei confronti della procedura e dell'oggetto della gara cui concorrono.

Art. 13.

Per quanto omissis o non previsto nel presente bando si richiamano tutte le disposizioni di legge vigenti comprese quelle in materia di locazione.

Art. 14.

L'unità immobiliare potrà essere visitata nel periodo antecedente l'esperimento d'asta, prendendo opportuni contatti con l'Ufficio Patrimonio - Via XXIV Maggio, 139 - La Spezia - Telefono 0187/533541 - 533925.

Per ulteriori informazioni, per acquisire copia del bando, per prendere visione delle relazioni di stima dei certificati catastali, delle planimetrie e di ogni altra documentazione esistente agli atti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda USL 5 «Spezzino» telefonando ai numeri 0187/533541 - 533925 tutti i giorni feriali, sabato escluso dalle ore 10 alle ore 12.

AVVERTENZE

Si procederà ai termini degli articoli 353 - 354 del Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusione od altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altre utilità a lui o ad altri data o promessa.

La Spezia, 14 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Gianluigi Saraceni.

C-31342 (A pagamento).

COMUNE DI ARBORIO
(Provincia di Vercelli)

Avviso d'asta pubblica per alienazione di un immobile di proprietà comunale denominato «ex Mulino» e del terreno annesso

Si rende noto che in esecuzione al verbale della Giunta Comunale n. 161 in data 3 novembre 1997, alle ore 18 del giorno 5 dicembre 1997 presso la Sede Comunale, innanzi al Segretario del Comune di Arborio, si avverrà ad un unico e definitivo incanto finalizzato all'alienazione di un immobile di proprietà comunale denominato «Ex Mulino» e del terreno annesso.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli artt. nn. 73 lett. b) e 75 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.

I documenti relativi all'asta in parola sono depositati in pubblica visione presso l'ufficio di Segreteria Comunale.

Arborio, 3 novembre 1997

Il segretario comunale: dott. Claudio Michelone.

C-31365 (A pagamento).

BANDI DI GARA

INAIL

Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

Roma, via IV Novembre n. 144

Tel. 06-54871 - Fax 06-6781962

1. Amministrazione aggiudicatrice: INAIL - Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro - Via IV Novembre n. 144 - 00187 Roma - Tel. 06-54871 - Fax 06-6781962.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Procedura di aggiudicazione: aperta nazionale.

4. Oggetto: fornitura di n. 30 apparati multiprotocollo per connessioni LAN/WAN.

5. Bando pubblicato: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 124 del 30 maggio 1997.

6. Numero offerte ricevute: n. 5 (cinque).

7. Data aggiudicazione: 14 ottobre 1997.

8. Aggiudicatario: Telecom Italia S.p.a.

9. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 573/94.

10. Importo aggiudicato: L. 148.380.000 (IVA esclusa).

Roma, 7 novembre 1997

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-23817 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - U.O. IV, via della Misericordia, 1 - Tel. 06/67103570 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico della IV U.O. del Dipartimento XII, via del Verano, n. 68, tel. 491531 - 4454341-2-3.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con esclusione automatica di offerte anomale secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997, con esclusione di offerte in aumento.

Nel caso siano ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - manutenzione ordinaria dei fabbricati e manufatti comunali, chiusura loculi e scavo di fosse all'interno del Cimitero Verano, periodo 1° gennaio 1998/31 dicembre 1998.

Importo lavoro complessivo L. 3.048.423.529 di cui a base d'asta: L. 2.400.352.941.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare.

Categoria prevalente richiesta: categoria a «2».

Iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 1998.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E., che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Particolare d'appalto, e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la U.O. IV del Dipartimento XII, via del Verano, n. 68 ove è possibile acquistarne copia previa versamento di L. 30.000 ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 12 (sabato escluso). Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C., per l'importo richiesto di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione, di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultano i nominativi dell/i legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società. Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a 6 mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al legale/i rappresentante/i ed al Direttore/i Tecnico/i dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 48.008.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore. In caso di mancata stipula del contratto, verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione Comunale di Vigilanza sulle Imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che dovrà essere prestata soltanto dalla capogruppo. Le Associazioni Temporanee di imprese dovranno inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del C.C. I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti, con dichiarazione autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modificazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

5) la cura d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari, in lavori richiesta al punto 5;

7) di possedere specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) le idonee attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

N.B.: ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorzata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del DL. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'aggiudicatario, entro i dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a comprovare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo resta salva la facoltà per l'Amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'annullamento dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi delle opere indicate nel Capitolato Particolare; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti ai gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e Delibere Consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL.PP del 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8-*quinquies* della legge 2 giugno 1995 n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 Roma - 00186 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 dicembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Particolare d'appalto.

Il direttore della IV U.O. Dip/to XII:
arch. Lucia Funari

S-23818 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
III Dipartimento - IX U.O.

Bando di gara

Comune di Roma indice gara, sotto forma asta pubblica, per affidamento appalto - lotto unico - concernente servizio pulizia ed assistenza para-alberghiera nella Comunità alloggio «B. Buozzi» via Torre Spaccata n. 157 Roma, gestita Comune di Roma, secondo modalità e prescrizioni previste apposito capitolato speciale, periodo 1997/dicembre 1998.

Prezzo mensile a base d'asta L. 17.550.000 oltre I.V.A.

Documenti, unitamente offerta, debbono essere contenuti in plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte le indicazioni relative oggetto gara, giorno e ora di espletamento della medesima, nonché nominativo ed indirizzo del mittente. Gara ore 8,55 dell'11 dicembre 1997.

Plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 10 dicembre 1997.

Invio plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Gara verrà espletata con sistema di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1994, n. 827 a favore ditta che avrà presentato offerta più conveniente per Amministrazione, in presenza di almeno due offerte valide.

Si potrà prendere visione capitolato speciale appalto presso albo pretorio - largo Corrado Ricci n. 44, Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere giorno successivo pubblicazione presentando bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale appalto potranno essere chieste: Comune di Roma - Dipartimento III - IX Unità Organizzativa (ex Ripartizione XII Provv.to) via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma, tel. 06/67108239, fax 06/4115333 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) a decorrere giorno successivo pubblicazione presente bando.

Roma, 13 novembre 1997

Il dirigente: dott. M. Pasquali.

S-23820 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
U.O. Assistenza Alloggiativa
Roma, via del Colosseo n. 20

Bando di gara in asta pubblica

1. Comune di Roma - dipartimento V - U.O. Assistenza Alloggiativa, via del Colosseo n. 20 - Roma, tel. 67109771, fax 4746944.

2. Categoria 17: servizi alberghieri e ristorazione C.P.C. 64.

L'appalto ha per oggetto la messa a disposizione di stanze e posti letto per un numero minimo di 600 stanze in Residences situati nel territorio del Comune di Roma, secondo patti fissati nello schema di capitolato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 3798 del 18 agosto 1997 approvativa del presente bando.

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

- 1) lotto - da 100 stanze ed oltre;
- 2) lotto - da 100 stanze ed oltre;
- 3) lotto - da 100 stanze ed oltre;
- 4) lotto - da 100 stanze ed oltre;
- 5) lotto - da 100 stanze ed oltre;
- 6) lotto - da 100 stanze ed oltre.

Le disponibilità di stanze per ogni lotto possono essere offerte anche attraverso l'utilizzazione di unità immobiliari, destinate a Residences, non necessariamente contigue.

Importo L. 19.091 (oltre I.V.A. 10%) a posto letto pro die.

3. Sede dei Residences.

4.-5.-6.-7.-8.-9. —.

10. Il contratto ha durata biennale a far data dall'1 gennaio 1998 e fino al 31 dicembre 1999.

11.a) Ufficio ed indirizzo indicati al punto 1°;

b) fino a sei giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte;

c) modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dello schema di convenzione da ritirare direttamente presso la U.O. Assistenza Alloggiativa devono essere fatti alla Tesoreria del Comune di Roma.

Per ricevere copia dello schema di convenzione a mezzo posta, si dovrà inviare all'U.O. Assistenza Alloggiativa, all'indirizzo riportato al punto 1), domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma - Tesoreria comunale cod. Banca 1030 CAB 03226.8 con la causale «Diritto invio copia schema convenzione gara CEE per categoria 17 PC 64» allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000. Gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti unitamente alla documentazione richiesta.

12.a) Seduta pubblica;

b) l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - terzo piano) il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 9.

13. —.

14. La spesa finanziata con fondi ordinari del bilancio comunale. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del capitolato.

15. È consentita la partecipazione di consorzi d'impresе e di impresе temporaneamente raggruppate, con le modalità dell'art. 26 della direttiva CEE n. 50/92.

Si precisa che le associazioni temporanee di impresе, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare quale è la ditta che sarà la capogruppo dell'associazione.

16. Per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le impresе dovranno presentare, a pena d'esclusione, seguenti documenti di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per la gara:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare e del Responsabile tecnico nel caso di ditta individuale o di tutti i soggetti dotati di poteri di amministrazione o di rappresentanza e del/dei Responsabile/i tecnico/i nel caso di società, di data non anteriore a 180 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta. Il certificato di cui sopra potrà essere sostituito da dichiarazione tassativamente resa dai soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, n. 15 e autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Impresе - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, di data non anteriore a 180 giorni dal termine utile per la presentazione dell'offerta, dal quale risulti:

2a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

2c) la denominazione dell'Impresa;

2d) che l'Impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

2e) l'attività economica svolta. Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate ai punti 2d) e 2e), l'impresa dovrà produrre certificato della Camera di Commercio e della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 180 giorni dal termine utile per la presentazione della offerta.

I certificati di cui sopra possono essere sostituiti da fotocopia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 15 gennaio 1968 n. 15.

3) almeno due referenze bancarie attestati la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa.

Inoltre le Ditte dovranno presentare le seguenti dichiarazioni autentiche ai sensi di legge e di data non anteriore ai sei mesi, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'Impresa, successivamente verificabili, attestanti:

A) che l'Impresa abbia un fatturato di almeno L. 5.000.000.000 per ciascuno degli anni 1994 - 1995 - 1996 nell'attività;

B) dichiarazione che l'Impresa all'atto della presentazione dell'offerta sia proprietaria o gestore del residence e che lo stesso sia immediatamente disponibile all'uso;

C) dichiarazione che indichi le caratteristiche e la ubicazione dell'immobile, che deve essere allocato nel Comune di Roma, la destinazione d'uso a Residence, la capacità ricettiva e la tipologia delle camere (mono - bilo - trilo) le buone condizioni di manutenzione e la completa rispondenza a tutte le norme in materia di edilizia, urbanistica, igiene e sicurezza; tale dichiarazione dovrà essere confermata, prima della stipula della convenzione, da una relazione redatta dagli Uffici Tecnici dell'Amministrazione;

D) dichiarazione che indichi il numero e la qualifica professionale del personale destinato a garantire i servizi previsti dal Capitolato Speciale che comunque non dovrà essere inferiore alle 8 unità (compreso il Direttore del Residence);

E) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per la durata di 6 mesi;

F) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

G) dichiarazione che alla gara non concorrano singolarmente in raggruppamento società o Impresе nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

H) di essere in regola ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

I) dichiarazione di essere in regola, con il pagamento delle tasse e delle imposte e con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

L) di non trovarsi in alcune delle condizioni previste ai punti D) e G) dell'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50.

I documenti richiesti ai punti 1-2-3 e le dichiarazioni di cui ai punti F-H-I-L debbono riferirsi a ciascuna Impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti A-B-C-D si intendono cumulabili, ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le Impresе mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 25%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. La dichiarazione di cui alla lettera E) dovrà essere resa dalla capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al D.L. n. 358/92.

Tutti i documenti menzionati se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

17. Offerta vincolata per sei mesi a decorrere dalla data della gara.

18. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva CEE 50/92 a favore dell'Impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico rispetto al prezzo a base d'asta di L. 19.091 a posto letto (oltre I.V.A. al 10%) pro die.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno 2 offerte valide per ciascun lotto.

Il vincitore di un lotto sarà automaticamente escluso dalla aggiudicazione dei lotti successivi.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara.

19. L'offerta dovrà contenere, pena l'esclusione:

a) l'indicazione in lettere e in cifre del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta di L. 19.091 (oltre IVA a 10%);

b) la dichiarazione che il concorrente si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato;

c) la dichiarazione che il concorrente ha preso visione delle modalità secondo le quali dovrà essere effettuata la prestazione ha ritenuto il prezzo offerto congruo e perfettamente remunerativo tenuto anche conto di tutte le condizioni contrattuali.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. I documenti, unitamente alla offerta chiusa in propria busta sigillata, singola per ogni lotto, debbono essere contenuti, pena l'esclusione, in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, al segretariato generale - Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10, 30 del giorno 29 dicembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

20. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 6 novembre 1997.

Roma, 6 novembre 1997.

Il dirigente: dott. Nicola Sansalone.

S-23819 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Bando di gara con procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Autorità portuale di Napoli - piazzale Carlo Pisacane interno porto 80133 Napoli (I) - Telex 721271 - Telefono 081.2283111 - Telefax 081.206888.

Responsabile del procedimento: Cipriano Cinque.

2. Categoria di servizio: 17; servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto da fornire ai dipendenti.

Numero medio annuo previsto 48.000 buoni pasto.

Importo annuo a base di appalto L. 528.000.000 più I.V.A.

Numero di riferimento della C.P.C.: 64.

3. Luogo di esecuzione: Porto di Napoli.

4.b) Disposizioni legislative in causa: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del D.L.vo n. 157/95.

7. Durata del contratto: un anno dalla data di affidamento del servizio con possibilità di proroga per un ulteriore anno.

8a) Ufficio competente a rilasciare i documenti: Servizio contratti - Tel. 081/2283238-303.

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 20 giorni prima del termine di presentazione delle offerte;

c) costo e modalità di pagamento dei documenti: L. 250 per ogni facciata fotocopiata; importo da versare alla cassa sita presso la sede di questa Autorità portuale.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile;

b) data della gara 15 gennaio 1998, ore 10 (dieci).

11. Modalità di pagamento: entro 45 giorni dalla presentazione della fattura.

12. Forma giuridica dei prestatori di servizi: alla gara possono partecipare imprese singole o riunite: le imprese riunite dovranno allegare alla domanda di partecipazione la copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra le imprese e la designazione del rappresentante legale con idonea procura speciale. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può partecipare ad altri raggruppamenti, pena l'esclusione.

13. Documentazione da allegare alla domanda.

a) certificato di iscrizione all'Ufficio del registro delle imprese (ovvero delle Autorità competenti nei singoli Stati membri U.E.),

b) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

c) dichiarazione comprovante il fatturato globale dell'impresa o del raggruppamento nell'ultimo triennio (94-95-96) che dovrà risultare almeno di L. 3 miliardi;

d) certificazione rilasciata dal competente ufficio I.V.A. attestante la regolarità di presentazione delle dichiarazioni fino al 1996, o in mancanza equivalente dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi della legge 15/68,

e) dichiarazione di non essere in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92 e di non essere in alcuna delle condizioni di cui al D.L.vo n. 490/94.

In caso di associazione temporanea, la documentazione, di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), dovrà essere presentata da ciascuna impresa, mentre i requisiti di cui alla lettera c) potranno essere posseduti dal raggruppamento.

14. Periodo di validità dell'offerta: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 30 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti l'offerta.

15. Criteri per l'aggiudicazione: all'offerta più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/95, in base ai criteri previsti dal capitolato speciale d'appalto.

16. Modalità e termine ultimo per la presentazione delle offerte: le imprese singole o riunite dovranno far pervenire, sotto propria responsabilità, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato, l'offerta indirizzata al soggetto appaltante entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 1998 che dovrà recare sulla busta la dicitura: «offerta relativa alla gara per il servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto per i dipendenti dell'Autorità portuale di Napoli».

Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Autorità portuale di Napoli, AA.AA. Servizio contratti, piazzale Carlo Pisacane interno porto, 80133 Napoli (I).

Lingua in cui devono essere redatte le domande: italiana.

L'offerta e le dichiarazioni dovranno pervenire, a pena di esclusione, in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte con firma leggibile ed autenticata nei modi e forme di legge. Determina, altresì, l'esclusione dalla gara la documentazione presentata priva di bollo, inesatta od incompleta e, se in fotocopia, non autenticata, non saranno ammesse offerte in aumento. Per quanto non previsto si osservano le disposizioni di leggi vigenti in materia.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 novembre 1997.

Il presidente: avv. Francesco Saverio Lauro.

S-23823 (A pagamento).

AZIENDA D.S.U. L'AQUILA

Avviso di gara

L'Azienda D.S.U. di L'Aquila, di seguito denominata «Azienda», intende appaltare la gestione dei servizi di guardiania, pulizia e manutenzione ordinaria delle strutture abitative Casa dello Studente sita in via XX Settembre, 46/52 e di Palazzo Selli sito in via Paganica ai sensi della vigente normativa.

L'appalto avrà la durata di due anni solari a partire dalla data di stipula del contratto e potrà essere rinnovato per un solo ulteriore anno solare nel caso di espressa volontà positiva delle parti.

L'importo complessivo presunto annuo dell'appalto è di L. 460.000.000 (quattrocentosessantamiloni) + I.V.A.

L'aggiudicazione dell'appalto si effettuerà mediante pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi della lettera a) dell'art. 6, del D.L. 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio «Unicamente al prezzo più basso» di cui alla lettera a) dell'art. 23 dello stesso D.L.

In particolare il concorrente dovrà indicare i costi orari complessivi relativi ai vari servizi oggetto del presente appalto.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che presenterà l'offerta complessiva più bassa desunta dal totale dei costi orari dei singoli servizi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenute economicamente convenienti dall'Azienda. L'offerta, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore vigente, dovrà pervenire all'Azienda D.S.U. L'Aquila, via XX Settembre, 46/52, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 gennaio 1998.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà alle ore 10,30 del giorno successivo (non festivo) a quello della scadenza della presentazione delle offerte.

Agli eventuali raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

In tale caso i documenti di cui ai punti sotto indicati da a) a g) dovranno essere presentati da tutte le imprese associate, pena l'esclusione.

I documenti da allegare all'offerta sono i seguenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni attestante:

l'assenza di circostanze di luogo e di fatto che comunque possono influire sulla regolare esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto; che il numero dei dipendenti non è inferiore a 45; la regolarità degli obblighi fiscali e contributivi; l'assenza di procedure fallimentari e concorsuali di qualsiasi tipo;

l'avvenuto sopralluogo degli immobili;

• l'assenza, per il legale rappresentante della ditta e per i membri degli organi sociali, di condanne con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

l'assenza di controllo o di collegamento con altri concorrenti;

l'assenza di condizioni di esclusione (art. 11 D.L. 24 luglio 1992 n. 358);

b) dichiarazione bancaria di affidabilità economica;

c) bilanci consuntivi relativi agli esercizi 1994/1995/1996;

d) dichiarazione antimafia;

e) certificazione INPS e INAIL;

f) documentazione sui servizi prestati nel triennio 1994/1995/1996 con fatturato annuo non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

g) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. non inferiore a tre mesi;

h) deposito cauzionale.

La tipologia dei servizi di guardiania, pulizia e manutenzione ordinaria e le modalità di presentazione della documentazione sono descritte in modo completo e particolareggiato nel Capitolato di gara che dovrà essere richiesto alla Direzione dell'Azienda D.S.U. di L'Aquila - via Settembre, 46/52 - tel. 0862/660201-2-3, entro e non oltre il 10° giorno antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.

L'Azienda D.S.U. si riserva il controllo della veridicità di tutte le documentazioni prodotte.

Il concorrente è vincolato all'offerta per centoventi giorni.

Il presente avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 6 novembre 1997.

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti alla U.O. Contabilità Economato dell'Azienda D.S.U. di L'Aquila, via XX Settembre, 46/52 - Tel. 0862/660201-2-3.

Il vice presidente: prof. Angelo De Vita.

S-23825 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sede in Bologna, viale A. Moro n. 52

Tel. 051/283081 - Telefax 283084 - Telex 051/511461

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia Romagna indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura di carta xerografica destinata agli uffici regionali.

La gara sarà esperita secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'importo presunto della fornitura in parola è di L. 455.000.000, I.V.A. compresa.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del 15° giorno computato dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio e Provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro 30 gg. dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese annesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere b) e c) e all'art. 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alla dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo della domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara in parola; la presentazione di documentazione carente o irregolare potrà essere motivo di esclusione.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra elencati, la fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso.

Il presente avviso di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 novembre 1997 e da quest'ultimo ricevuto in data 12 novembre 1997.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, si prega di rivolgersi al collaboratore regionale Dirani Antonio - Servizio Patrimonio e Provveditorato - Tel. 051/283440.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-1147 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato Ispettorato Compartimentale di Genova

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di Monopolio nel Comune di Genova.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Genova n. 87 del 31 ottobre 1997.

Si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il 10 dicembre 1997:

zona di gara: via Molassana: per i locali compresi tra i nn. 120 e 122 N sul lato sinistro della via e per i locali compresi tra i nn. 155 e 165 sul lato destro della stessa via; via Gherzi: per i locali compresi tra i nn. 15 e 35 sul lato destro della via e per i locali compresi tra i nn. 20 e 38 sul lato sinistro della stessa via;

redditività presunta della rivendita: L. 62.514.285;

distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 200;

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Genova, Comune di Genova, Magazzino Vendita generi di Monopolio di Genova.

p. Il capo del compartimento:
dott.ssa Teresa Colonna

G-866 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato
Ispettorato Compartimentale di Genova

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di Monopolio nel Comune di Genova.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Genova n. 87 del 31 ottobre 1997.

Si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il 10 dicembre 1997:

zona di gara: via Zamperini: per i locali compresi tra i nn. 4 e 26 sul lato sinistro della via e per i locali compresi tra i nn. 7 e 17 sul lato destro della stessa via; passo vodice: per i locali compresi tra i nn. 1 e 9.

redditività presunta della rivendita: L. 84.000.000;

distanza minima dalla più vicina rivendita: mt. 200;

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Genova, Comune di Genova, Magazzino Vendita generi di Monopolio di Sampierdarena.

p. Il capo del compartimento:
dott.ssa Teresa Colonna

G-867 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»
 Genova-Quarto

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

In conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 ed in esecuzione al provvedimento n. 1351 del 22 ottobre 1997, si dà avviso della indizione di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di manutenzione degli ascensori, per il triennio 1998-2000. Importo base d'appalto annuo L. 189.726.000 IVA esclusa.

1. Istituto Giannina Gaslini - Largo G. Gaslini n. 5 - 16148 Genova - Direzione Generale - Ufficio Protocollo - Tel. 010/56361 - Fax 010/3771448.

2. Categoria 27. Altri servizi. Numero di riferimento della CPC 96.

3. Aree interne ospedaliere.

4.a) Non richiesto;

b) tutte le disposizioni legislative che regolano il servizio di manutenzione degli ascensori;

c) art. 14 comma 1 lettera b) D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante all'appalto.

8. La durata del contratto è per il triennio 1998-2000.

9. Art. 11 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza, in quanto il servizio avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione entro il 24 novembre 1997;

c) la domanda di partecipazione in carta legale, dovrà essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1);

d) lingua italiana.

11. Termine di ricezione delle offerte entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

12. Presentazione di cauzione provvisoria nella misura del 5% e definitiva nella misura del 5%.

13. Presentazione di certificazioni e/o dichiarazioni attestanti:

capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 157/95; le dichiarazioni da presentare sono indicate all'art. 13 comma 1) punti a) e c) del D.P.R. n. 358/92;

capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 157/95; le dichiarazioni da presentare riguardano i punti a) e) g) del predetto articolo; iscrizioni nei registri professionali, di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 157/95.

14. Secondo art. 23 comma 1, lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

15. È ammessa la presentazione di offerte da raggruppamenti di prestatori di servizi, secondo l'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157. In tal caso le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare devono essere possedute singolarmente da ogni partecipante. Non sono ammesse offerte di prestatori singoli componenti il raggruppamento.

16. 7 novembre 1997.

17. 7 novembre 1997.

Genova, 31 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-870 (A pagamento).

ISTITUTO «GIANNINA GASLINI»
 Genova-Quarto

Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta

In conformità al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 ed in esecuzione al provvedimento n. 1350 del 22 ottobre 1997, si dà avviso della indizione di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di conduzione del forno inceneritore e ritiro rifiuti speciali, per il triennio 1998-2000. Importo base d'appalto annuo L. 216.000.000 IVA esclusa.

1. Istituto Giannina Gaslini - Largo G. Gaslini n. 5 - 16148 Genova - Direzione Generale - Ufficio Protocollo - Tel. 010/56361 - Fax 010/3771448.

2. Categoria 27. Altri servizi. Numero di riferimento della CPC 96.

3. Istituto Giannina Gaslini c/o Servizio Tecnico.

4.a) Non richiesta;

b) tutte le disposizioni legislative che regolano il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di incenerimento, nonché raccolta, stoccaggio, trasporto, smaltimento R.O.T.;

c) art. 14 comma 1 lettera b) D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante all'appalto.

8. La durata del contratto è per il triennio 1998-2000.

9. Art. 11 D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata per motivi di urgenza, in quanto il servizio avrà decorrenza dal 1° gennaio 1998;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione entro il 24 novembre 1997;

c) la domanda di partecipazione in carta legale, dovrà essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1);

d) lingua italiana.

11. Termine di ricezione delle offerte entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera invito.

12. Presentazione di cauzione provvisoria nella misura del 5% e definitiva nella misura del 5%.

13. Presentazione di certificazioni e/o dichiarazioni attestanti:

capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 157/95; le dichiarazioni da presentare sono indicate all'art. 13 comma 1) punti a) e c) del D.P.R. n. 358/92;

capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 157/95; le dichiarazioni da presentare riguardano i punti a) e) g) del predetto articolo;

iscrizioni nei registri professionali, di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 157/95.

14. Secondo art. 23 comma 1, lettera a) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157.

15. È ammessa la presentazione di offerte da raggruppamenti di prestatori di servizi, secondo l'art. 11 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157. In tal caso le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare devono essere possedute singolarmente da ogni partecipante. Non sono ammesse offerte di prestatori singoli componenti il raggruppamento.

16. 7 novembre 1997.

17. 7 novembre 1997.

Genova, 31 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-871 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Bando integrale - Procedura ristretta accelerata mediante appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Genova - Piazzale Mazzini n. 2 - 16122 Genova - Tel. 010/5499.415/372 - Telefax 5499244. Responsabile del procedimento: dott.ssa Fulvia Antignano.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di Tesoreria di Ente Locale Territoriale disciplinato dalla legge n. 720/1984 e successive integrazioni. Numero di riferimento CPC: cat. 6 - Servizi bancari e finanziari - ex 81 della tab. All. I al D.L.vo n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Genova.

4. Prestatori del servizio: Istituti ed Aziende di Credito abilitati ex art. 10 D.L.vo 1993 n. 335.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerte gli Istituti che ne abbiano fatto richiesta, ammessi in sede di prequalificazione in base ai requisiti del presente bando;

7. Varianti non ammesse.

8. Durata del contratto 5 anni: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2002.

9. Non ammessi i raggruppamenti:

a) motivazione ricorso alla procedura accelerata: ristretti tempi per l'affidamento del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 novembre 1997.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata e in lingua italiana devono pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato in plico raccomandato, oppure, con il «corso particolare», previsto dal servizio postale medesimo, alla Provincia di Genova, piazzale Mazzini, 2 - 16122 Genova. All'esterno del plico dovrà essere indicato espressamente: «Richiesta di invito a procedura ristretta per affidamento servizio di tesoreria: cron. n. 1644».

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Documentazione da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione corredata di indirizzo di riferimento, numero partita IVA, telefono e fax: Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante: l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'adeguata tipologia; di essere in possesso di regolare autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.L.vo 1993, n. 385; la gestione negli ultimi tre anni di analoghi servizi di tesoreria per conto di Regioni, Province, Comuni o UU.SS.LL. senza rilievi o disdette del servizio per inadempimento, con un volume di bilancio di cassa annuo non inferiore a 100 miliardi di lire; l'ubicazione della sede o filiale, con l'impegno in caso di aggiudicazione ad operare mediante sportello ubicato nella sede della Provincia di Genova; di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni che comportino l'esclusione dai pubblici appalti ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo n. 157/95.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b) D.L.vo n. 157/95, in base al punteggio che sarà attribuito da apposita commissione giudicatrice, secondo i seguenti parametri e relativi punteggi:

a) caratteristiche tecnico-organizzative del servizio offerto, comprensive della gestione informatizzata del servizio stesso da realizzarsi,

entro 4 mesi, in collegamento con le strutture dell'Amm.ne Provinciale, in primo luogo i Servizi Finanziari, compresi gli sportelli informatici per il cittadino, consentendo la trasmissione di documenti e informazioni anche mediante la contabilizzazione dei movimenti in Euromoneta e con la possibilità di fornire in tempo reale le seguenti «notizie»: giornale di cassa; situazione dei sospesi per gli incassi e i pagamenti eseguiti senza ordinativi; elenco degli ordinativi ancora da eseguire; movimento giornaliero delle somme incassate che affluiscono alla contabilità fruttifera e infruttifera ed ammontare complessivo giornaliero delle due contabilità; ammontare delle somme a destinazione vincolata per mutui e per altri tipi di finanziamento; statistica trimestrale e verifica di cassa. Per il servizio così fornito saranno attribuiti da 0 a 8 punti, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dall'apposita Commissione;

b) numero dipendenze o sportelli bancari dell'istituto nel territorio provinciale e relativa dislocazione. Punteggio massimo di 0,50 per ogni sportello, fino ad un massimo di punti 3;

c) importo annuale offerto per iniziative nel campo del turismo, della cultura, dello sport, dell'assistenza, dei beni culturali, nell'ambito delle iniziative provinciali, per ogni anno di durata del contratto. Punti 0,1 per ogni importo di L. 100.000.000 annui messo a disposizione, sino ad un massimo di punti 3;

d) assistenza e consulenza gratuita per: operazioni finanziarie nel campo degli investimenti per opere pubbliche; accesso all'utilizzo dei fondi comunitari; emissione di prestiti obbligazionari; project financing; operazioni di leasing ed altri strumenti finanziari di interesse dell'Ente. Punti 1 per ogni tipo di assistenza e consulenza gratuita offerta, in considerazione della tipologia dell'assistenza e delle modalità applicative, fino ad un massimo di punti 5;

e) disponibilità a concedere, a richiesta, mutui per un ammontare di almeno 20 miliardi annui, sino ad un massimo di L. 50.000.000.000 annui, con durata di ammortamento da 10 a 20 anni, con cadenza delle rate di ammortamento semestrale, al tasso di interesse fisso pari a quello praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti al momento della concessione, compreso qualsiasi ulteriore ed eventuale onere aggiuntivo fatti salvi, a carico dell'Ente gli obblighi di legge. Saranno attribuiti punti 8 per l'offerta di un tasso pari a quello della Cassa Depositi e Prestiti, con detrazione di punti 2 frazionabili proporzionalmente, per ogni punto di tasso praticato in più e con attribuzione di ulteriori 2 punti frazionabili proporzionalmente per ogni punto di tasso applicato in meno sino ad un massimo di 12 punti;

f) tasso per interessi passivi sull'eventuale anticipazione di tesoreria. Massimo punti 4 per l'applicazione di un tasso pari al T.U.S.. Per ogni 0,25% applicato in più si opererà una riduzione di un punto;

g) migliori condizioni praticabili al personale dipendente dell'Ente, che potranno subire modificazioni previa adeguata motivazione e intese. Dovranno essere indicati: tasso creditore; tasso sulle scoperto di conto corrente e ammontare minimo e massimo dello scoperto contabile; costo tenuta conto; condizioni per finanziamenti personali; giorni di valuta; altre condizioni migliorative. Da 0 a 3 punti secondo la valutazione della Commissione;

h) tasso di interesse riferito al RIBOR a tre mesi, praticato su finanziamenti di importo fino a L. 300.000.000 per l'avvio di nuova imprenditorialità giovanile nel campo della piccola impresa, artigianato, commercio, turismo servizi, cooperazione, volontariato, terzo settore, a fronte di totale garanzia prestata da un fondo di rotazione costituito dall'Amministrazione Provinciale, e da gestire, in base ad apposito capitolato, dallo stesso Istituto proponente dotato di capitale di importo non inferiore a L. 8.000.000.000. Verranno attribuiti punti 12, diminuiti, o aumentati, di punti 2 frazionabili per ogni punto di tasso frazionabile di interesse praticato, rispettivamente in più o in meno, rispetto al «RIBOR a tre mesi».

15. Per le Imprese straniere si applicano le disposizioni vigenti ed, in particolare, gli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91 e successivi aggiornamenti. Non è ammesso il subappalto.

16. Data di invio e di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 5 novembre 1997.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 5 novembre 1997.

Genova, 5 novembre 1997

Il direttore area 01: dott. Bruno Cervetto

Il direttore area 04: rag. Piergiorgio Rapino

Il segretario generale f.f.: dott. Bruno Cervetto

G-873 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO*Estratto d'Avviso d'asta*

Il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 presso Palazzo Municipale, Piazza del Popolo n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Realizzazione parcheggio a raso in viale Cappuccini» da determinarsi «a corpo» mediante aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base di gara ai sensi di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 ed in applicazione del decreto Ministro LL.PP. del 28 aprile 1997; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6. L'importo a base d'asta L. 249.885.000 I.V.A. esclusa, finanziato parte con devoluzione mutuo e parte con mezzi propri di bilancio. Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12, del giorno 9 dicembre 1997 al «Comune di Casalpusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO). Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile servizio LL.PP.:
ing. Annapaola Menotti

M-8696 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Milano
Procedura ristretta abbreviata

Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Milano - C.so Monforte n. 31 - 20122 Milano - telefono 02/77584502 - 77584505 Fax n. 77584525.

Servizio di confezionamento, preparazione, distribuzione pasti e riassetto locali cucina e delle stoviglie presso la mensa della Caserma Compartimento Polizia Stradale - Sezione di Milano sita in piazza Prealpi n. 1 - Milano.

Verranno invitati un massimo di 30 (trenta) prestatori di servizi.

Il contratto avrà inizio prevedibilmente il 1° gennaio 1998 e terminerà il 31 dicembre 1998.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13, del 1° dicembre 1997 alla «Prefettura di Milano C.so Monforte n. 31 - 20122 Milano - Ufficio Corrispondenza».

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 15 giorni dalla data del 1° dicembre 1997.

Le imprese interessate dovranno allegare alla richiesta di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dall'invito alla gara d'appalto, la documentazione non anteriore a sei mesi di cui agli articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358: art. 11, lettera a), b), d) ed e), comma 1 e comma 2); art. 12.

Dovrà infine essere presentata una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da parte del rappresentante legale della società attestante la fatturazione per servizi di confezione e distribuzione pasti negli anni 1995 e 1996. Si precisa che saranno invitate solo le ditte che dimostreranno di aver fatturato in ciascuno dei due anni sopracitati l'importo di L. 273.000.000 I.V.A. esclusa.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso.

I lavori da appaltare si riferiscono ad un numero medio mensile di pasti da confezionare stabilito in 3500.

L'importo presunto annuale dell'appalto ammonta a L. 273.000.000 I.V.A. esclusa.

Si sottolinea che la mancata ottemperanza alle condizioni sopramenzionate, comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Pertanto i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Milano, 4 novembre 1997

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Penta

M-8702 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO
(Provincia di Milano)
Avviso esito di gara
 (Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: Servizio integrazione scolastica per minori portatori di handicap per il periodo 1° settembre 1997 / 30 giugno 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1/b del decreto legislativo n. 157/95.

Ditte che hanno partecipato n. 4.

Ditta aggiudicataria: Punto Service S.c. a.r.l. - via Vercelli, Caresanablot (VC) con punti 146,43.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Dalla residenza comunale, 3 novembre 1997

Il segretario generale: dott. Fortunato Napoli.

M-8703 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO
(Provincia di Napoli)

 Piano di Sorrento (Napoli), piazza Cota n. 1
 Tel. 081/5321478 - Fax 081/5321484

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento ed adeguamento al 2015 della rete fognante 12° lotto

Si rende noto che questo Comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 10 in questa Residenza Comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 4.909.583.007 oltre IVA di cui: L. 1.751.942.321 per opere a corpo e L. 3.157.640.686 per lavori a misura.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi in media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (come stabilito dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997), detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte migliorative.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto.

Luogo di esecuzione dei lavori: Piano di Sorrento.

Termine esecuzione lavori: settecentoventi giorni naturali successivi e consecutivi.

Categoria prevalente richiesta: Cat. 10/a, classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000).

L'opera è finanziata con fondi previsti dalla legge n. 135/97.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 sono ammesse a presentare offerta le associa-

zioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alla lettera a) e b) dell'art. 10 della legge n. 109/94, con le modalità di cui alla lettera d) del medesimo articolo.

Sul piego esterno, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) e contenere la busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di completamento ed adeguamento al 2015 della rete fognante - 12° lotto».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè il 17 dicembre 1997 a mezzo del servizio postale di Stato, tramite raccomandata in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del Bando, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione annessa sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali e, le relative copie potranno essere ritirate, a cura e spese dell'impresa interessata presso copisteria che all'uopo sarà indicata, previa richiesta di copie che il concorrente farà pervenire anche via fax all'Ufficio Tecnico Comunale, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data in cui si intende procedere al rito di quanto richiesto.

L'edizione integrale del bando è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Piano di Sorrento e dei Comuni di: Vico Equense, Meta, S. Agnello, Sorrento, e Massa Lubrese.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Elefante.

C-31327 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara
(Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: lavori di costruzione di fabbricato per loculi nel cimitero comunale, Base d'asta L. 331.090.550.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, art. 20 comma 1, legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni.

Ditte che hanno partecipato n. 17.

Ditta aggiudicataria: Colombo Costruzioni S.r.l., via W. Tobagi, 7 - Cernusco sul Naviglio con il ribasso del 13,74%.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Dalla residenza comunale, 3 novembre 1997

Il segretario generale: dott. Fortunato Napoli.

M-8704 (A pagamento).

PREFETTURA DI COSENZA

Questa Prefettura deve provvedere ad affidare il servizio di pulizia presso tutte le Caserme dei Carabinieri della provincia, relativamente all'anno 1998, per un importo a base d'asta di L. 900.488.616 IVA esclusa, tramite gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma primo, lett. d) del D.L.vo n. 157 del 1995, la cui aggiudicazione avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 23, comma primo, lett. a), del medesimo decreto legislativo.

Potranno partecipare a detta gara esclusivamente quelle ditte che dimostreranno di avere fatturato analoghi importi per servizi equivalenti per ciascuno dei tre anni precedenti a quello in argomento.

A tale riguardo, non essendosi perfezionate le procedure di cui all'art. 8, comma quarto, del D.L.vo n. 157 del 1995, il termine, fissato con i criteri d'urgenza di cui all'art. 10, comma ottavo, del sopracitato

decreto legislativo, in precedenza stabilito per le ore 12 del 27 settembre u.s., per la presentazione della documentazione, che di seguito si elenca, è riaperto fino alle ore 12 del giorno *cinque dicembre 1997*:

1) apposita istanza, su carta legale corredata da 2) idonea dichiarazione bancaria ovvero prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa, 3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, 4) analogha dichiarazione del fatturato per i servizi di cui al presente appalto, riferita a ciascuno degli ultimi tre anni.

Le modalità esecutive dell'appalto o qualunque altra informazione al riguardo potrà essere richiesta a questa Prefettura - Ufficio Accasermamento - Tel. 0984/812402 - 812461.

Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Cosenza, 29 ottobre 1997

Il prefetto: G. Ingrao.

C-31334 (A pagamento).

COMUNE DI MAGENTA (Provincia di Milano) Settore Servizi alle Persone

Estratto esito di gara - Licitazione privata appalto servizio refezione per le scuole elementari e medie - Anno scolastico 1997/98.

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, si rende noto che in data 21 ottobre 1997 è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta CEE, l'esito di gara indetta per il servizio sopra indicato. Il servizio è stato affidato alla ditta SER.CAR.

Ristorazione Collettiva S.r.l. di Trezzo D'Adda, per l'importo complessivo di L. 660.000.000 I.V.A. compresa.

L'esito di gara integrale della licitazione sopra richiamata è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune a partire dal 15 ottobre 1997.

Magenta, 4 novembre 1997

Il dirigente di settore: dott. Virginia Bonasegale.

M-8721 (A pagamento).

COMUNE DI RHO Ufficio Economato

Estratto avviso di gara

Oggetto: fornitura n. 2 autoveicoli per trasporto persone e attrezzature per trasporto disabili, n. 2 lotti.

Importo a base d'asta: lotto n. 1 L. 66.000.000 oltre I.V.A., lotto n. 2 L. 100.000.000 oltre I.V.A.

Modalità appalto: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Modalità esecuzione fornitura e requisiti partecipazione: come espressamente richiesto nel bando integrale, disciplinare e relativi allegati esposti all'Albo Pretorio o copie disponibili previo pagamento costi di produzione all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: Ufficio Economato, via dei Martiri, 12 - 20017 Rho (tel. 02/93332454/453 - fax 02/93332455).

• Termine presentazione offerte: presso Ufficio Protocollo ore 12 del 9 dicembre 1997.

Rho, 4 novembre 1997

Il dirigente settore finanziario:
dott.ssa Rita Campisi

M-8726 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MELLA (Provincia di Brescia)

Avviso di gara

Con delibera n. 398 del 23 settembre 1997 è indetta licitazione privata per la rilevazione delle superfici tassabili degli immobili siti sul territorio comunale. Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 73/c del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il *ventesimo* giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato all'Albo pretorio del Comune e disponibile presso l'Ufficio Tributi comunale. Tel. 030/2610207. Fax 030/2610661.

Il sindaco: Bonomelli ing. Guido.

C-31324 (A pagamento).

COMUNE DI PIANO DI SORRENTO (Provincia di Napoli)

Piano di Sorrento (Napoli), piazza Cota n. 1
Tel. 081/5321478 - Fax 081/5321484

Avviso di asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento della rete idrica e fognante 9° lotto rete idrica e 11° lotto rete fognante.

Si rende noto che questo Comune intende appaltare le suindicate opere mediante gara di asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

La gara per i lavori in oggetto, si terrà il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 in questa Residenza Comunale.

L'importo a base d'asta è pari a L. 4.865.796.690 oltre IVA di cui: L. 1.791.871.286 per opere a corpo e L. 3.073.925.314 per lavori a misura.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi delle opere a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 settembre 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi in media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (come stabilito dal D.M. LL.PP. 28 aprile 1997), detta procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

Non sono ammesse offerte m aumento, né offerte migliorative.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In relazione a quanto disposto con D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto.

Luogo di esecuzione dei lavori: Piano di Sorrento.

Termine esecuzione lavori: settecentoventi giorni naturali successivi e consecutivi.

Categoria prevalente richiesta: Cat. 10/a, classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000).

L'opera è finanziata con fondi previsti dalla legge n. 135/97.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

Ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 è dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55 e dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 sono ammesse a presentare offerta le associazioni temporanee di concorrenti costituite dai soggetti di cui alla lettera a) e b) dell'art. 10 della legge n. 109/94, con le modalità di cui alla lettera d) del medesimo articolo.

Sul piego esterno, che dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di esclusione) e contenere la

busta dell'offerta e tutti i documenti indicati nelle norme, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Contiene offerta per l'esecuzione dei lavori di completamento ed adeguamento della rete idrica e fognante - 9° lotto rete idrica ed 11° lotto rete fognante».

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e cioè il 15 dicembre 1997 a mezzo del servizio postale di Stato, tramite raccomandata in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

L'edizione integrale del Bando, il capitolato speciale d'appalto e la documentazione annessa sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali e, le relative copie potranno essere ritirate, a cura e spese dell'impresa interessata presso copisteria che all'uopo sarà indicata, previa richiesta di copie che il concorrente farà pervenire anche via fax all'Ufficio Tecnico Comunale, con almeno tre giorni di anticipo rispetto alla data in cui si intende procedere al ritiro di quanto richiesto.

L'edizione integrale del bando è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Piano di Sorrento e dei Comuni di: Vico Equense, Meta, S. Agnello, Sorrento, e Massa Lubrense.

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Elefante.

C-31326 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Diritto Pubblico

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo indice gara mediante procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la fornitura in «full service» del materiale necessario per la determinazione dei tests per immunometria in automazione, suddivisi in due lotti, occorrenti al fabbisogno del Policlinico San Matteo, per la durata di 24 mesi, ai sensi del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, della direttiva 93/36 CEE, e per quanto compatibile del Regio Decreto n. 827/24.

Le Ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 15 del giorno 10 dicembre 1997 (termine ultimo di ricezione).

La domanda in carta libera, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dai seguenti documenti:

- A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- B) dichiarazione della Ditta di non trovarsi in alcuna delle azioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del D.L.vo n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;
- C) dichiarazione Bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta;
- D) elenco in carta libera delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Le forniture a favore di amministrazioni o enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Nel caso in cui la ditta concorrente non sia in grado di produrre le certificazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 3 legge n. 15/68, sono ammesse dichiarazioni temporaneamente sostitutive, sottoscritte e autenticate con le modalità di cui agli artt. 4 e 20 della legge stessa. Nel caso di forniture a privati, le consegne sono certificate dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarate dal fornitore. L'Ente si riserva di chiedere in una seconda fase, le documentazioni originali o copie conformi agli originali dei certificati di cui trattasi.

E) descrizione delle attrezzature tecniche e dell'organizzazione distributiva della Ditta;

F) certificato generale del casellario Giudiziale del rappresentante della Ditta o del titolare se trattasi di persona fisica;

G) certificazione sottoscritta e autenticata nelle forme di legge, con la quale si attesti la conformità della produzione alle norme europee serie EN 29000 o ISO, ai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. e) del decreto le-

gislativo n. 358/92. Qualora la ditta candidata non ne sia in possesso, dovrà farne espressa menzione in calce alla domanda di partecipazione.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione delle domande, sopra riportate.

Le ditte incluse nell'Albo Regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della G.R. n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), F), potranno presentare una dichiarazione - resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma di legge, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'Albo Regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto». La restante documentazione (lettere C, D, G) dovrà comunque essere regolarmente presentata come sopra richiesto. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del ripetuto D.L. n. 358/92. Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro 60 giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE, e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. b), del D.L. n. 358/92 e quindi al prezzo economicamente più vantaggioso, sulla base dei seguenti criteri e relativi coefficienti:

- prezzo - punti 40/100;
- caratteristiche tecnico-operative della strumentazione - punti 30/100;
- caratteristiche metodologiche e qualità dei prodotti - punti 25/100;
- assistenza tecnica - punti 5/100.

Con l'avvertenza che tenendosi la gara col sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924. Le domande di partecipazione redatte in carta libera e in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione licitazione privata n. prot. 2637/97/Gen.», al seguente indirizzo: Policlinico San Matteo - Ufficio Archivio-Protocollo - P.le Golgi - 27100 Pavia. L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine. Il presente bando è stato inviato in data 31 ottobre 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto in piazzale Golgi - Pavia (tel. 0382/503830-995, fax 503990).

Il commissario straordinario:
dott. Danilo Morini.

Il direttore segretario generale F.F.:
rag. Piergiorgio Villani

C-31335 (A pagamento).

PREFETTURA DI COSENZA

Questa Prefettura deve provvedere ad affidare il servizio di pulizia presso tutte le sedi della Polizia di Stato della provincia, relativamente all'anno 1998, per un importo a base d'asta di L. 310.000.000 IVA esclusa, tramite gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma primo, lett. d) del D.L. n. 157 del 1995, la cui aggiudicazione avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 23, comma primo, lett. a), del medesimo decreto legislativo.

Potranno partecipare a detta gara esclusivamente quelle ditte che dimostreranno di avere fatturato analoghi importi per servizi equivalenti per ciascuno dei tre anni precedenti a quello in argomento.

Le ditte che intendano partecipare dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno *cinque dicembre 1997* (termine fissato con i criteri d'urgenza di cui all'art. 10, comma ottavo, del sopracitato decreto legislativo), la seguente documentazione:

- 1) apposita istanza, su carta legale corredata da 2) idonea dichiarazione bancaria ovvero prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa, 3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, 4) analoga dichiarazione del fatturato per i servizi di cui al presente appalto, riferita a ciascuno degli ultimi tre anni.

Le modalità esecutive dell'appalto o qualunque altra informazione al riguardo potrà essere richiesta a questa Prefettura - Ufficio Acca-ramento - Tel. 0984/812402 - 812461.

Il presente bando di gara viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data *29 ottobre 1997*.

Cosenza, 29 ottobre 1997

Il prefetto: G. Ingraio.

C-31333 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Bando di gara con procedura aperta

1. Comune di Frascati - Ufficio Servizi Sociali, piazza Marconi n. 3, Frascati (Roma), Tel. 06/941841.

2. Categoria del servizio: CPC 93.

3. Descrizione: L'incarico riguarda la prestazione del seguente servizio:

Istituzione di un centro ricreativo permanente, distinto in centro ricreativo estivo ed invernale per l'integrazione sociale di minori disagiati e portatori di handicap.

4. Luogo di esecuzione: Frascati e zone limitrofe.

Le Ditte concorrenti dovranno formulare la propria proposta tecnica localizzando il servizio presso locali di propria disponibilità, della cui idoneità essa si fa garante, che dovranno essere destinati esclusivamente al servizio appaltato.

5. Durata: la durata dell'incarico è fissata in anni due.

6. a) Documentazione: la documentazione conoscitiva relativa ai soggetti oggetto dell'incarico può essere ritirata presso l'Ufficio Servizi sociali di cui al punto 1.

Lo schema di disciplinare viene consegnato dallo stesso Ufficio gratuitamente.

6. b) Informazioni: informazioni possono essere richieste al responsabile del presente procedimento dott. Oscar Pozzi (telefono: 06/94184272).

6. c) Offerte: le offerte e la relativa documentazione, contenute in un unico plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, sulla busta la dicitura «Offerta per il servizio: Istituzione di un centro ricreativo permanente, centro ricreativo per l'integrazione sociale di minori disagiati e portatori di handicap» devono pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale entro le ore 12 del giorno *30 dicembre 1997* all'indirizzo di cui al punto 1).

7. Corrispettivo: Il corrispettivo dei servizi da affidare è presumibilmente fissato in L. 100.000.000 (centomilioni di lire).

8. Affidamento incarico: l'incarico verrà affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri e parametri indicati nel seguito.

9. Offerta: il plico di cui al punto 6. c) conterrà al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A», «B», «C».

10. Nel plico «A» saranno contenuti i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa su carta bollata a firma leggibile e per esteso del legale rappresentante dell'Impresa concorrente, con cui si attesti: di conoscere i luoghi dove sarà svolto il servizio, le condizioni contenute nello schema di convenzione proposto, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali offerte, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativo e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, tenendo presente che tali prezzi rimarranno fissi e invariabili per qualsiasi causa e circostanza, anche di forza maggiore.

b) certificato di iscrizione alla CC.I.A.A. e certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio per le Cooperative, le Cooperative Sociali ed i consorzi di Cooperative;

c) dichiarazione dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

d) dichiarazione del legale rappresentante con sottoscrizione autenticata attestante che il prestatore di servizi non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo 157/95;

e) elenco delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali che verranno impiegate per l'espletamento delle attività. L'elenco dovrà indicare espressamente quali soggetti saranno dipendenti della Ditta e quali svolgeranno la loro attività come volontari. Questi ultimi dovranno avere solo funzioni integrativa e non sostitutiva del personale. Detta documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. L'Amministrazione appaltatrice si riserva di verificare quanto dichiarato prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, chiedendo l'esibizione delle attestazioni da parte della Società;

f) dichiarazione da parte del legale rappresentante che la società gestirà i servizi direttamente, senza possibilità di subappalto e non ha, né assumerà, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti e/o attività finanziarie direttamente o indirettamente connesse con il Programma di che trattasi;

g) le società commerciali dovranno presentare inoltre certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale della società;

h) le ditte individuali e le società cooperative non iscritte nei registri del Tribunale dovranno presentare dichiarazione debitamente autenticata del soggetto dotato di poteri di rappresentanza nella quale vengano specificati i nominativi e le generalità delle persone titolari di cariche sociali nella società stessa;

i) si richiede inoltre:

l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Quest'ultima circostanza può essere documentata a mezzo di autocertificazioni.

certificato generale del Casellario Giudiziario, esclusivamente in originale a pena di esclusione, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità per:

il direttore tecnico e per i componenti della società ove si tratti di società in nome collettivo,

il direttore tecnico e tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice,

il direttore tecnico e gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società,

l) dichiarazione del legale rappresentante che attesti sia il luogo o i luoghi di svolgimento delle operazioni sia la presenza nel territorio di Frascati o zona immediatamente limitrofa di una sede organizzativa operante per l'espletamento del servizio o l'impegno ad attuarla ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio dei servizi. Gli oneri relativi agli ambienti in questione saranno ovviamente a carico dell'Impresa.

11. Nel plico «B» deve essere contenuta la documentazione relativa all'offerta tecnica, che illustrerà nelle forme più opportune, la proposta di articolazione e le modalità tecniche di assistenza e di mezzi che saranno messi a disposizione per l'effettuazione del servizio.

Il servizio dovrà essere predisposto per un ammontare di ore lavoro pari a circa n. 1660 ore annue/utente, a cadenza settimanale.

La documentazione sarà sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante. Ogni elaborato sarà sottoscritto all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile del legale rappresentante.

La proposta dovrà specificare:

a) le modalità tecniche da seguire per lo svolgimento ottimale del servizio in considerazione degli obiettivi oggetto della gara di appalto, come meglio specificati, in via orientativa, nello schema di convenzione predisposto dal Comune ed a disposizione dei partecipanti alla gara;

b) mezzi e il personale previsti per l'effettuazione del servizio;

c) relazione dettagliata sui criteri per l'organizzazione del servizio e per la selezione del personale;

d) l'indicazione dei criteri che verranno seguiti per garantire la continuità del servizio;

f) l'indicazione dei tecnici e dei professionisti che facciano parte dell'impresa o che abbiano rapporti di consulenza con la stessa, con l'indicazione di eventuali soggetti volontari.

Dovranno, inoltre, essere fornite, a pena di mancata valutazione:

relazione dell'attività di formazione permanente e di aggiornamento svolte dall'Impresa, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione di convegni, corsi, seminari di studio e delle relative pubblicazioni;

dichiarazione da parte degli Enti committenti attestante espletamento di analoghe prestazioni di servizi o di attività di indagini e ricerca sul territorio con l'indicazione dei risultati.

Ad esclusione delle voci ove vengono espressamente richieste le autentiche delle firme, è sufficiente che la documentazione riporti in calce ad ogni foglio la firma del legale rappresentante.

12. Nel plico «C» deve essere contenuta la documentazione relativa all'analisi dei costi e all'offerta economica forfettaria, I.V.A. esclusa, per l'espletamento dell'incarico, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta concorrente.

L'offerta economica dovrà indicare il costo orario offerto per il servizio invernale a persone normodotate. Tale costo costituirà la base di calcolo per il corrispettivo previsto dall'art. 12 dello schema di contratto.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

a) Offerta economica, max 35 punti;

b) Offerta tecnica, max 30 punti;

c) Qualificazione della società e del gruppo di lavoro, max 20 punti;

d) Esperienza in servizi analoghi, max 10 punti;

e) Capacità economica dell'impresa, max 5 punti.

Le modalità di svolgimento della gara e di attribuzione dei punteggi sono illustrate nel disciplinare di gara.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 5 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede del Comune di Frascati, piazza Marconi n. 3.

Nessuna offerta pervenuta oltre il termine di cui all'art. 6c), anche se integrativa o sostitutiva della precedente presentata nei termini, sarà ammessa alla gara.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, mentre nel caso di pari punteggio assegnato a due offerte verrà data la preferenza all'offerta più economica.

La Commissione di gara sarà composta di cinque membri: Dirigente responsabile dei Servizi sociali - Presidente, Dirigente dell'U.T.C. - componente, Funzionario direttivo dell'Ufficio Ragioneria - componente, n.2 esperti esterni nominati dalla Giunta Comunale - componenti.

14. Esclusione: Determina l'esclusione dalla gara:

la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione di cui al punto 10), al pari della circostanza che i documenti non siano contenuti nelle apposite buste chiuse controfirmate sui lembi di chiusura come specificato;

la non rispondenza a verità di quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria. All'uopo il Comune si riserva di operare ogni controllo ritenuto opportuno;

l'esistenza nel Certificato del Casellario Giudiziale di una condanna a carico dell'Amministratore o dell'imprenditore individuale che comporti l'esclusione dai pubblici appalti;

l'insufficienza della proposta tecnica;

l'insufficienza del gruppo di lavoro proposto.

15. Vincoli: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di giorni 90 dal termine di presentazione.

16. Subappalto: È vietata qualsiasi forma, anche parziale, di subappalto del servizio.

17. Cauzione: a garanzia degli obblighi nascenti dal contratto, la ditta aggiudicataria dovrà entro giorni 30 dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

produrre fidejussione bancaria o polizza assicurativa di primaria compagnia per un importo a cauzione pari al 50% dell'importo contrattuale annuo presumibile;

fornire idonea garanzia assicurativa contro eventuali danni ed incidenti che si verificassero durante l'espletamento del servizio, per un massimale di almeno L. 1.000.000.000;

produrre eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'Amministrazione a dimostrazione della veridicità delle dichiarazioni presentate, e/o per la certificazione antimafia.

18. Penali: nel caso in cui l'impresa non ottemperi a quanto richiesto ovvero non si presenti per la stipula del contratto, il Comune potrà ritenere non avvenuta l'aggiudicazione in favore del concorrente secondo in graduatoria.

19. Controversie: per qualsiasi controversia relativa al presente bando è competente il Foro di Roma. È esclusa la competenza arbitrale.

20. Spese: tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto sono a totale carico dell'impresa.

21. Contratto: la bozza di contratto e di disciplinare di gara predisposti dal Comune, ed a disposizione dei partecipanti costituiscono parte integrante del presente atto e devono intendersi accettati all'atto della presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Li, 31 ottobre 1997

Il dirigente Uff. servizi sociali: Oscar Pozzi.

C-31329 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI Provincia di Roma

Bando di gare con procedura aperta per l'affidamento degli appalti di servizi: 1) assistenza domiciliare; 2) assistenza di base. (Art. 23 decreto legislativo n. 157/1995)

1. Stazione appaltante: Comune di Frascati - Ufficio Servizi Sociali - Piazza Marconi n. 3 - 00044 Frascati (Roma) - Italia - Tel. 06/941841 - 94184272.

2. Categoria dei servizi: CPC 93.

3. Oggetto: L'appalto n. 1 riguarda la prestazione dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane e per soggetti in stato di bisogno e/o disagio fisico/mentale; l'appalto n. 2 riguarda la prestazione dei servizi di assistenza di base per gli alunni della scuola dell'obbligo portatori di handicap.

I servizi sono dettagliatamente descritti negli schemi di contratti predisposti dal Comune e così articolati, per ogni appalto:

A) assistenza psico-sociale; B) assistenza domestica e cura della persona; C) attività di vigilanza personale e/o telefonica; D) attività di accompagnamento; E) prestazioni di segretariato sociale; F) attività di relazione; G) attività divulgativa; H) interventi di carattere preventivo; I) attività di appoggio e/o sostegno psico-sociale alle famiglie.

4. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Frascati e zone limitrofe.

5. Durata: gli appalti hanno durata di anni due con decorrenza dalla stipulazione del contratto.

6. Documentazione e informazione: la documentazione relativa agli appalti può essere richiesta presso l'Ufficio Servizi Sociali di cui al punto 1); gli schemi di contratto e i disciplinari sono consegnati gratuitamente. Tutta la documentazione può essere inviata a mezzo corriere, su incarico e a totale onere delle imprese interessate.

Informazioni possono essere richieste all'Ufficio Servizi Sociali di cui al punto 1.

7. Termine di ricezione offerte: le offerte devono essere distinte per singolo appalto, redatte in lingua italiana, e contenute ognuna in plico chiuso e sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura su ogni plico, oltre al nome del mittente, dovrà essere apposta la dicitura relativa all'appalto per il quale si concorre: «Offerta per i servizi di assistenza domiciliare per anziani e soggetti in stato di bisogno» o «Offerta per il servizio di assistenza di base per gli alunni della scuola dell'obbligo portatori di handicap».

È ammessa la partecipazione sia ad uno solo dei due appalti, sia ad entrambi, ma con offerte separate.

Le offerte devono pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 dicembre 1997 (cinquantacinquesimo giorno dalla data di invio del bando alla G.U.C.E.) all'indirizzo di cui al punto 1).

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Nel caso di imprese partecipanti ad entrambi gli appalti, è ammessa la produzione della documentazione di cui al successivo punto 8), lettere b), c), d), e), h), i), l), n) una sola volta, allegata al plico relativo all'appalto n. 1.

8. Offerta: il plico di cui al punto 7) deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti il mittente e la dicitura rispettivamente: A) documentazione amministrativa, B) proposta tecnica, C) offerta economica.

Nella busta A) dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa su carta bollata a firma leggibile e per esteso del legale rappresentante dell'impresa concorrente, con cui si attesti: di conoscere i luoghi dove l'impresa sarà svolto il servizio, le condizioni contenute nello schema di contratto proposto, le condizioni stabilite nel disciplinare, nonché le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali offerte, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, tenendo presente che tali prezzi rimarranno fissi e invariabili per qualsiasi causa e circostanza;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero ad organismo similare negli Stati CEE, per le imprese ivi residenti;

c) certificato di iscrizione nel registro prefettizio per le società cooperative e loro consorzi;

d) dichiarazione dalla quale risultino il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

e) dichiarazione del legale rappresentante, con sottoscrizione autentica attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal D.Lgs. n. 157/1995;

f) elenco delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali che verranno impiegate per l'espletamento delle attività. L'elenco dovrà indicare espressamente quali soggetti saranno dipendenti della Ditta e quali svolgeranno la loro attività come volontari. Questi ultimi dovranno avere solo funzione integrativa e non sostitutiva del personale. Detta documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Il Comune si riserva di verificare quanto dichiarato prima di procedere all'aggiudicazione definitiva chiedendo l'esibizione delle attestazioni da parte dell'impresa;

g) dichiarazione da parte del legale rappresentante che l'impresa gestirà direttamente, senza possibilità di subappalto e non ha, né assumerà, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti e/o attività finanziarie direttamente o indirettamente connesse con il servizio di che trattasi;

h) le società commerciali dovranno presentare certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi, o certificazione equivalente, nel quale siano riportati i nominativi e le generalità delle persone titolari delle cariche sociali e la ragione sociale delle società;

i) le ditte individuali e le società cooperative non iscritte nei registri del Tribunale dovranno presentare dichiarazione, debitamente autenticata del soggetto dotato di poteri di rappresentanza nella quale vengano specificati i nominativi e le generalità delle persone titolari di cariche sociali nella società stessa;

l) si richiede inoltre:

l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Quest'ultima circostanza può essere documentata a mezzo di autocertificazione;

certificato generale del Casellario Giudiziale, esclusivamente in originale a pena di esclusione, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità per:

il titolo dell'impresa se trattasi di ditta individuale;

il direttore tecnico e i componenti della società ove si tratti di società in nome collettivo;

il direttore tecnico e tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

il direttore tecnico e gli amministratori muniti di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

m) dichiarazione del legale rappresentante che attesti la presenza nel territorio di Frascati, o zona limitrofa, di una sede organizzativa operante per l'espletamento del servizio, o l'impegno ad aggiudicazione avvenuta e prima dell'inizio del servizio a costituirlo. Gli oneri relativi agli ambienti in questione saranno ovviamente a carico dell'impresa;

n) idonea referenza bancaria rilasciata da almeno un primario Istituto di credito;

o) autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa attestante sia il rispetto di tutte le condizioni normative e retributive previste dai C.C.N.L. per il personale dipendente, sia le coperture previdenziali ed assicurative degli ultimi cinque anni, per lo stesso personale.

9. Proposta tecnica: Nel plico «B» deve essere contenuta la documentazione relativa alla proposta tecnica che illustrerà, nelle forme più opportune, l'articolazione e le modalità di realizzazione del servizio richiesto. La proposta dovrà contenere le modalità tecniche di assistenza e i mezzi, attrezzature e materiali che saranno messi a disposizione per l'effettuazione del servizio. Il servizio dovrà essere predisposto per l'ammontare presumibile di: per l'appalto n. 1 - servizio di assistenza domiciliare - da n. 12.500 a 16.000 ore annue; per l'appalto n. 2 - servizio di assistenza di base - per n. 19.000 ore annue presumibili.

La documentazione deve essere sottoscritta per ogni pagina dal legale rappresentante ogni elaborato dovrà essere sottoscritto all'ultima pagina con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante stesso.

La proposta dovrà specificare, a pena di esclusione:

a) le modalità tecniche da seguire per lo svolgimento ottimale del servizio in considerazione degli obiettivi specificati nello schema di contratto predisposto dal Comune;

b) i mezzi e il personale previsti per l'effettuazione del servizio;

c) i criteri per l'organizzazione del servizio e per la selezione del personale;

d) i criteri che verranno seguiti per garantire la continuità del servizio;

e) la descrizione degli strumenti di studi e di ricerca;

f) i tecnici che facciano parte dell'impresa o che con la stessa abbiano rapporti di consulenza continuativi, specificando la misura temporale media mensile della consulenza. Dovranno essere indicati, all'interno di questo gruppo di lavoro, non più di dieci persone, tra cui: per l'appalto n. 1 almeno uno psicologo, un assistente sociale, un assistente domiciliare e un educatore professionale, per l'appalto n. 2 almeno uno psicologo, un assistente sociale e un assistente domiciliare. Sono accettate anche qualifiche equipollenti.

Tale indicazione sarà oggetto di valutazione.

g) gli eventuali volontari che svolgono attività di ausilio all'impresa nello svolgimento del servizio;

h) l'attività di formazione e aggiornamento del personale.

Dovranno inoltre essere fornite, a pena di mancata valutazione:

a) relazione sull'attività di formazione e aggiornamento professionale già svolta dall'impresa, con l'indicazione dell'eventuale organizzazione di convegni, corsi e seminari di studio, e degli elaborati pubblicati, nella materia del servizio da appaltare;

b) dichiarazione attestante l'avvenuta effettuazione di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto con indicazione dei risultati certificati dal committente.

10. Nel plico «C» deve essere contenuta l'offerta economica, che dovrà scaturire da una attenta e completa analisi dei costi.

L'offerta economica, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile e per esteso, dovrà contenere:

1) l'indicazione del compenso annuo richiesto (I.V.A. esclusa) per i servizi di cui al precedente art. 3, lettere A), C), E), F), G), H);

2) l'indicazione del compenso orario richiesto (I.V.A. esclusa) per i servizi di cui al precedente art. 3, lettere B), D);

3) l'indicazione del compenso orario richiesto (I.V.A. esclusa) per i servizi di cui al precedente art. 3, lettere I).

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria provvisoria l'analisi dei costi che hanno determinato i prezzi offerti, dando termine perentorio di giorni cinque dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara, in caso di inadempienza.

11. Corrispettivo: il corrispettivo del servizio di assistenza domiciliare (appalto n. 1) ammonta a massimo L. 280.000.000 annue, I.V.A. esclusa; il corrispettivo del servizio di assistenza di base (appalto n. 2) ammonta a massimo L. 400.000.000 annue, I.V.A. esclusa.

12. Commissione di gara: La commissione per le due gare, è composta nel modo seguente: Dirigente responsabile dei Servizi Sociali - Presidente, Dirigente dell'U.T.C. - Componente, Funzionario direttivo Uff. Ragioneria - Componente, n. 2 esperti esterni nominali dalla Giunta Comunale - Componenti.

13. Affidamento: ogni appalto verrà affidato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi ai sensi dell'art. 23, lett. b, del D.Lgs. n. 157/1995, mediante l'applicazione dei criteri di seguito indicati.

14. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione di ogni appalto avverrà utilizzando i seguenti criteri di valutazione:

a) offerta economica: (max punti 45);

b) proposta tecnica: (max punti 25);

c) qualificazione dell'impresa: (max punti 15);

d) esperienza in servizi analoghi: (max punti 10);

e) capacità economica: (max punti 5).

Le modalità di svolgimento delle gare e di attribuzione dei punteggi sono dettagliate del disciplinare di gare.

Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede del Comune di Frascati con inizio il giorno 31 dicembre 1997 per l'appalto n. 1 e il giorno 2 gennaio 1998 per l'appalto n. 2.

Nessuna offerta pervenuta oltre il termine di cui all'art. 7, anche se integrativa o sostitutiva della precedente presentata nei termini, sarà ammessa alla gara. Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di pari punteggio assegnato a due offerte verrà data la preferenza all'offerta che ha ottenuto un punteggio più elevato in ordine, rispettivamente alla proposta tecnica ed alla qualificazione dell'impresa. Ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 157/1995, art. 25, saranno escluse le offerte anormalmente basse.

15. Esclusioni: determinano l'esclusione dalla gara:

la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione di cui ai punti 8) e 9);

la circostanza che i documenti non siano contenuti nelle apposite buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura come sopra specificato;

l'insufficienza della proposta tecnica;

l'insufficienza del gruppo di lavoro minimo richiesto al punto 9 sub f);

la non rispondenza a verità di quanto dichiarato in offerta dalla ditta aggiudicataria provvisoria. All'uopo, il Comune si riserva di operare ogni controllo ritenuto opportuno;

la mancata presentazione, nei termini previsti, dell'analisi dei costi, richiesti ai sensi del punto n. 10) del presente bando;

l'esistenza nel certificato del Casellario giudiziale di una condanna a carico dell'Amministratore o dell'Imprenditore individuale che comporti esclusione dai pubblici appalti;

16. Vincoli: l'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di novanta giorni dal termine di presentazione.

17. Subappalto: è vietata qualsiasi forma, anche parziale, di subappalto del servizio.

18. Cauzione: a garanzia degli obblighi nascenti dal contratto la ditta aggiudicataria dovrà, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

prestare cauzione definitiva pari al 50% dell'importo contrattuale annuo presunto tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

fornire garanzia assicurativa idonea contro eventuali danni ed incidenti verificabili durante l'espletamento del servizio per un massimale di almeno L. 3.000.000.000 per il servizio di assistenza domiciliare e per un massimale di almeno L. 3.000.000.000 per il servizio di assistenza di base.

19. Penali: nel caso in cui l'impresa non ottemperi a quanto richiesto ovvero non si presenti per la stipula della convenzione, il Comune potrà ritenere non avvenuta l'aggiudicazione e provvedere in conformità, disponendo l'aggiudicazione in favore del concorrente secondo in graduatoria. All'impresa inadempiente sarà applicata una penale, per responsabilità, pari al danno rinveniente al Comune per maggiori oneri di appalto e/o per la reiterazione del procedimento concorsuale.

20. Controversie: per qualsiasi controversia relativa al presente bando e al contratto conseguente è competente il Foro di Roma. È esclusa la competenza arbitrale.

21. Spese: tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al contratto sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

22. Contratto: lo schema di contratto e il disciplinare di gara predisposti dal Comune di Frascati ed a disposizione dei partecipanti costituiscono parte integrante del presente bando e devono intendersi accettati all'atto della presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

23. È ammessa la riunione temporanea di impresa, ai sensi e con le modalità previste dalla normativa vigente. In tal caso la documentazione amministrativa di cui al punto 8 deve essere presentata da tutte le ditte associate.

24. Responsabile del procedimento: dott. Oscar Pozzi - Dirigente F.F. del Settore Servizi Sociali.

25. Gazzetta CEE: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 5 novembre 1997.

Li, 31 ottobre 1997

Dirigente Uff. Servizi Sociali:
dott. Oscar Pozzi

C-31330 (A pagamento).

COMUNE DI VARAZZE

Provincia di Savona

Servizio contratti e appalti

Telefono n. 019/98641 - Fax 019/932655

Bando di gara

Questa amministrazione indice asta pubblica per l'affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo del Palazzo Beato Jacopo.

L'asta sarà esperita in seduta pubblica, nella sede del Comune, il giorno 5 dicembre 1997 alle ore 10 con il sistema previsto dall'art. 21, comma 1, legge 1° febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Il prezzo posto a base d'asta è fissato in L. 1.094.099.605.

Potranno partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 3A per l'importo adeguato all'appalto.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non scritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del D.L.gs 19 dicembre 1991 n. 406.

È facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.gs 19 dicembre 1991, n. 406; in tal caso la dichiarazione richiesta al punto 2 dovrà essere prodotta, secondo le competenze di legge, da ciascuna impresa facente parte la riunione.

La capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale e la relativa procura, risultante da atto pubblico.

L'appalto sommariamente comprende l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro e risanamento conservativo del Palazzo Beato Jacopo al fine di rendere completi e fruibili tutti i locali.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 240.

Capitolato speciale d'appalto e documenti complementari potranno essere visionati e ritirati, previo pagamento dell'importo dovuto, presso l'Ufficio contratti e appalti del Comune.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire, per mezzo del servizio postale di Stato, anche in corso particolare, non più tardi delle ore 12 del giorno 4 dicembre 1997, la propria offerta in plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a: Comune di Varazze - Ufficio Contratti e Appalti - Viale Nazioni Unite n. 5.

Su detto plico dovrà essere scritto: «Offerta per la gara del giorno 5 dicembre 1997 relativa ai lavori di restauro e risanamento conservativo Palazzo Beato Jacopo».

Oltre tale termine perentorio non valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad un'offerta precedente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi causa non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato anche nel caso che, per mancata indicazione dei dati richiesti sul frontespizio, non giunga all'ufficio contratti.

Nel plico dovrà essere inclusa la seguente documentazione:

1) l'offerta, redatta in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per estesa dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

In osservanza della circolare del Ministero del lavoro e previdenza sociale n. 41/1997 punto 1, non si applicano al presente appalto le disposizioni di cui al D.L.gs n. 494/1996, pertanto nell'offerta deve essere specificato che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Codesta ditta dovrà inoltre specificare i lavori che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, dovrà essere debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e contenere l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In essa non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (in bollo), ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autenticata, con specifico riferimento all'oggetto della gara e contenente contestualmente le seguenti attestazioni rese dal legale rappresentante della ditta:

a) esatta denominazione e ragione sociale, sede legale e numero di partita I.V.A.;

b) di essersi recato sul posto dove devono seguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

c) di avere preso visione della documentazione tecnica del progetto e di accettarla dal punto di vista tecnico-esecutivo ritenendo eseguibile l'opera così come prevista dagli elaborati di progetto;

d) di accettare senza condizioni e riserve tutte le condizioni e modalità, nessuna esclusa, stabilite nel bando di gara, nonché nel capitolato speciale d'appalto;

e) di essere in regola con l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali ed imposte e tasse;

f) che non esiste alcun collegamento, né che esistono partecipazioni nella proprietà tra l'impresa stessa e altre imprese partecipanti alla medesima gara;

g) la disponibilità all'immediato inizio dei lavori;

h) che il titolare della ditta o, per le società, il legale rappresentante/i, nonché il direttore tecnico, non ha subito condanne penali e non ha procedimenti in corso che comportino altre incapacità a contrattare con la Pubblica amministrazione;

i) che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, per l'attività riconducibile all'appalto; le società, dovranno inoltre indicare i nominativi delle persone designate a rappresentare e a impegnare legalmente la società;

l) che la ditta non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato;

m) che la ditta è iscritta all'albo Nazionale Costruttori, alla categoria 3a per l'importo adeguato all'appalto; all'uopo, dovranno essere indicati:

numero di matricola di iscrizione;

importo di iscrizione alla categoria richiesta;

indicazione del/i direttori tecnici;

di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

La dichiarazione presentata a stampa meccanicizzata dovrà essere firmata in ogni singola facciata, i fogli, uniti dal timbro annullato.

3) Ricevuta del deposito cauzionale di L. 21.882.000 da effettuarsi presso la tesoreria comunale CARISA Varazze o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione verrà restituita alle imprese partecipanti e non aggiudicatarie della gara, ad avvenuta aggiudicazione.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o dichiarazioni richieste ed anche nel caso in cui non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura le buste contenenti i documenti e l'offerta.

L'aggiudicazione effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Quando sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta valida, l'aggiudicazione effettuata a favore della stessa.

In caso di ribassi uguali si procederà al sorteggio a norma di legge.

L'aggiudicatario dovrà produrre, nel termine che sarà a tal fine fissato, l'originale dei documenti richiesti a riprova delle dichiarazioni rilasciate; la mancata produzione di tali documenti o la loro non corrispondenza comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, e da ogni altro diritto conseguente, connesso e/o consequenziale.

I lavori sono finanziati mediante mezzi ordinari di bilancio. I pagamenti verranno effettuati in acconto raggiunto il credito dell'impresa a L. 150.000.000.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi giorni sessanta dalla data di svolgimento della gara.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale e l'importo per spese contrattuali a suo completo carico.

Ai sensi dell'art. 26 legge 11 febbraio 1994 n. 109 non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali.

È vietata in modo assoluto la cessione del contratto.

Responsabile del procedimento di gara signora T. Bruzzone.

Dalla residenza municipale, 30 ottobre 1997

Il dirigente: M. Caviglia

C-31336 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**
**Soprintendenza Archeologica per le province
di Salerno - Avellino - Benevento**

Salerno, via SS. Martiri Salernitani n. 24
Tel. 089/224266, fax 089/252075

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza Archeologica per le province di Salerno Avellino e Benevento.

Oggetto: Gestione integrata del servizio di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1993 n. 4 e successive modificazioni, per il quadriennio compreso tra il 1998 e il 2002 sede del servizio: Museo Archeologico Nazionale di Paestum.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con divieto di subappalto.

Misura del canone annuo a base di gara L. 10.000.000 (diecimilioni) per l'occupazione degli spazi, più il 5% (cinqueper cento) sul fatturato annuo lordo conseguito nella gestione del servizio.

Concorreranno alla valutazione dell'offerta i seguenti elementi:

a) misura del canone in aumento per la quota fissa (coeff. max 10);
b) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (coeff. max 10);

c) proposta di miglioramento dei prototipi editoriali forniti dall'amministrazione (guida breve, guida critica, guida per bambini, pieghevole) e qualità e quantità degli esemplari da immettere sul mercato nazionale ed estero (coeff. max 20);

d) natura e qualità della linea e della produzione di oggettistica, della linea di vendita di oggetti e libri (coeff. max 20);

e) rendimento complessivo da determinare sulla se dell'offerta e di ogni altro elemento utile che si intenda fornire anche con riferimento a tutti i possibili investimenti, ad una provata capacità imprenditoriale, alla realizzazione di attività promozionali e collaterali in grado di incrementare il flusso del pubblico, nonché il volume delle vendite, alla capacità di diffusione dei prodotti al di fuori del punto vendita, includendosi in tale capacità l'edizione in più lingue, le joint-ventures, nonché il servizio di recapito postale per il cliente e la vendita per corrispondenza o altro coeff. max 20);

f) tipologie dei materiali e delle finiture da utilizzare per le strutture di esposizione, vendita così come definite nel progetto dell'amministrazione (coeff. max 8);

g) termine per l'attivazione dei punti vendita a partire dalla data di affidamento del servizio (coeff. max 2);

h) offerta di altri servizi (coeff. max 10).

Possono chiedere di partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati inoltrando, a mano, a mezzo raccomandata o posta celere, domanda, in lingua italiana e in carta legale, firmata da un legale rappresentante, alla Soprintendenza Archeologica per le Province di Salerno, Avellino e Benevento, via SS. Martiri Salernitani, n. 24 - 84100 Salerno, entro e non oltre le ore 10 del *quarantesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale. La domanda, sul cui busta dovrà essere apposta la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la gestione del servizio di cui all'art. 4, comma primo della legge 14 gennaio 1993 n. 4 presso il Museo Archeologico di Paestum», dovrà essere corredata da:

1) certificato, in originale, di iscrizione alla C.C.I.A.A., per i soggetti esercitanti attività impresa o copia autentica dello statuto di costituzione per le fondazioni;

2) dichiarazione relativa alle attestazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo, ottenuto operando una media degli importi globali degli ultimi tre esercizi, dovrà essere pari o superiore a quello posto a base di gara;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni effettiva attività editoriale, di vendita di libri, di vendita di riproduzioni artistiche, ecc., allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere archeologico, storico e artistico e per l'oggettistica eventuale campionario (con l'indicazione degli eventuali premi conseguiti), nonché indicando per le attività di vendita le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti, dovranno essere rese e autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n.15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Salerno, 5 novembre 1997

Il soprintendente: dott.ssa Giuliana Tocco.

C-31338 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA
Ente Pubblico - Legge 84/94
Tel 0187/77731, fax 0187/22858

Avviso di asta pubblica

L'autorità portuale della Spezia indice un'asta pubblica per la pulizia degli specchi acquei del porto mercantile della Spezia esercizio (1 gennaio 1998-31 dicembre 1998).

Importo a base d'asta L. 372.238000.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 13 sub c).

Finanziamento: bilancio Autorità Portuale. Termini:

a) durata contratto: 365 giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 del 22 dicembre 1997 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offer-

ta anche sostitutiva o aggiuntiva all'offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 del 23 dicembre 1997 nella sede dell'Autorità portuale dove si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghi ed l'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Foglio patti e prescrizioni ed i disegni sono in visione e possono essere ritirati presso il dipartimento Tecnico delle Autorità portuale Molo Garibaldi, Porto Mercantile della Spezia (tel. 0187/501061, fax 0187/524579) previo pagamento di L. 50.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento su conto corrente bancario n. 636 della Cassa di Risparmio della Spezia Agenzia Porto Mercantile. L'aggiudicazione avverrà con le modalità cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1, lett. e), e quindi al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso (come previsto dall'art. 23 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) dopo la verifica delle offerte anormalmente basse. L'offerta per i lavori da eseguire, dovrà recare il prezzo in lire italiane in cifra ed in lettere e dovrà essere redatta utilizzando gli appositi moduli, su cui dovrà essere apposto un bollo L. 20.000 nominati «Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture» allegata ai fogli patti e prescrizioni. Tale offerta dovrà essere sottoscritta per esteso dal rappresentante legale dell'impresa e dovrà essere rinchiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Autorità Portuale Calata Paita, Porto Mercantile, 19126 La Spezia».

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna, devono riportare il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara con la scritta «contiene offerta per la pulizia degli specchi acquei del porto Mercantile della Spezia, esercizio (1° gennaio 1998-31 dicembre 1998)». Nella busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata l'Autorità portuale della Spezia e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili, dalla quale risulti:

a) che nella preparazione dell'offerta è stato tenuto debito conto degli oneri visti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali, in vigore nella provincia della Spezia;

b) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione indicati all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 con indicazione analitica di ciascuno di essi

c) l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge 55/90 disposizioni antimafia;

2) foglio patti e prescrizioni tecniche, sottoscritto in modo chiaro e leggibile in ogni pagina a chi ha le capacità di obbligare legalmente l'impresa concorrente, quale impegno ed obbligo per il partecipante al rispetto di tutte le clausole in esso contenute;

3) certificato della Camera di Commercio competente, dal quale risulti il nominativo del Legale rappresentante dell'impresa e risulti inoltre che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di concordato e di fallimento;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, o copia autenticata, per la Cat. 13 sub c), per la pulizia di acque portuali, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara;

5) per le imprese non italiane, aventi sede in uno stato C.E.E., dovranno dimostrare le condizioni previste agli artt. 13, 14 della legge 584 del 1977;

6) l'indicazione dei servizi principali prestati dall'impresa negli ultimi tre anni con indicazione per ciascuno di essi, dell'oggetto dell'appalto, dell'ente e del relativo importo;

7) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre anni;

8) l'attestazione delle capacità economico finanziarie dell'impresa dichiarazione bancaria o dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto;

9) dichiarazione dalla quale risulti di avere a disposizione il tempo necessario, idonea barca a motore, barca Recoil, entrambe classificate Rina; panne galleggianti; un autocarro. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispondere a quanto richiesto dall'art. 9 del foglio Patti e Prescrizioni Tecniche. Dovranno, inoltre, essere in perfette condi-

zioni di funzionamento, indicandone marca, n. di matricola, potenza e gli altri elementi ritenuti necessari per l'identificazione. Inoltre tutti i mezzi sopraccitati, dovranno essere autorizzati dagli organi competenti per effettuare la raccolta ed il trasporto dei rifiuti nelle aree terrestri del Porto Mercantile della Spezia; il tutto dovrà essere opportunamente documentato (originale o fotocopie autentiche). È necessaria l'autorizzazione anche per l'addetto alla raccolta dei rifiuti, in originale o copia autenticata;

10) dichiarazione opportunamente vidimata dal Dipartimento Tecnico dell'Autorità Portuale della Spezia dalla quale risulti che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico indicato nel certificato di iscrizione all'A.N.C., ha preso visione dei luoghi dove vengono eseguiti i lavori.

Termine perentorio per la presa visione il 15 dicembre 1997;

11) in caso di raggruppamento d'impresa, dovrà essere presentata tutta la documentazione prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358;

12) in caso di subappalto a terzi, così come indicato all'art. 18 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157, l'impresa, oltre a fornire specifica richiesta, in sede di offerta dovrà indicare la quota di tipo e le tipologie del lavoro subappaltato. I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legge 406/91. Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra sono richiesti vena esclusione dalla gara. La mancata indicazione di cui al punto 12, comporterà l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto, come previsto dalla legge 55/90, uguale conseguenza avrà l'indicazione generica che non consenta l'individuazione dei lavori. L'impresa aggiudicataria, entro 30 giorni dalla commutazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione necessaria in caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non validità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivante l'inadempimento, alla sezione appaltante. L'aggiudicazione potrà esser liberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta. Resta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio. Il presente avviso di gara stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 30 dicembre 1997.

La Spezia, 28 ottobre 1997

Il presidente: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-31340 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione e arredo del piazzale Spozio. (Deliberazioni di Giunta Comunale n. 475 del 10 ottobre 1997, esecutiva ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

2. Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Colombo, tel. 0332/255.307.

3. Progettista: ing. Marco Brolopito - Varese.

4. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

5. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.

6. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per i lavori di sistemazione e arredo di piazzale Spozio.

7. Importo a base d'asta: L. 123.950.000 oltre I.V.A.
 8. Categoria e classifica Albo Nazionale Costruttori: Categoria 6ª, classifica 2).
 9. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri, gli elaborati progettuali ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio» - Attività «Strade», via Sacco n. 5, tel. 0332/255221, telefax 0332/255313.
 10. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 16 dicembre 1997.
 11. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.
 12. Operazioni di gara: 17 dicembre 1997 a partire dalle ore 9.
 13. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.
 Gli allegati al bando di gara sotto le lettere A, B e C fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 3 novembre 1997

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-31345 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione di un tratto di marciapiede in via Astico. (Deliberazioni di Giunta Comunale n. 353 del 18 luglio 1997, esecutiva ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990 n. 142).

1. Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.
 2. Funzionario responsabile: ing. Lorenzo Colombo, tel. 0332/255.307.
 3. Progettista: ing. Giorgio Belli - Varese.
 4. Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.
 5. Aggiudicazione: al concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il ribasso percentuale più alto.
 6. Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere per la costruzione di un tratto di marciapiedi in via Astico.
 7. Importo a base d'asta: L. 72.000.000 oltre I.V.A.
 8. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato d'oneri, gli elaborati progettuali ed i documenti complementari: Comune di Varese, Area X «Utilizzazione del territorio» - Attività «Strade», via Sacco n. 5 tel. 0332/255263, telefax 0332/255221.
 9. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 16 dicembre 1997.
 10. Requisiti per l'ammissione: essere iscritti alla C.C.I.A.A. per la tipologia delle opere corrispondente.
 11. Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio Contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.
 12. Operazioni di gara: 17 dicembre 1997 a partire dalle ore 10.
 13. Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.
 I fac-simili allegati al bando di gara sotto le lettere A, B, e C fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 3 novembre 1997

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-31346 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per la concessione in uso di n. 4 aree pubbliche da destinarsi a parcheggi custoditi a pagamento per autovetture e motocicli. (Deliberazioni di Giunta Comunale n. 495 del 3 ottobre 1997).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto da esperirsi con il sistema previsto dall'art. 75 e seguenti del medesimo regio decreto n. 827/24.

Aggiudicazione: per ciascuna area, a favore della ditta che avrà offerto le condizioni economiche migliori rispetto alla base d'asta.

I parcheggi oggetto di appalto: si veda il bando integrale.

Il bando, i capitolati ed ogni altra informazione nel merito possono essere richieste a: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area I, «Servizi Amministrativi e Istituzionali», «Ufficio Contratti» (tel. 0332/255234, fax 0332/255264) e Area IV, «Servizi Tributarî e Patrimoniali», «Ufficio Patrimonio» (tel. 0332/255296).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 9 dicembre 1997.

Varese, 3 novembre 1997

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

L'ingegnere capo area IV: dott. Elio Carrasi

C-31347 (A pagamento).

ACQUA ELETTRICITÀ GAS SERVIZI - S.p.a.

Trieste

Avviso di gara esperita n. 15/97, (Pubblicazione ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55), demolizione completa del gasometro «MAN 2» da 40.000 mc ed opere accessorie nel comprensorio aziendale del Broletto.

Imprese partecipanti:

1) C.E.M. S.n.c. - Gambarare di Mira (VE); 2) S.C.L. Montaggi e Costruzioni S.r.l. - Napoli; 3) Triches Enrico e Diego S.r.l. - Castion (BL); 4) Meta S.r.l. - Formia (LT); 5) ICI Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO); 6) Officine Lenardon S.n.c. - Monfalcone; 7) Paresa S.p.a. - Cesena.

Impresa aggiudicataria: S.C.L. Montaggi e Costruzioni S.r.l. - Napoli.

Modalità di aggiudicazione: Asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Trieste, 20 ottobre 1997

Il dirigente procuratore: dott. ing. M. Vianelli.

C-31348 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Estratto avviso d'asta pubblica

Si comunica che dal 14 novembre 1997 è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Colico il bando di pubblico incanto relativo alla realizzazione dei lavori di «Costruzione ed adeguamento acquedotti di Lido, Montecchio Sud, Monteggiolo, Erbiola, Villatico, obiettivo 5b, misura 1.7.».

La gara sarà esperita il 18 dicembre 1997 alle ore 10.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 dicembre 1997.

L'importo a base d'asta è di L. 200.000.000 (+ I.V.A. di legge).

Il bando integrale, il capitolato d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili do l'Ufficio Tecnico del Comune nei giorni di apertura al pubblico. Gli stessi potranno essere richiesti, previo corresponsione delle spese relative al predetto Ufficio. Non si eseguono spedizioni postali o via fax.

Il responsabile del servizio e del procedimento:
geom. Mazzina Bruno

C-31349 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Avviso di gara esperita
(art. 11 P. 5 Direttiva C.E.E. n. 93/37)

1. Nome ed indirizzo amministrazione: Azienda Ospedaliera di Modena, sede via Del Pozzo n. 71 - 41100 Modena, tel. 059/422111, fax 422695.

2. Procedura aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data aggiudicazione appalto: 11 aprile 1997; contratto sottoscritto il 10 settembre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta al maggior ribasso, con richiesta di elementi giustificativi per offerta anomala, ai sensi art. 30 p. 4 Direttiva C.E.E. n.93/97.

5. Numero offerte ricevute: 10.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Finco S.p.a. - Zona Industriale, Casella Postale n. 171 - Noci (BA).

7. Natura ed entità prestazioni fornite: lavori di costruzione del nuovo reparto di malattie infettive presso l'Ospedale Policlinico di Modena.

8. Prezzo del lavoro: importo a base d'asta L. 13.748.180.273; importo di aggiudicazione L. 9.466.996.936; ribasso contrattuale 31,14%.

9. Parte del contratto subappaltabile: 30% categoria prevalente.

10. Data spedizione bando C.E.E.: 23 ottobre 1997.

11. Data spedizione e ricezione presente avviso: 23 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Augusto Cavina.

C-31350 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione produzione idroelettrica Basso Appennino, via G. Porzio n. 4 - Isola A1 - 80143 Napoli, tel. 081/7823534, telefax 081/7823306.

Bando di gara n. P81WD411 con procedura ristretta per appalti di lavoro ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: appalto di lavori di impermeabilizzazione paramento monte diga Sabetta da eseguire in località contrada Sciarapolamo Sicili Morigerati (Salerno).

Importo presunto M L. 200. Durata lavori novanta giorni solari. Pagamenti: a novanta giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo. Revisione prezzi non prevista. Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa (RTI): si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 9 dicembre 1997.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara) corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per importo non inferiore a lire 300 ML;

3) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie;

4) dichiarazione in cui sia indicata la cifra di affari globale relativa al triennio 1994/1996, comunque non inferiore, ai fini dell'ammissibilità alla gara, a 400 M L.;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1992/1996 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (Opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia) di importo non inferiore a M L. 100, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a M L. 120.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Oggetto, committente, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 6, redatte su carta intestata dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autentica (timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese), dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e dall'art. 34 della legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria 2 prevalente per un importo di 200 ML.

p. Enel - Società per azioni
Direzione produzione idroelettrica Basso Appennino
L'incaricato acquisti ed appalti: p.i. Giovanni Uccella

C-31354 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Piazza G. Garibaldi n. 1
Tel. 0544/979111

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Proroga bando di gara

Con riferimento all'estratto bando di gara «Pulizia uffici, locali e palestre comunali»: asta pubblica massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 1.094.440.000 nel quinquennio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 settembre 1997, n. 220, si intende prorogare il termi-

ne di ricezione delle offerte al 17 dicembre 1997 per rettifica punto 14, lettera c2) del bando integrale pubblicato all'albo pretorio e art. 3 del capitolato A).

Nuova data esperimento gara il 18 dicembre 1997.

Data invio proroga bando CEE 5 novembre 1997 data ricevimento 5 novembre 1997.

Cervia, 5 novembre 1997

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-31355 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Bando di gara

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale (A.U.S.L.) di Forlì, con sede in corso della Repubblica n. 171/D, tel. 0543/731500, telefax 0543/731504 bandisce la procedura ristretta per l'affidamento della fornitura ed installazione di struttura reticolare spaziale per la copertura della «piazza» e relativi accessori.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta Direttiva 93/96/CEE.

Si ricorre alla procedura ristretta in considerazione della natura specifica dei prodotti da fornire.

3. Luogo della consegna: Ospedale «L. Pierantoni» - Vecchiazano (Forlì).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire:
struttura reticolare spaziale;
copertura in lamiera grecata con isolamento termico ed impermeabilizzazione;

lavori di installazione e completamento; il tutto per una «piazza» di mq. 1.735.

Categorie CPV: 45.22.12.19-0, 45.22.11.00-3, 45.32.11.00-4, 45.22.20.00-9.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Prezzo a base di gara: L. 1.414.337.676 (unmiliardoquattrocentoquattordicimilioneitrecentotrentasettemilaseicentotantasei) I.V.A. esclusa a corpo compresi i lavori di installazione.

7. Non sono ammesse offerte in aumento.

8. Consegna: entro il termine di centottanta giorni secondo quanto stabilito dal contratto.

9. Procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo n. 358/1992, al fine di rendere fruibile all'utenza, non appena ultimato, il reparto di malattie infettive. Le domande di partecipazione, in italiano anche per gli allegati, dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 novembre 1997 all'indirizzo di cui al punto 1) e recare la dicitura: «Gara fornitura copertura L. Pierantoni».

10. Sono ammessi alla presentazione dell'offerta raggruppamenti di fornitori (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992). Ciascuna impresa raggruppata dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espressa in valore percentuale, che intende assumere da indicarsi nella domanda di partecipazione.

11. Ciascun concorrente, singolo o in riunione temporanea, dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. Si applicherà l'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE;

b) inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) effettuazione negli ultimi tre esercizi di forniture per importo globale non inferiore a lire 4,5 miliardi e di forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a lire 3 miliardi;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara, anche suddivisa in lotti aventi lo stesso committente, per ammontare non inferiore a lire 1 miliardo;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli Istituti incaricati del controllo qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti.

12. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base di gara (art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 26, lettera A) della Direttiva 93/96 CEE.

13. Finanziamento: art. 20 della legge n. 67/1988 l'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Cauzione 10% del prezzo di aggiudicazione. Pagamento secondo quanto stabilito nel contratto.

14. L'affidamento a terzi delle prestazioni di installazione è subordinato al previo espletamento degli accertamenti di cui al decreto legislativo n. 490/1994.

15. Spedizione degli inviti: entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando. Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano l'A.U.S.L. di Forlì né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'azienda si riserva di sospendere e/o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria convenienza.

16. La fornitura non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure. L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'offerta.

17. L'A.U.S.L. di Forlì potrà richiedere chiarimenti e completamenti sui documenti presentati.

18. L'A.U.S.L. di Forlì procederà alla gestione del contratto mediante la Concessionaria Fiat Engineering S.p.a. che si sostituirà ad ogni effetto alla stessa A.U.S.L. nel rapporto derivante dall'affidamento delle forniture.

19. Responsabile del procedimento, cui richiedere chiarimenti e/o informazioni: rag. Romeo Bertaccini, tel. 0543/731500, fax 0543/731504.

20. Il presente bando è stato spedito in data 4 novembre 1997 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 4 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozi.

C-31356 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Bando di gara

Questo Ente procede, ai sensi dell'art. 17, commi quinto e dodicesimo della legge n. 109/1994, e successive modifiche, all'affidamento dell'incarico di redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo architettonico, strutturale, impiantistico per la realizzazione di una struttura alberghiera presso l'immobile denominato «fattoria medicea» compreso nel complesso «Bellavista», sito in Borgo a Buggiano (Pistoia).

L'incarico è comprensivo anche dell'assistenza al collaudo e della direzione lavori.

L'importo presunto dei lavori è di L. 4.930.000.000. L'importo a base di gara è di L. 275.907.000.

Soggetti partecipanti: possono partecipare alla gara professionisti singoli, associati, raggruppati temporaneamente ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 17 novembre 1995, n. 157, nonché società d'ingegneria.

Criterio di aggiudicazione: l'incarico sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

1) esperienza specifica capacità tecnica, punteggio massimo 40/100;

2) organizzazione tecnico-professionale relativa agli strumenti, risorse umane, materiale ed apparecchiature tecniche di cui il professionista può disporre, punteggio massimo 25/100;

3) offerta economica, punteggio massimo 35/100.

1) L'esperienza e la capacità tecnica saranno dimostrate dai curricula professionali dai quali dovrà risultare che il partecipante ha espletato incarichi di interventi similari almeno di pari importo nell'arco degli ultimi tre anni. Sarà data preferenza ai servizi prestati per le Amministrazioni pubbliche.

2) Relativamente all'organizzazione tecnico-professionale i partecipanti dovranno presentare dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, da cui risulti l'elenco e le quantità dei fattori sopra indicati al punto 2).

3) L'importo a base di gara è costituito dall'importo di L. 275.907.000, corrispondente al minimo di cui alla legge n. 143 del 2 marzo 1949 (L. 212.237.000) più le spese generali, calcolate nella misura del 30% (L. 63.671.000).

Saranno accettate offerte migliorative soltanto nell'ambito del predetto 30% e saranno attribuiti punti pari al rapporto di riduzione offerto secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{percentuale offerta}}{\text{percentuale massima}} \times \frac{P}{30} \times 35$$

non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

La valutazione sarà effettuata da apposita commissione nominata dall'amministrazione.

Gli elaborati relativi all'intervento di che trattasi sono in visione tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 presso gli uffici dell'Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, via Cavour n. 5 - Roma, terzo piano, stanza n. 9.

Il tempo massimo per la presentazione del progetto è di 90 (novanta) giorni dalla ricezione della lettera di affidamento dell'incarico così suddivisi:

- trenta giorni per il progetto preliminare;
- trenta giorni per il progetto definitivo;
- trenta giorni per il progetto esecutivo.

L'incarico riguarderà la redazione del progetto architettonico della ristrutturazione, il progetto strutturale degli eventuali interventi di consolidamento ed al progetto degli impianti tecnici.

Il progetto dovrà essere conforme alle disposizioni del vigente regolamento per la redazione dei prospetti di opere pubbliche.

Tutti gli elaborati di progetto e le relazioni dovranno essere forniti in triplice copia e su supporto magnetico.

Le varie fasi della progettazione in questione saranno sottoposte, per esame e parere, alla commissione tecnica dell'O.N.A. ed il progettista, a proprie spese, dovrà apportare agli elaborati progettuali ogni modifica e/o integrazione progettuale che dovesse essere richiesta, senza che ciò possa costituire motivo per maggiori compensi.

Si provvederà all'affidamento dell'incarico anche in presenza di una sola offerta.

Presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà pervenire al Ministero dell'Interno - Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale, piazza del Viminale - 00184 Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovranno essere riportati l'oggetto dell'incarico di cui trattasi, nonché l'esatto nominativo ed indirizzo del mittente.

Nella busta sarà contenuta la seguente documentazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale:

1) certificazione dell'iscrizione all'Albo professionale per i professionisti singoli o associati e per le società di ingegneria il nominativo dei professionisti responsabili del progetto, l'indicazione delle rispettive qualifiche professionali e la certificazione della loro iscrizione all'albo professionale. Detta certificazione può essere sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata contenente le indicazioni di cui sopra;

2) certificato della Camera di Commercio - Ufficio del registro delle imprese (per le società) con l'indicazione della persona legittimata a rappresentare ed impegnare legalmente la società e dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Detto certificato può essere sostituito da apposita dichiarazione sostitutiva con firma autenticata, contenente le indicazioni di cui sopra;

3) certificato del Casellario giudiziale per il professionista e per i rappresentanti legali della società.

Sarà altresì contenuta una seconda busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura contenente la documentazione indicata ai precedenti punti 1 e 2 del paragrafo «Criteri di aggiudicazione» nonché una terza busta ugualmente chiusa e controfirmata sui lembi contenente l'offerta economica di cui al punto 3 del paragrafo «Criteri di aggiudicazione».

Il presidente: Maninchedda.

C-31357 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA - MODENA

Prot. 7978

Bando di licitazione privata

1. A.M.I.U. - via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711 - telefax 059/585756.

2.a) La somministrazione sarà aggiudicata, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 16 - comma 1a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, al prezzo più basso, salvo verifica in caso di offerta anormalmente bassa.

2.b) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di aggiudicare entro il 31 dicembre 1997.

2.c) -.

3.a) Luogo di consegna: Area Impiantistica di via Caruso n. 150 - Albareto - Modena (Italia).

3.b) Cemento ENV 197-1 CEM IV B 32.5, per il quantitativo, presunto e non vincolante per l'Ente appaltante, di 500 tonn./mese, da conferire, su richiesta, mediante autocisterna attrezzata per scarico pneumatico. Le consegne dovranno avvenire con gradualità; accesso agli impianti: ore 8 - 16, dal lunedì al venerdì.

3.c) I concorrenti possono presentare offerta anche per quota-parte della fornitura.

3.d) -.

4. Termini di consegna: vedi punto 3.b).

5. Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 novembre 1997 ore 12.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Le Ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se Ditte straniere, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della Ditta concorrente;

c) dichiarazione, in carta semplice, dalla quale risulti:

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94-95-96);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché strumenti di studio e di ricerca in disponibilità dell'impresa. Dovrà essere indicato il nominativo dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione della gara: vedi punto 2.a).

10. Altre indicazioni: il contratto avrà la durata di anni 1 (uno) a partire dalla data definita nella comunicazione di aggiudicazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà mantenere fisso ed invariato il prezzo di fornitura offerto per tutta la durata del contratto, indipendentemente dai quantitativi conferiti.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, la fornitura o di non aggiudicare.

11. Data di invio del bando: 4 novembre 1997.

12. Data di ricevimento del bando: 4 novembre 1997.

Modena, 31 ottobre 1997

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-31359 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA - MODENA

Prot. 7993

Bando di licitazione privata

1. A.M.I.U. - via Morandi n. 54 - 41100 Modena (Italia) - tel. 059/585711- telefax 059/585756.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 2 e 16.

Servizio di trasporto e stoccaggio provvisorio o smaltimento definitivo di rifiuti a prevalente matrice organica-sintetica, prodotti dalle aziende artigianali ed industriali ubicate prevalentemente nella provincia di Modena e raccolti presso l'Area Impiantistica di via Caruso n. 150, per il quantitativo presunto, e non vincolante per l'Ente appaltante, di 400 tonn./anno, con le modalità previste nel Capitolato Speciale d'Appalto, per l'importo complessivo presunto di L. 715.000.000 + I.V.A., relativo alla durata contrattuale di anni 1.

La tipologia dettagliata dei rifiuti oggetto del servizio sarà inviata agli interessati previo richiesta telefonica (tel. 059/6585753 - 595774) o contestualmente all'invio del bando.

3. Luogo di esecuzione del servizio: vedi punto 2.

4.a) L'esecuzione del servizio è riservata a Ditte in possesso di:

autorizzazione rilasciata dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 o, in alternativa, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R., 10 settembre 1982, n. 915;

iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti ovvero documentazione comprovante la presentazione della domanda di iscrizione all'Albo succitato;

(solo per alcune tipologie di rifiuti), documentazione attestante la conformità a quanto stabilito dalle norme A.D.R. per il trasporto su strada di merci pericolose; e precisamente ai sensi sia del D.M. 4 novembre 1996, in *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 2 dicembre 1996, attuativo della Direttiva 94/55/CE che del D.M. 15 maggio 1997, in *Gazzetta Ufficiale* 114 del 4 giugno 1997 attuativo della Direttiva 96/86/CE. Sia gli automezzi che gli autisti impiegati per il trasporto suddetto dovranno essere in possesso dei requisiti di cui ai citati D.M.

4.b) - 4.c) -.

5. È ammessa facoltà, per le Ditte concorrenti, di presentare offerta anche per l'esecuzione di quota parte del servizio.

6. - 7. - 8. -.

9. Saranno ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10.a) Si fa ricorso a procedura accelerata per la necessità di dover aggiudicare entro il 31 dicembre 1997.

10.b) Termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 25 novembre 1997.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Le Ditte, contestualmente alla domanda di partecipazione, dovranno allegare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia fotostatica autenticata) ovvero, se Ditte straniera, nel registro professionale dello stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) copia fotostatica del provvedimento e del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti, da cui risulti l'iscrizione per la tipologia di rifiuti relativa al servizio per cui si intende concorrere.

Oppure, in alternativa al punto b):

richiesta di iscrizione all'Albo suddetto, inoltrata alla C.C.I.A.A. di competenza, in copia autenticata (o altro documento equivalente rilasciato dalla C.C.I.A.A. suddetta, in cui si attesti la presentazione della richiesta succitata nei termini di legge previsti);

c) copia fotostatica del provvedimento di autorizzazione rilasciato dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 o, in alternativa, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R., 10 settembre 1982, n. 915;

d) (nell'eventualità che la ditta concorra per tipologia di rifiuti definiti «merci pericolose» e che non intenda subappaltare il relativo trasporto):

documentazione attestante la conformità a quanto stabilito dalle norme A.D.R. per il trasporto su strada di merci pericolose, in ottemperanza alla legislazione richiamata al precitato punto 4.a);

e) dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente l'elenco dei principali servizi prestati e ricompresi nell'appalto in oggetto, negli ultimi tre anni (94/95/96) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; se trattasi di Servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati ai privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente. Requisito minimo per essere ammessi alla gara di aver eseguito servizi identici a quello succitato, e per cui si intende concorrere, per un importo annuo, nell'ultimo triennio, pari all'importo posto a base d'appalto;

f) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente;

14. La gara sarà espletata mediante licitazione privata da aggiudicarsi unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1a) del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995, con valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del succitato decreto, e per l'importo presunto a base di gara di L. 715.000.000 + I.V.A., non vincolante per l'A.M.I.U., e relativo alla durata contrattuale di anni 1.

15.a) Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale procederà alla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione delle Ditte.

15.b) L'Ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare, anche parzialmente, il servizio o di non aggiudicare.

15.c) È ammesso il subappalto, a Ditte in possesso delle necessarie autorizzazioni, solo per la fase del trasporto. Altre informazioni possono essere richieste a: A.M.I.U. di Modena, indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando: 4 novembre 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 4 novembre 1997.

Modena, 31 ottobre 1997

Il direttore: dott. A. Peroni.

C-31360 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIMINI
Servizio Contratti e Affari Legali

Rimini, p.le Bornaccini n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

Bando di asta per lavori

Si rende noto che per il giorno 18 dicembre 1997 ore 11, è stata indetta asta pubblica per lavori di adeguamento della sede stradale e rifacimento di un ponticello al Km. 8+700 sulla S.P. 14 «Santarcangelo».

Categoria di iscrizione A.N.C.: VI per importo adeguato.

Importo a base d'asta: L. 370.000.000.

Termine presentazione offerte: ore 13 del 17 dicembre 1997.

Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno effettuare il sopralluogo obbligatorio (da concordare con il Servizio LL.PP. rivolgendosi all'ing. Giovannino Vittori tel. 0541/716207).

Il bando di gara integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio e su Telemat e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese, ai seguenti recapiti: 0541/716251-716253-716207 - Telefax 0541/716210.

Rimini, 3 novembre 1997

La dirigente del servizio contratti e affari legali:
dott.ssa Isabella Magnani

C-31361 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ

Avviso di appalto aggiudicato

1. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì con sede in c.so della Repubblica 171/D - Tel. 0543/731500 - Telefax 0543/731504 rende noto che con deliberazione n. 395 del 14 marzo 1997 ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di licitazione privata, con procedura accelerata dei lavori relativi alla «Realizzazione al nuovo reparto malattie infettive, per complessivi 21 posti letto, del costruendo nuovo Ospedale L. Pierantoni di Forlì». Per l'importo a base di gara di lire 5.308.248.200, il cui bando di gara era stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 24 del 30 gennaio 1997.

2. Sono state invitate alla presentazione delle offerte n. 16 imprese: 1) Maltauro-Vicenza; 2) Manutencoop-Bologna; 3) CMC Ravenna; 4) Orion-Cavriago (RE); 5) Edilit-Bari; 6) Domenico de Vivo-Potenza; 7) ATI Ingg. Penzi-Maddaloni (CE); 8) Cicalese Impianti-Salerno; 9) ATI Jacrossi Imprese-Milano; 10) Consorzio Coop. Costruzioni Bologna; 11) Cons. Ravennate Coop. Prod. Lavoro Ravenna; 12) ATI Sgherza Leonardo-Bari; 13) ATI Siate-Catania; 14) ATI Conscoop Forlì; 15) ATI Eugenio Ciotola-Roma; 16) I.T.E.R. Ravenna.

3. Hanno presentato offerta n. 7 imprese: 1) I.T.E.R.-Ravenna; 2) Cons. Ravennate Prod. Lavoro-Ravenna; 3) ATI Conscoop- Forlì; 4) Consorzio Coop. Costruzioni-Bologna; 5) Edilit-Bari; 6) ATI Siate-Catania; 7) ATI Sgherza Leonardo-Bari.

4. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

5. La gara è stata esperita in seduta pubblica il 13 marzo 1997.

6. È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Conscoop-Forlì con il ribasso del 2,035%.

7. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio Attività Tecniche della Azienda U.S.L. di Forlì - Ospedale «L. Pierantoni» - Vecchiazzano Forlì.

8. Il presente avviso, redatto ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 e dell'art. 12, comma 5° decreto legislativo 406/91 è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 5 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozi.

C-31364 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie (Lecce), via Ferramosca
Segreteria - Tel. 0836/420211

Bando di gara per pubblico incanto

(Ente appaltante) - L'Azienda Sanitaria Locale LE/2 con sede in Maglie, via Ferramosca (tel./fax 0836/420470, codice fiscale n. 02913210759) ha indetto per il giorno 11 dicembre 1997, presso il Presidio Ospedaliero di Maglie, 3° piano (lato chirurgia), gara per pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di completamento della terza torre dell'Ospedale di Gallipoli, consistenti nell'esecuzione degli impianti e nel completamento della struttura esistente, nonché nella costruzione di una nuova autorimessa, per l'importo a base d'asta L. 4.227.658.518.

Iscrizione richiesta all'A.N.C. Cat. 2 per L. 6.000.000.000;

Categoria prevalente: opere edili: L. 2.494.606.578.

Opere scorporabili:

impianti termici: L. 793.677.057 Cat. 5a) L. 750.000.000;

impianti idrosanitari: L. 500.110.648 Cat. 5b) L. 750.000.000;

impianti elettrici: L. 430.264.235 Cat. 5c) L. 750.000.000.

Tempo utile per i lavori: 400 giorni dal verbale di consegna.

(Criterio di aggiudicazione) - Ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche l'aggiudicazione sarà effettuata «a corpo». In ogni caso l'aggiudicazione sarà effettuata ad unico incanto, col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara. L'esclusione automatica di offerte anomale avverrà con i criteri fissati dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 ed eventuali modificazioni ed integrazioni in vigore alla data di apertura delle offerte.

(Finanziamenti e pagamenti): i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP., fondi del risparmio postale, per il 95% e con Finanziamento Regionale per il residuo 5%.

I pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità stabilite dal capitolato speciale di appalto.

(Soggetti e indirizzo cui richiedere la documentazione): il bando di gara può essere ritirato presso l'area tecnica della U.S.L. LE/2 (c/o Ospedale di Scorrano), presso la quale sono visionabili il progetto esecutivo, il capitolato speciale di appalto e tutta la documentazione complementare, tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato e, a richiesta, acquistabili presso il seguente indirizzo (previo contatto telefonico al numero appresso indicato): ditta Fernando De Santis, via Muro Leccese, Maglie, tel. 0836/483132.

(Termine ricezione offerte, indirizzo e lingua): le offerte redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale LE/2, via Ferramosca, area tecnica, 73024 Maglie, esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

(Ammessi ad assistere all'apertura delle buste): all'apertura dei plichi, fissata per il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 10, presso il P.O. di Maglie, terzo piano (lato chirurgia), sono ammesse tutte le imprese partecipanti ovvero loro rappresentanti muniti di delega.

(Soggetti ammessi a gara): la partecipazione alla gara è consentita ai soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche, ad esclusione dei Consorzi stabili di cui al comma 1 lett. c) del citato art. 10 con le modalità e se in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 11 e 13 (escluso il comma 7) della citata legge 109/94 e successive modifiche, nonché alle imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, ma aventi sede in uno stato C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

(Requisiti e documentazione richiesta ai partecipanti): per la partecipazione a gara, le imprese interessate dovranno far pervenire, entro i termini e all'indirizzo innanzi indicati, la seguente documentazione:

1) offerta redatta utilizzando il mod. 1 allegato al bando in bollo. Detta offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente anche la seguente dicitura: «gara per l'appalto dei lavori di completamento della terza torre del presidio ospedaliero di Gallipoli, importo a base d'asta L. 4.227.658.518».

Tale busta sarà poi inserita in apposito plico contenente:

2) dichiarazione redatta utilizzando il modello 2 allegato al presente bando, reso in bollo;

3) certificato/i di iscrizione all'A.N.C., validi per l'anno in corso, per la categoria e l'importo innanzi indicato ovvero fotocopia in bollo di dello certificato autenticato da notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato dalla legge. È ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive in bollo come da circolare del Ministero LL.PP. 363/75.

L'imprenditore avente sede in uno Stato C.E.E., è tenuto a dimostrare l'iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, ovvero, se cittadino di stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

4) certificato del Casellario Giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, esclusivamente in originale. Detto certificato dovrà riferirsi:

a) al titolare dell'impresa individuale e al direttore tecnico qualora sia persona diversa dal titolare;

b) al direttore tecnico e a tutti i componenti della società se trattasi di società in nome collettivo o società di fatto;

c) al direttore tecnico e a tutti i componenti della società se trattasi di società in accomandita semplice;

d) al direttore tecnico e a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.

5) Dichiarazione sostitutiva in bollo con firma autentica ai sensi della legge n. 15/68, da provarsi successivamente, di possesso, con riferimento al quinquennio 92/96, dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 pari all'importo posto a base d'appalto;

b) costo per il personale dipendente, con riferimento al quinquennio 92/96 non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a).

I concorrenti aventi sede in uno Stato C.E.E., potranno dimostrare il possesso di tali requisiti con dichiarazioni giurate o solenni nelle forme previste dello Stato di appartenenza;

6) ricevuta del versamento alla Tesoreria della A.S.L., Banco Ambrosiano Veneto, Agenzia di Maglie, a titolo di cauzione provvisoria, dell'ammontare pari al 2% dell'importo a base d'asta. Detta cauzione può anche essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

(Per le società commerciali, cooperative e consorzi):

7) Certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare o della C.C.I.A.A. competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara dal quale risulti:

a) tipo di società dell'impresa;

b) che la stessa non trovasi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione, di fallimento, non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione, nonché il nominativo della persona o persone designate a rappresentare o impegnare legalmente la società;

c) detto certificato può essere sostituito dalla dichiarazione in bollo di cui all'art. 7 della legge n. 93/1968 sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata. In tal caso il certificato originale dovrà essere presentato dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Tanto le società commerciali che le cooperative o consorzi potranno dimostrare quanto richiesto al precedente punto 7 lett. b), relativamente al nominativo del rappresentante legale, presentando un estratto autenticato della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito, al firmatario dell'offerta, i poteri di impegnare e rappresentare legalmente la società stessa.

Il plico contenente tutta la suindicata documentazione e l'offerta dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportato all'esterno oltre all'indirizzo Azienda Sanitaria Locale, il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto della gara, il tutto come innanzi specificato.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti carente, incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli e le firme di cui sopra o il plico non riporti all'esterno le indicazioni richieste.

(Imprese riunite): nel caso di imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 6) nonché per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3), 4), 5) e 7).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato in bollo conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del suddetto decreto n. 406.

Si precisa che ciascuna delle imprese riunite, in senso orizzontale, deve essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori, per la cat. 2 e per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (legge. 406/91).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

(Svincolo dall'offerta): decorsi inutilmente giorni 180 dalla data di scadenza della gara senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

(Offerte in aumento - Revisione prezzi): non sono ammesse offerte in aumento, ne sarà ammessa la revisione dei prezzi.

(Aggiudicazione): si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

(Subappalto): il subappalto è consentito alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90, modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive integrazioni, se espressamente indicato nella dichiarazione di cui al Mod. 2 allegato.

(Adempimenti dell'appaltatore): l'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti, nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

produzione dei documenti eventualmente presentati in sede di gara sotto forma di dichiarazioni sostitutive;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria imposta di registro, ecc.);

costituzione del deposito cauzionale definitivo e presentazione delle altre garanzie previste dall'art. 30 della legge 109/94;

presentazione della documentazione occorrente per il rilascio del certificato antimafia da parte della prefettura ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

presentazione dei piani di sicurezza;

stipulazione del contratto;

compilazione e firma del Mod. GAP.

In caso di inadempimento di detti obblighi, oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/84, l'appaltatore incorrerà nella decadenza immediata ed automatica da ogni suo diritto, salva restando, per l'amministrazione, oltre all'incameramento della cauzione provvisoria anche ogni ulteriore azione di risarcimento danni. Resta a carico dell'amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

(Normativa antimafia): alla stipula del contratto si provvederà solo quando l'amministrazione avrà accertato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90, a mezzo di certificazione prefettizia l'inesistenza dei provvedimenti definitivi o di misure previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 art. 10, come modificato dalla legge n. 55/90.

Nel presente bando si intende integralmente recepita ogni altra disposizione sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

(Osservanza dei contratti collettivi di lavoro):

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa, l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori;

2) l'impresa concorrente si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e sino alla

loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. All'applicazione e al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categorie stipulanti o che recedono da esse indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul pagamento in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento di saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando all'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati compiuti.

Per le detrazioni di pagamento di cui sopra, l'impresa non può proporre eccezione alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

(Pubblicazione): il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed al B.U.R., in data 5 novembre 1997 ed è stato pubblicato presso gli albi pretori della AUSL LE/2 di Maglie e dei Comuni di Maglie e di Gallipoli.

(Ritiro di documentazione da parte delle ditte non aggiudicatarie): ad esclusione dell'aggiudicatario le imprese partecipanti potranno ritirare i documenti di gara subito dopo l'espletamento della gara stessa. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio delle stesse. L'incanto avrà inizio nell'ora stabilita nel presente bando anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'Ente Appaltante AUSL LE/2 si riserva la facoltà di sospendere, rinviare o annullare la procedura di gara in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai concorrenti.

Si dà atto che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento dell'offerta, mentre l'amministrazione resterà vincolata solo dopo la stipulazione del relativo contratto.

Responsabile del procedimento: ing. Giacomo De Vito.

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

Mod. 1 (allegato al bando di gara) (1).

All'Azienda Sanitaria Locale LE/2

Via Ferramosca, 73024 Maglie.

OFFERTA

Oggetto: gara per l'affidamento dei lavori di completamento del Presidio Ospedaliero di Gallipoli - III Torre.

Importo a base d'asta: L. 4.227.658.518.

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante della ditta/società/A.T.I. con sede in via presa visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra nonché del capitolato generale di appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, del capitolato speciale di appalto e di tutta la documentazione contenuta in detto progetto

OFFRE

il ribasso percentuale del % (diconsi lire per ogni cento lire di lavori eseguiti).

..... li (2).

(1) Da rendere in bollo.

(2) Timbro ditta, firma, luogo e data di nascita del titolare (se ditta individuale) del legale rappresentante (se società o cooperativa).

Mod. 2 (allegato al bando di gara) (1).

All'Azienda Sanitaria Locale LE/2

Via Ferramosca, 73024 Maglie.

DICHIARAZIONE

Oggetto: gara per l'affidamento dei lavori di completamento del Presidio Ospedaliero di Gallipoli - III Torre.

Importo a base d'asta: L. 4.227.658.518.

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante della ditta/società/A.T.I. con sede in via

DICHIARA

1) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere e sull'andamento dei lavori, attestando altresì la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

2) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati, posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di esecuzione lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

3) di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna assumendone di conseguenza l'intera responsabilità dell'esecuzione;

4) di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara giudicandola ugualmente remunerativa;

5) di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento e degli impianti tutti, di ritenerli completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza, di farli propri sia sotto il profilo delle responsabilità del costruttore che sotto quello della sua utilizzazione prevista dalla normativa vigente in materia;

6) di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara;

7) di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il capitolato speciale d'appalto;

8) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di disporre dell'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione dell'opera;

9) di essere in possesso di partita I.V.A. n. e codice fiscale n. ;

10) di obbligarsi, nell'esecuzione dell'appalto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali;

11) che intende subappaltare, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, i seguenti lavori di:

- (2) all'impresa (3)

11-bis) (In alternativa al punto 11, barrando lo stesso art. 11), che non intende subappaltare alcuna categoria di opere.

..... li (4).

(1) Da rendere in bollo ovvero da redigere su carta bollata ove i righe per le opere subappaltabili non siano sufficienti.

(2) Specificare i lavori che si intendono subappaltare.

(3) Indicare imprese subappaltatrici in n. da 1 a 6 (art. 18 comma 3 punto 1 della legge 19 marzo 1990 n. 55). Per ogni subappalto.

(4) Timbro ditta, firma, luogo e data di nascita del titolare (se ditta individuale) del legale rappresentante (se società o cooperativa).

N.B. Con riferimento all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, si fa presente che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti previsti dal suddetto art. 34.

C-31362 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale M.C.T.C.
Direzione Centrale IV - Divisione 44
Roma, via G. Caraci n. 36
Tel. 06/4158-6340 - Fax 06/4158-6322**

Bando di gara

Questa Direzione Generale esperirà un appalto-concorso ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, terzo comma e art. 16, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 53 apparecchiature tecniche taglierine-timbratrici per rilascio documenti da destinare agli uffici provinciali M.C.T.C.

Importo a base di gara L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni). Si procederà all'aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna.

Luogo della fornitura sono gli uffici provinciali M.C.T.C. comunicati unitamente alla lettera di conferma d'ordine dopo la registrazione del contratto da parte degli organi competenti.

La fornitura dovrà essere effettuata entro un massimo di novanta giorni naturali e consecutivi dalla registrazione del contratto da parte degli organi competenti.

Possono richiedere di partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del già citato decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1997 la domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione all'invito) in carta da bollo da L. 20.000 se formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei trasporti in Concessione, Direzione Centrale IV, Divisione 44, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) autocertificazione ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla CEE in cui vi sia un chiaro riferimento alla attitudine della società o del raggruppamento di imprese ad effettuare forniture analoghe a quelle richieste nel presente bando;

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi data e destinatario;

la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione di quanto oggetto di gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 6 novembre 1997.

Il direttore della divisione 44:
dott. ing. Carlo Giannuzzi.

C-31366 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Direzione Generale M.C.T.C.
Direzione Centrale IV - Divisione 44
Roma, via G. Caraci n. 36
Tel. 06/4158-6340 - Fax 06/4158-6322**

Bando di gara

Questa Direzione Generale esperirà un appalto concorso ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, terzo comma e art. 16, primo comma, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura di n. 160 opacimetri e di n. 215 analizzatori dei gas ai scarico ai fini del controllo delle emanazioni inquinanti provenienti dai veicoli circolanti da destinare agli uffici provinciali della Motorizzazione civile.

Importo a base di gara per gli opacimetri L. 1.000.000.000 (unmiliardo). Importo a base di gara per gli analizzatori L. 2.000.000.000 (duemiliardi). Totale importo a base di gara L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Non sono ammesse offerte in aumento né sugli importi parziali e sull'importo totale.

Si procederà all'aggiudicazione tenendo conto dei criteri prioritari afferenti il valore tecnico, il prezzo, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica ed il termine di consegna.

Considerata la diversità delle apparecchiature oggetto di gara si procederà ad aggiudicazione separate.

Luogo della fornitura sono gli uffici provinciali M.C.T.C. comunicati unitamente alla lettera di conferma d'ordine dopo la registrazione del contratto da parte degli organi competenti.

La fornitura dovrà essere effettuata entro un massimo di novanta giorni naturali e consecutivi dalla registrazione del contratto da parte degli organi competenti.

Possono richiedere di partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del già citato decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara dovranno far pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1997 la domanda di partecipazione (che non vincola l'amministrazione all'invito) in carta da bollo da L. 20.000 se formata in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in Concessione, Direzione Centrale IV, Divisione 44, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

A) autocertificazione ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione dello stato di residenza, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

B) dichiarazione redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE in cui vi sia un chiaro riferimento alla attitudine della società o del raggruppamento di imprese ad effettuare forniture analoghe a quelle richieste nel presente bando;

che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle forniture di beni analoghi a quelli di cui trattasi, effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, data e destinatario;

la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione di quanto oggetto di gara.

Le lettere di invito saranno spedite entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 6 novembre 1997.

Il direttore della divisione 44:
dott. ing. Carlo Giannuzzi

C-31367 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale per le Regioni
Lazio Abruzzo e Molise
Roma, via del Serafico n. 121

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio, Direzione Compartimentale per le Regioni Lazio, Abruzzo e Molise, via del Serafico n. 121, Roma.

Oggetto della gara: lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale sito nel Comune di Nettuno (RM), piazza Mazzini n. 46.

Importo presunto dei lavori: L. 2.255.000.000, I.V.A. esclusa al 10%.

Termine esecuzione appalto: entro trecentosessantacinque giorni dalla data di consegna dei lavori. La gara verrà esperita presso il Ministero delle Finanze, Direzione Compartimentale del Territorio per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise, via del Serafico n. 121 - 00142, Roma. Copia integrale del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirata presso la Direzione Compartimentale del Territorio per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise, via del Serafico n. 121 - 00142, Roma, (tel. 06/51955473).

Criteri di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà prodotto l'offerta più bassa, purché non venga giudicata anomala ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (articolo inserito con decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216). Ai sensi del decreto ministeriale dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, saranno giudicate anomale e quindi automaticamente escluse, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello sconto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale automatica esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risultanti inferiore a 5.

Requisiti di partecipazione per le imprese sia singole che associate:

1) che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 18, lettere a), b), c), e) e f) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

2) iscrizione all'albo nazionale costruttori per:

categoria 2 per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

categoria 5a per un importo non inferiore a L. 300.000.000;

categoria 5c per un importo non inferiore a L. 150.000.000;

categoria 5d per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Le suddette ripartizioni per categoria si riferiscono esclusivamente ai casi di associazioni temporanee d'impresе cosiddette «verticali» (art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/91). Invece, nel caso di partecipazione alle suddette gare da parte di imprese che intendono presentarsi singolarmente o riunite in associazioni cosiddette «orizzontali» (art. 23, secondo comma del citato decreto legislativo

n. 406/91), è sufficiente l'iscrizione alla sola categoria prevalente (categoria 2) per l'importo corrispondente a quello totale dei lavori oggetto della presente gara (classifica 3 miliardi);

3) per le associazioni d'impresa: quelli previsti dagli artt. 22 e 23 del citato decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

4) cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, pari almeno a 1,50 volte l'importo massimo del presente appalto;

5) costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto 4) e con riferimento all'ultimo quinquennio di cui sopra.

Le offerte, in carta legale, dovranno essere inserite in una busta sigillata e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale del mittente e dovranno contenere:

1) l'indicazione di un ribasso percentuale sull'importo posto a base della gara (scritto in cifre ed in lettere), comprensivo di qualsiasi spesa, imposta o tassa (I.V.A. esclusa);

2) se intenda, eventualmente subappaltare o concedere in cotti-mo parte delle opere, attenendosi a quanto disposto dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 (art. 34) con le modificazioni della legge 2 giugno 1995 n. 216. In proposito si specifica che questa amministrazione non provvederà a pagare direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori da questi eseguiti;

3) l'esplicita dichiarazione, da parte della ditta, a pena di esclusione, di accettare incondizionatamente tutto quanto richiesto dall'amministrazione in ordine all'esecuzione dei lavori, nonché di aver preso conoscenza di tutte le norme e le condizioni in base alle quali saranno aggiudicati i lavori e si stabiliranno i rapporti contrattuali.

Inoltre, separatamente dalla busta dell'offerta, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, da cui risultino le persone che abbiano la rappresentanza con poteri di riscuotere e quietanzare. Da detto certificato dovrà risultare inoltre che la società stessa non ha in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o straordinaria e non trovasi in liquidazione;

b) certificato comprovante l'iscrizione all'albo nazionale costruttori delle opere pubbliche, rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la gara, per la categoria 2, di classe idonea all'importo del presente appalto, tenuto conto di quanto sopra specificato in merito alla costituzione dell'associazione temporanea d'impresa;

c) dichiarazioni semplici del possesso, da provarsi successivamente, degli altri requisiti previsti dall'art. 18, lettere e) ed f) del decreto legislativo n. 406/91;

d) elenco delle forze di lavoro dell'impresa (tecnici dirigenti, impiegati, ecc.), con l'indicazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa, ed in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori, con riferimento agli ultimi tre anni;

e) descrizione delle attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto in questione;

f) elenco dei principali lavori (tipo e qualità) eseguiti negli ultimi cinque anni con esito favorevole al collaudo, con l'indicazione, per singoli lavori, degli importi, data, luogo di esecuzione e dei destinatari, pubblici o privati, in ambito nazionale e comunitario;

g) la documentazione comprovante l'avvenuto conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza, per le ditte riunite in «associazione temporanea d'impresa»;

h) una quietanza di tesoreria attestante il versamento del deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'asta. In sostituzione del suddetto deposito, potrà essere presentata una cauzione costituita da fidejussione bancaria emessa da un istituto di diritto pubblico o da una banca d'interesse nazionale, o polizza fidejussoria, ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, entrambe con firma autenticata. Chiusi gli incanti, siffatti depositi verranno immediatamente restituiti ai concorrenti non aggiudicatari.

La mancanza o la irregolarità anche di uno solo dei documenti suddetti porterà automaticamente all'esclusione della ditta dalla gara.

I certificati di cui ai punti a) e b) possono essere sostituiti da fotocopia autenticata o da apposita autocertificazione, rilasciata dal responsabile della ditta partecipante alla gara, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Tali documenti, nel caso di aggiudicazione definitiva, dovranno essere sostituiti con originali.

Si richiede, inoltre, un'attestazione da cui risulti il numero di partita I.V.A. nonché il numero di codice fiscale attribuiti all'impresa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

L'offerta dovrà essere firmata dal legale rappresentante della ditta concorrente risultante dal certificato della Camera di Commercio o da persona a ciò espressamente delegata. In quest'ultimo caso dovrà essere esibito, unitamente all'offerta, l'atto notarile di procura. La medesima persona non potrà firmare offerte nell'interesse di due o più ditte diverse partecipanti alla gara.

L'amministrazione declina qualsiasi responsabilità relativa al mancato recapito dell'offerta inviata tramite posta. Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano. Soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'amministrazione ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il suddetto termine.

I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato verranno considerati come non consegnati e restituiti al mittente.

Non sono ammesse offerte condizionate.

L'offerta, in busta separata, e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere contenuta in un plico chiuso che, controfirmato nei lembi di chiusura dovrà recare chiaramente le seguenti indicazioni:

1) denominazione della ditta;

2) «Gara per l'appalto di lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale sito in Nettuno (RM), piazza Mazzini n. 46».

Le offerte con la relativa documentazione dovranno essere indirizzate al Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio, Direzione Compartimentale per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise, via del Serafico n. 121 - 00142 Roma, e dovranno pervenire entro e non oltre, a pena di esclusione, le ore 12 del ventesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Alle ore 10 del giorno successivo al termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte e di tutta la documentazione, nella suddetta sede della Direzione Compartimentale, l'apposita Commissione, provvederà all'aggiudicazione della gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Validità dell'offerta non inferiore a dodici mesi dalla data ultima di presentazione della stessa.

Il direttore compartimentale:
dott. G.B. Mariotti Bianchi

C-31368 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO D'INDUSTRIALIZZAZIONE DEL SULCIS-IGLESIENTE

Avviso di gara per pubblico incanto - Estratto del bando di gara per l'appalto dei lavori previsti nel progetto «Urbanizzazione zona seconde e terze lavorazioni - Agglomerato industriale di Portovesme - Comune di Portoscuso, provincia di Cagliari».

a) L'Ente appaltante è il Consorzio per il Nucleo d'Industrializzazione del Sulcis-Iglesiente con sede nell'Agglomerato Industriale di Portovesme, casella postale 10/A, Portoscuso (CA). Tel. 0781/507260-507261, fax 0781/507264.

c) L'incanto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 successive modifiche ed integrazioni, con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti di cui al citato art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94, e del decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997.

d) Le opere dovranno essere realizzate nella zona per le seconde e terze lavorazioni, previste nel Piano Regolatore dell'Agglomerato Industriale di Portovesme - Comune di Portoscuso - e riguardano:

condotte fognarie, condotte per la distribuzione dell'acqua potabile, condotte per la distribuzione dell'acqua dolce uso industriale, rete telefonica e relativi allacci ai lotti;

una nuova strada per completare gli accessi ai lotti;

interventi di bitumatura su strade esistenti.

L'appalto è in un unico lotto.

Non sono previste opere scorporabili.

Importo a base d'asta L. 2.256.920.795 + I.V.A.

Categoria prevalente: 10/A (L. 1.713.760.344).

Ai sensi ed ai soli fini di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 (subappalto) viene indicata l'ulteriore categoria 6 (L. 543.160.451).

e) Tempo di esecuzione: 365 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il contratto sarà stipulato «a corpo e a misura» ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, come richiamato dall'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

f) Il bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto ed i relativi disegni progettuali complementari potranno essere presi in visione presso la sede del Consorzio, dalle ore 9 alle ore tredici di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

g) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

h) L'apertura dei plichi contenenti la documentazione e le offerte verrà effettuata in seduta pubblica, alla quale può assistere chiunque vi abbia interesse, il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9 presso la sede dell'Ente Appaltante.

i) Cauzione provvisoria (costituita in numerario o mediante polizza bancaria o fidejussoria) pari al due per cento dell'importo a base d'asta.

j) Finanziamento: Assessorato Industria Regione Autonoma della Sardegna.

I pagamenti avverranno secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

k) Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto legislativo n. 406/91;

l) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, che si richiedono agli offerenti:

1) iscrizione all'Albo regionale degli appaltatori (A.R.A.) o all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 e, per le imprese straniere, ad Albi o liste ufficiali dello stato aderente alla CEE;

2) dichiarazioni (in bollo, con firma autenticata), successivamente verificabili, circa:

2.1 - l'inesistenza sia delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, sia di procedimenti o provvedimenti di cui agli articoli 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni;

2.2 - il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

2.2.a - cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989, pari a una volta l'importo a base d'asta;

2.2.b - costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 2.2.a).

m) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro novanta giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda all'aggiudicazione dell'appalto.

n) Il concorrente deve indicare - all'atto dell'offerta - i lavori che eventualmente intende subappaltare alle condizioni prescritte dall'art. 19, terzo comma, legge n. 55/90 e successive modificazioni.

p) L'appalto verrà aggiudicato anche nel caso in cui vi sia un solo concorrente.

q) Sono ammesse a partecipare all'appalto le imprese non iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

r) L'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dei piani di sicurezza.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Meloni, dirigente del servizio tecnico del Consorzio (art. 7, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche).

Il presidente del consorzio: dott. Giorgio Oppi.

C-31369 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

Verona

Bando di gara

Si rende noto che presso questo Istituto, via S. Baganzani, 11 - c.a.p. 37124 Verona - fax 045/8080248 - tel. 045/8080249, verrà esperimento il giorno 12 gennaio 1998 alle ore 9 un pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.157 del 17 marzo 1995 per l'aggiudicazione del servizio bancario consistente nella concessione di prestito in lire per l'anno 1998 fino alla concorrenza dell'importo massimo presunto di L. 4.000.000.000. (quattromiliardi).

Le offerte redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del 30 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo sopra indicato.

Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. il 31 ottobre 1997.

Il direttore: dott. Dino Verdolin.

C-31374 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEROTONDO

(Provincia di Roma)

Via della Rocca n. 1

Tel. 06/906741 - Fax 06/9065212

Bando-avviso di gara di licitazione privata per fornitura di beni

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione G.M. n. 1178 del 23 settembre 1997, visto l'art. 5 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, rende noto che questo comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura di:

n. 1 minicaricatore con Benna e retroscavatore per un importo a base d'asta di L. 60.000.000 oltre IVA;

n. 1 attrezzatura aspirafoglie portatile idonea per essere installata sulla bocca di carico degli automezzi in dotazione al Servizio di Nettezza Urbana per un importo a base d'asta di L. 17.000.000 oltre IVA.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Le ditte interessate, per poter partecipare alle predette licitazioni dovranno far pervenire a questo comune distinte domande, in competente bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 novembre 1997 all seguente indirizzo: comune di Monterotondo - Settore 3°, via della Rocca n. 1 - 00015 Monterotondo (Roma). Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione in competente bollo, sottoscritta ed autenticata, nei modi di legge, nella quale risultino evidenziate le seguenti dichiarazioni:

1) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della fornitura;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), con il rispettivo importo, data e destinazione, corredata delle relative attestazioni se effettuate per enti pubblici;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione, indicata nell'art. 11 del D.L.vo n. 350/1992. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Monterotondo, 10 novembre 1997

Il sindaco: dott. Carlo Lucherini.

S-23922 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Settore affari istituzionali/appalti forniture

Piazza San Secondo n. 1

Tel. (0141) 399219 - Fax 399250

Bando di gara - asta pubblica

Il comune di Asti indice un pubblico incanto per il servizio di pulizia scuole elementari per il periodo 1° gennaio 1998-15 giugno 1998.

L'appalto verrà affidato con il criterio previsto all'art. 73, lettera c) ed all'ultimo comma del 76 del R.D. n. 827/24, con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base e con fissazione di un limite di ribasso che verrà stabilito in un'apposita scheda segreta e sigillata predisposta prima dell'apertura delle offerte.

L'incanto sarà presieduto dal dirigente del servizio interessato.

Il prezzo a base di gara, riferito all'intera durata dell'appalto ed alla pulizia di tutti i locali adibiti a scuola elementare (elencati in calce al capitolato speciale) è stabilito in L. 264.000.000 + IVA.

L'offerta dovrà tassativamente riguardare l'intero servizio.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare, al Servizio protocollo generale del comune di Asti, piazza S. Secondo, 1, entro il termine tassativo delle ore 12 del giorno 25 novembre 1997.

Non verranno presi in considerazione i plichi che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre detto termine.

L'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta su carta bollata, indicando in percentuale, sia in cifre che in lettere, il ribasso offerto sul suddetto prezzo posto a base di gara, nel rispetto delle modalità di redazione e presentazione dell'offerta dettagliatamente indicate nel capitolato speciale, che, tra l'altro, prescrive che possano essere ammesse alla gara solo le ditte che:

1) abbiano avuto un giro d'affari globale riferito al triennio 1994-1995-1996, quale risultante dai bilanci, non inferiore a L. 600.000.000;

2) abbiano assunto e regolarmente svolto, negli ultimi tre anni (1994-1995-1996), servizi di pulizia per un importo complessivo, riferito a tale triennio, non inferiore a L. 300.000.000.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 11 del giorno 26 novembre 1997 presso la saletta consiglieri sita al secondo piano del Palazzo Civico - P.zza San Secondo 1 - in seduta aperta al pubblico.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, con esclusione delle offerte che avranno superato il limite di ribasso di cui all'ultimo comma del citato art. 76, R.D. n. 827/24.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo praticato sia congruo.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, tra l'altro, costituire una cauzione provvisoria di L. 13.200.000, con le modalità indicate nell'art. 4, lett. B) del capitolato speciale.

La spesa sarà finanziata con mezzi propri del bilancio comunale.

Potranno presentare offerte le imprese riunite che dovranno sottoscrivere l'offerta ed attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

I concorrenti non aggiudicatari avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sessanta giorni dalla data della gara.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Informazioni di natura tecnica richiedibili al numero tel. 0141/399426. Informazioni di natura amministrativa e documenti relativi alla gara richiedibili al numero tel. 0141/399219, telefax 0141/399250.

Asti, 3 novembre 1997

Il dirigente amministrativo:
dott. Giovanni Monticone.

S-23954 (A pagamento).

CONSORZIO IDRICO E DI TUTELA DELLE ACQUE DEL NORD MILANO

Avviso di gara (procedura ristretta accelerata)

1. Ente appaltante: Consorzio Idrico e di Tutela delle Acque del Nord Milano, viale Majno, 7 - 20122 Milano (tel. 02/76000859, fax 02/781419);
2. Categoria del servizio; 6b) - CPC: ex 81, 812, 814; servizio casiere consortile (art. 48 decreto del Presidente della Repubblica 902/1986);
3. Luogo di esecuzione: Milano e territorio consortile;
4. Riservato ad istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 385/1993;
5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali;
6. Numero dei prestatori da invitare alla gara: tutti coloro in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso;
7. Varianti: non sono ammesse varianti, se non quelle più favorevoli al consorzio;
8. Durata servizio: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2002;
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11 D.Lgs. n. 157/1995;
 - 10.A) procedura: trattandosi di servizio indispensabile, accelerata - art. 10 D.Lgs. n. 157/1995, per assicurarne la continuità, per scadenza attuale rapporto al 31 dicembre 1997;
 - B) termine ultimo presentazione domande partecipazione: 20 novembre 1997;
 - C) Indirizzo al quale presentare le domande di partecipazione; quello del punto I);
 - D) Lingua: italiano;
11. Termine invio inviti: 7 dicembre 1997;
12. _.
13. Condizioni minime: gli spiranti devono, a pena di esclusione, allegare alla domanda di partecipazione la seguente dichiarazione, a firma del legale rappresentante:
 - a) l'impresa è autorizzata dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria, specificandone gli estremi;
 - b) l'impresa possiede ogni capacità economico-finanziaria in relazione al servizio da prestarsi, indicando, a titolo di riferimento, i servizi, identici a quello oggetto del bando, realizzati negli ultimi tre esercizi a favore di aziende speciali ante o post legge n. 142/1990;
 - c) l'impresa non versa in alcuna delle ipotesi di esclusione dalla partecipazione alle gare (art. 11 D.Lgs. n. 358/1992);
 - d) l'esistenza complessiva di almeno 5 sportelli nel territorio consortile e di almeno uno nel Comune di Milano;
14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, secondo comma, D.Lgs. n. 157/1995. L'affidamento avverrà secondo le modalità dell'art. 23, primo comma, lett. b) D.Lgs. n. 157/1995, in base ai seguenti elementi, decrescenti di importanza: tasso passivo per il capitale preso a prestito, tasso attivo per le giacenze di liquidità, presenza di sportelli nel territorio consortile ed eventuale cassa continua.
15. Altre informazioni: in caso di mancato esito della licitazione privata, si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 7, secondo comma, del D.Lgs. n. 157/1995;
16. Data invio bando alla G.U.C.E.: 5 novembre 1997.

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-8809 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CÀ GRANDA

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Tel. 02-64441 - Fax 02-6420901;
2. Categoria di servizio 16 - Conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti per il trattamento e smaltimento dei reflui per l'anno 1998, per un importo di L. 383.566.700 + I.V.A.;
3. Luogo di esecuzione: Milano - Piazza Ospedale Maggiore, 3;

4. Durata del contratto: un anno;
5. a) Richiesta documenti: Ripartizione affari generali e legale Ospedale Niguarda Cà Granda - Tel. 02/6444-2848-2857; .
- b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 24 novembre 1997;
6. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;
- b) data ora e luogo: giorno 1 dicembre 1997 ore 10 inizio valutazione documenti per l'ammissione quindi apertura buste presso amministrazione ospedale.
7. Cauzione: un ventesimo dell'importo di aggiudicazione.
8. Modalità di finanziamento e di pagamento; l'appalto è finanziato con i fondi del bilancio ospedaliero - pagamenti trimestrali in acconto, in corso d'opera.
9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa l'associazione temporanea di imprese costituita ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;
10. Condizioni minime: come da all. A);
11. L'Offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di cui al punto 6b);
12. Criterio di aggiudicazione: art. 73, lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;
13. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'incanto di cui agli allegati da richiedersi nei termini indicati ai precedenti punti 5a) e 5b);

Il commissario straordinario: avv. Giorgio Ucellini.

M-8750 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 090097*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione generale dei lavori del Demanio e materiali del Genio - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto di Pisa.
3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione Hangar 1° livello G-222 e C130J e pavimentazioni minimali.
4. Importo base di gara: L. 23.000.000.000 (I.V.A. esente ai sensi dell'art. 9 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e successive modificazioni).
5. Categorie ANC richieste: 2 (principale) per L. 16.000.000.000 e 17 (scorporabile) per L. 7.000.000.000 con classifiche adeguate ai relativi importi.
6. Opere scorporabili: cat. 17 per L. 7.000.000.000 e classifica adeguata all'importo.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni. 800.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e il giovedì.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: l'8 gennaio 1998 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione generale lavori del Demanio e materiali del Genio - undicesima divisione - Stanza n. 47 - P.zza della Marina, 4 - 00196 Roma.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n.109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n.101 e dalla relativa legge di conversione

del 2 giugno 1995 n. 216, con le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.105 dell'8 maggio 1997. Le offerte sopra la soglia di anomalia saranno valutate sulla base di giustificazioni per il 75% delle voci principali componenti il prezzo a corpo, che dovranno essere presentate dalle ditte sulla base di quanto indicato all'art. 30 comma 4 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: La cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: È fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la direzione lavori dell'Aeroporto di Pisa - Tel. 050/928540.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 4005 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà in base a stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni, come meglio precisato nel bando integrale di gara.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Ten. Gen. G. A. Parise ing. Dario.

C-31391 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 17/0204RS - Cameri (NO) - Ristrutturazione autoreparto compresa sostituzione serbatoio e colonnine gasolio/benzina n. 12 e 23 di P.G., C.A.P.: 2802RS.

2. Importo a base di gara: L. 499.797.700 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 210 giorni.

4. Requisiti di partecipazione. iscrizione A.N.C. Cat. 2 Pot. 3, Cat. 5C Pot. 3. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 25 novembre 1997 ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 24 novembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 101° D.O.L.D., c/o Comando 53° Stormo, SS. Belinzago - 28062 Cameri (NO), (tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-31394 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 090297*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale dei Lavori del Demanio e Materiali del Genio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Pratica di Mare (RM).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione manufatto per A.S.C. Sergenti (102 posti letto).

4. Importo base di gara: L. 2.727.272.727 + I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: gg. 350.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9, alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi, e dalle ore 14, alle ore 16, il martedì e il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte indirizzate all'Ente Appaltante cui al precedente punto 1 dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: 11 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - 11ª Divisione - Stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216, con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara sarà pari al 2% dell'importo posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, autenticata nelle forme di legge. Alle imprese non risultate la «migliore offerente» la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva. La cauzione definitiva sarà costituita in sede di stipula contrattuale secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 2, della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con il 208° Distaccamento Ordinario Lavori Demanio - Pratica di Mare, tel. 06/91292881.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 4005 dell'esercizio finanziario 1998 ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 5.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese riunite in associazione di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle Imprese: quelli previsti all'art. 17 del bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il direttore generale:
Ten. Gen. G.A. Parise ing. Dario

C-31399 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1
Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della gara: 16/0403RS - N.I.P.S. (PR) - Riappalto, Interventi meccanici/ambientali - C.A.P.: 2802RS.

Importo a base di gara: L. 600.000.000 (I.V.A. esente).

3. Durata dei lavori: 365 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 10C potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «Massimo Ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal Decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 26 novembre 1997 ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 25 novembre 1997 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea, Direzione Demanio, Ufficio Amministrativo, piazza Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 10° D.O.L.D., c/o Comando Dep. Rete P.O.L. - via Cremonese n. 35 - 43100 Parma (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.i. Vincenzo Panaro.

C-31395 (A pagamento).

COMUNE DI VERTOVA (Provincia di Bergamo)

Bando di gara per appalto mediante asta pubblica per lavori di sistemazione strada Valle Vertova

È indetta una gara di asta pubblica per appalto lavori di sistemazione della strada per la Valle Vertova. L'importo a base d'asta è di lire 611.901.775.

Data di svolgimento della gara: 3 dicembre 1997 ore 17.

Scadenza presentazione offerte: 2 dicembre 1997 entro orario di chiusura Ufficio Postale di Vertova a mezzo raccomandata r.r.

È richiesta iscrizione all'A.N.C. cat. 6° per importo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica col sistema di cui all'art. 73, lett. «c» e art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

Copia del Bando e degli elaborati tecnici sono disponibili presso l'U.T.C.

Vertova, 4 novembre 1997

Il sindaco: Testa ing. Gian Pietro.

C-31398 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

Avviso di gara per pubblico incanto

L'E.S.A.F., viale A. Diaz n. 116, Cagliari (cap. 09126), tel. 070/60321, fax 070/340479 rende noto che per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 9 è indetto presso la sede dell'E.S.A.F. un pubblico incanto per l'appalto del servizio assicurativo per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e dipendenti dell'Ente (RCT/RCO) per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999.

L'importo complessivo a base d'asta è di L. 1.800.000.000 (fondi del Bilancio E.S.A.F.).

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, con esclusione delle offerte in aumento.

Le compagnie di assicurazione che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire all'E.S.A.F., Settore Legale, viale Diaz n. 116 - 09100 Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale, che potrà essere ritirato presso il Settore Legale dell'E.S.A.F. tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato. È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 29 ottobre 1997.

Il coordinatore generale: ing. Emanuele Corona.

C-31396 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale Militare Marittimo La Maddalena

Avviso di gara (a termini ridotti - ex art. 64 R.C.G.S.)

Presso questa Direzione Arsenale verranno esperite le seguenti gara mediante licitazione privata:

gara SA/377/3 per la fornitura di un banco prova motori e relativi accessori, prezzo base L. 150.000.000 (centocinquantomilioni) I.V.A. compresa;

gara SA/378/4 per la fornitura di segnaletica di sicurezza, di piccolo, estintori etc., prezzo base L. 100.000.000 (centomilioni) I.V.A. compresa.

Le licitazioni private saranno tenute con le modalità di cui agli art. 73/c e 89/b del R.C.G.S., regio decreto n. 827/24 (offerte segrete a ribasso su prezzo base palese) e secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prevista nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro il 25 novembre 1997, all'indirizzo: Arsenale M.M. La Maddalena - Ufficio Programmazione.

I relativi bandi di gara sono disponibili presso il seguente indirizzo: Arsenale M.M., S.A.C.G. - Ufficio Contratti, piazza Faravelli - 07024 La Maddalena, tel. 0789/727773.

Il capo del servizio amministrativo
Direttore amministrativo: dott. Antonio Tedde

C-31397 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Arsenale M.M. La Spezia

Estratto esiti di gare

(pubblicato ai sensi del D.P.R. 573/94 art. 6 comma 2)

Si rende noto che (questa D.A. in riferimento ai precedenti avvisi di gara pubblicati nel corso del corrente E.F., ha aggiudicato le seguenti forniture mediante licitazione privata a sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/94:

Fasc. 6A/6146-F.ra di un sistema di reattanze per il funzionamento vasca di scarica, Importo L. 81.750.000 alla Ditta Siman di La Spezia;

Fasc. 6A/6202-F.ra n. 2 centrali in container, Importo L. 235.000.000 alla Ditta Teknel di Roma;

Fasc. 6A/6335-F.ra hardware per uso legale programmi, Importo L. 248.275.000 alla Ditta Computer Ass. di Milano;

Fasc. 6A/6365-F.ra trasformatori trifase, prese di corrente tripolari, cavi elettrici, Importo L. 317.025.000 alla Ditta SEL di Pistoia;

Fasc. 6A/6381-F.ra di n. 3 carri ponte - gara annullata - verrà ribandita a mezzo di Appalto Concorso.

Fasc. 6A/6391-F.ra n. 5 quadri in B.T. con relativi interruttori per adeguamento impianti elettrici di alcune sottostazione di marinarsen La Spezia, Importo L. 276.900.000 alla Ditta AMI di Pisa;

Fasc. 6A/8003-F.ra materiali per minuto mantenimento immobili, sino al raggiungimento dell'importo di L. 80.000.000 alla Ditta Bertedil, di La Spezia;

Fasc. 7A/6036-F.ra a richiesta di materiali necessari al ricambio di utensileria per macchine e strumenti di lavoro elettrici, pneumatici ed a mano, sino al raggiungimento dell'importo di L. 350.000.000 alla Ditta Mimac di Roma;

Fasc. 7A/6047-F.ra a richiesta di materiali per fonderia, zincheria, sino al raggiungimento dell'importo di L. 100.000.000 alla Ditta Po-mafer Forniture di La Spezia;

Fasc. 7A/6072-F.ra di materiale per impianto 380/220V (trasformatori trifase) per UU.NN., per l'importo complessivo di L. 129.232.688 alla Ditta Euroelettrica di Genova;

Fasc. 7A/6076-F.ra di cavo elettrico miniaturizzata per UU.NN., per l'importo di L. 194.557.500 alla Ditta Sami di Milano;

Fasc. 7A/6080-F.ra legnami, Importo L. 118.121.740 alla Ditta Bellotti di Milano.

Fasc. 7A/6081-F.ra di pp.dd.rr. apparato inmarsat per UU.NN., Importo L. 143.550.00 alla Ditta Telecom Italia di Torino.

Fasc. 7A/6082-F.ra materiale vario per revisione salvagenti, Importo L. 64.700.000 alla Ditta FIT di Roma.

Fasc. 7A/6083-F.ra trasduttori di pressione, Importo L. 85.830.000 alla Ditta Marplast di La Spezia;

Fasc. 7A/6132-F.ra apparecchiature per calibrazione e strumenti di misura elettronici, Importo L. 36.103.000 alla Ditta Fluke Italia di Milano;

Fasc. 7A/6145-F.ra materiale abrasivo sino a raggiungimento dell'importo di L. 150.000.000 alla Ditta Luigi Amico di Genova;

Fasc. 7A/6154-F.ra parabordi pneumatici per UU.NN., Importo L. 88.013.600 alla Ditta Elvidio Canepa Broker di Genova.

Si informa che le altre licitazioni private sono in corso di aggiudicazione.

Il direttore:
Contrammiraglio (GN) Nicola Quaranta

C-31400 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco - L'Aquila

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco, viale Pescara - L'Aquila - tel. 0562/410799 - fax 0562/22222.

2. Descrizione del servizio: affidamento a Ditta esterna della gestione complessiva della mensa di servizio (fornitura derrate alimentari, preparazione, confezione e distribuzione pasti, riassetto stoviglie e pulizia locali cucina e sala mensa). Il servizio dovrà essere assicurato per tutti i giorni dell'anno. Numero pasti presunti L. 23.795 distribuiti tra pranzo e cena. Spesa globale presunta L. 225.573.570 I.V.A. esclusa. Prezzo base per ogni pasto L. 9479 I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: L'Aquila (preparazione, confezione e distribuzione pasti, riassetto stoviglie locali cucina e sala mensa presso i locali della Caserma Centrale in viale Pescara e trasporto parte dei pasti dalla sede di preparazione all'ispettorato VV.F. via Paolo Borsellino L'Aquila, distribuzione pasti, riassetto stoviglie e pulizia locale sala mensa e cucina del suddetto Ispettorato).

4. a) Gara riservata alle Ditte in regola con la legge 82/94;

4. b) Disposizioni legislative, regolamenti, amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, Codice civile; decreto legislativo 8 agosto 1994 n.490; legge 25 gennaio 1994 n. 82; legge 23 dicembre 1994, n. 724, capitolato d'appalto e contratto.

5. Divisione in lotti: La presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio di entrambe le sedi.

6. Numero dei prestatori di servizi: non sono previsti un numero massimo ed un numero minimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare le offerte.

7. Varianti: le imprese invitate alla gara non potranno proporre varianti allo schema di contratto stabilito dall'Amministrazione.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

9. Raggruppamento di prestatori di servizi: saranno ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

10. a) ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo 358/1992, necessità di affidare il servizio a decorrere dal 1° gennaio 1998;

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara: entro le ore 12 del giorno 22 novembre 1997;

10. c) Il plico contenente la domanda di partecipazione, redatta su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante nonché l'annessa documentazione richiesta dal presente bando dovrà essere inviato all'indirizzo di cui al punto 1) e recare, oltre al mittente, la dicitura: Non aprire - domanda di partecipazione all'appalto della gestione mensa di servizio.

10. d) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro otto giorni dal termine di cui al punto 10. b). Il termine per la presentazione delle offerte sarà precisato nella citata lettera di invito.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia: Saranno indicate nella lettera di invito.

13. Condizioni minime da soddisfare a pena di esclusione dalla gara: Le imprese dovranno produrre, unitamente alla richiesta di partecipazione idonea certificazione di data non anteriore a tre mesi o dichiara-

zione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Inoltre dovranno essere fornite prove della capacità economica, finanziaria e tecnica mediante la presentazione di una dichiarazione in lire del fatturato dell'impresa, per i servizi analoghi a quelli del presente bando, relativa agli ultimi due esercizi finanziari che sia per ciascun anno almeno pari al valore in lire posto a base della gara.

14. Procedura e criteri di aggiudicazione: modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma, 69 e 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Eventuale verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995

15. Altre informazioni. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione. Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e delle legislazioni vigenti.

Ulteriori indicazioni potranno essere richieste all'Ente appaltante, tel. 0862/410799.

16. Data invio del bando: L'Aquila 6 novembre 1997.

Il Comandante Provinciale Vigili del Fuoco:
dott. ing. Sergio Basti

C-31402 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio Amministrativo
Roma, viale XXI Aprile n. 51**

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

1. Il giorno 11 dicembre 1997, presso il Comando in intestazione, sarà esperita una gara a procedura ristretta accelerata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 per acquisire:

n. 2 valigette per videosorveglianza (lotto n.1), prezzo unitario base di gara L. 9.291.667 I.V.A. esclusa;

n. 8 sistemi occulcabili di ripresa audio - video (lotto n. 2), prezzo unitario a base di gara L. 3.333.334 I.V.A. esclusa;

n. 1 fotometro da laboratorio ad uso ambulatoriale per analisi ematochimiche routinarie in medicina veterinaria (lotto n. 3), prezzo base di gara L. 7.364.500 I.V.A. esclusa;

n. 1 lampada scialitica per sala operatoria (lotto n. 4), prezzo base di gara L. 4.037.600 I.V.A. esclusa.

È possibile partecipare anche per un solo lotto.

2. L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

3. L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte ritenute valide dall'apposita Commissione di Aggiudicazione - con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unica offerta, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera di invito, sarà disposta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del R.C.G.S., approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

4. La consegna dei materiali, dovrà avvenire rispettivamente presso il Comando S.C.I.C.O. di Roma (lotti nn. 1 e 2) e presso il Centro Veterinario di Roma (lotti nn. 3 e 4); l'approntamento al collaudo delle forniture di cui trattasi, dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni per i lotti nn. 1 e 2, ed entro 30 (trenta) giorni per i lotti nn. 3 e 4, decorrenti dalla data di ricevimento della raccomandata comunicante l'eseguitività del contratto.

5. Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1997, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'Albo dei Fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) ditte non iscritte nel predetto Albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e d) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente», contiene domanda di partecipazione a licitazione privata (indicando i lotti cui si è interessati), con scadenza alle ore 12 del giorno 24 novembre 1997», dovrà essere inoltrata, nel termine indicato in premessa, al Comando in intestazione.

7. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea.

8. Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 28 novembre 1997, senza avviso per quelle escluse.

9. Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore (della fornitura».

10. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al tel. 06/44223628. per i lotti nn. 1 e 2 ed al tel. 06/44223645 per i lotti n. 3 e 4, mentre quelle di carattere amministrativo al tel. 06/44223904.

Il direttore del Servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-31403 (A pagamento).

ISTITUTO SALVI - VICENZA

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Salvi (IPAB), sito in corso Padova n. 59, 36100 Vicenza, telefono n.0444/252111, telefax n. 0444/252120.

2: Riferimenti normativi: decreto legislativo 157/95 (direttiva comunitaria 92/50), decreto legislativo 358/92, regio decreto 827/24.

3. Categoria di servizio: 17 n. di riferimento dalla CPC 64.

4. Natura e durata del servizio: noleggio/lavaggio biancheria piana e divise personale dipendente-lavaggio indumenti personali ospiti, compresi in unico lotto. Non sono ammesse offerte parziali

5. Importo annuale presunto del servizio: L. 900.000.000 (novecentomilioni) I.V.A. inclusa (L. 2.700.000.000, duemiliardisettescentomilioni, I.V.A. inclusa, per l'intera durata del contratto pari a 3 anni).

6. Procedura di aggiudicazione: ex art. 6 lettera b) licitazione privata, ex art.10, comma 8 (casi d'urgenza) ed ex art. 23 comma 1 lettera a) unicamente al prezzo più basso, decreto legislativo 157/1995. L'Amministrazione provvederà ad applicare la procedura di valutazione delle verbali offerte anomale ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo 157/95, secondo le modalità previste dall'art. medesimo.

7. Luogo di consegna e ritiro degli effetti:

Comune di Vicenza, Residenza di Corso Padova n. 59;

Comune di Vicenza, Residenza di Corso SS. Felice e Fortunato n. 229 o eventuale altra sede;

Comune di Vicenza, Residenza di via Biron di Sopra, n. 80 o eventuale altra sede;

Comune di Sandrigo (VT), Residenza di Piazza Zanella n. 9 o eventuale altra sede;

8. Termine di consegna e ritiro: tutti i giorni per la Residenza di Corso Padova e tre volte alla settimana per le altre Residenze.

9. Cauzione definitiva: 5%, calcolata sul valore dell'aggiudicazione.
10. -Finanziamento: la spesa relativa all'appalto è finanziata con normali fondi di bilancio.

11. Soggetti ammessi: Imprese singole, Consorzi, Cooperative, Consorzi di Cooperative, Associazioni di Imprese art. 11 decreto legislativo 157/95 e artt. 10 e seguenti decreto legislativo 356/92.

12. Subappalto: il subappalto del servizio è vietato.

13. Condizioni minime: per partecipare alla licitazione privata che dovranno essere dimostrate successivamente in sede di gara: iscrizione nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. competente per materia e territorio. Per le imprese aventi sede in un altro Stato appartenente alla CEE, si applicherà quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 157/95; non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, comma 1 decreto legislativo 358/92; aver avuto un volume di affari annuo, nell'ultimo triennio, per servizi di lavanderia identici a quelli oggetto della gara, per conto di Ospedali, Case di Riposo o comunque Enti pubblici pari ad almeno L. 900.000.000 I.V.A. inclusa; elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente); documentazione finalizzata ad evidenziare il grado di professionalità tecnica dell'impresa, es. organizzazione, attrezzature, ecc.; di avere la proprietà e/o la disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

14. Termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno indicare la ragione sociale della Ditta ed essere contenute in apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di noleggio-lavaggio biancheria piana/divise del personale e lavaggio indumenti ospiti, durata triennale. Tali domande dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1: entro le ore 12 del 24 novembre 1997.

15. Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 31 dicembre 1997.

16. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante: Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Economato, tel. 0444-252192.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 3 novembre 1997.

Il direttore: Piero Saorin.

C-31405 (A pagamento).

U.L.S.S. N. 4 «ALTO VICENTINO»

Thiene, via Rasa n. 9

Avviso n. 11 prot. n. 35197/15.01.

Bando di gara - Stabilimento Ospedaliero di Thiene - Ristrutturazione locali Psichiatria per C.U.P., Cassa, Centro prelievi ed ex pediatria per servizio psichiatrico, Centro salute mentale e Day Hospital psichiatrico.

Azienda appaltatrice: Azienda U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» - 36016 Thiene (Vicenza), telefono 0445-389251, telefax servizio tecnico 0445-389444. Importo base d'appalto: L. 2.190.000.000 così suddiviso: L. 1.160.000.000 opere edili (categoria prevalente), L. 850.000.000 impianto termotecnico (opere scorporabili), L. 180.000.000 impianto elettrotecnico (opere scorporabili).

Procedura e criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata col criterio del massimo ribasso e contratto con unico appaltatore.

Luogo di esecuzione: Thiene, via Boldrini n. 1.

Termine di esecuzione dell'appalto: entro quattrocento giorni dalla data di consegna del cantiere,

Iscrizione A.N.C. categoria 2 opere edili (categoria prevalente) per l'importo di L. 1.500.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Finanziamento: con fondi propri di bilanci.

Pagamenti: come stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Subappalti: saranno richiesti in sede di presentazione dell'offerta su apposita dichiarazione.

Assegnazione: si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta.

Verranno invitate alla gara tutte le imprese che faranno richiesta scritta ed in possesso della categoria A.N.C. suesposta. Per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE si applicano le condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Verrà applicata la disciplina in materia di offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: prorogabilmente entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» in via Rasa n. 9 a Thiene in busta chiusa e sigillata.

Termine di spedizione inviti entro il 10 gennaio 1998.

Responsabile del procedimento: dott. Pietro Bonato (telefono 0445-389251). Data spedizione bando: 3 novembre 1997.

Thiene, 3 novembre 1997

Il direttore generale: Orso dott. Attilio.

C-31406 (A pagamento).

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Bando di gara per pubblico incanto
(attuazione della Del. G.C. n. 432 del 24 ottobre 1997)

1. Committente: Comune di Cisterna di Latina - corso della Repubblica 186 - tel. 06/968341 - telefax 06/96020013.

2. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: completamento opere di urbanizzazione primaria in piano di zona 167 - 2° quinquennio.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 3.073.279.210.

Categorie di iscrizione A.N.C. richieste per la partecipazione: cat. 6, classifica 6 (L. 3.000.000.000) o superiore.

Saranno ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dagli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 406/91.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta, ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91, ai sensi del DPCM 55/91.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi e modalità previste all'art. 5 della legge esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (rif. art. 21 legge 109/94, e successive modifiche ed integrazioni).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 10 consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari a L./giorno 500.000.

5. Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunta la cifra di L. 150.000.000.

Essendo l'opera finanziata con mutuo il pagamento della rata di acconto avverrà al momento della somministrazione del mutuo.

6. Elaborati a base di gara: la documentazione posta a base di appalto (relazione tecnica, elaborati grafici, capitolato speciale d'appalto, lista delle categorie) potrà essere visionata il mercoledì dalle ore 10 alle ore 13 ed il giovedì dalle 15,30 alle 17,30 presso il Settore Lavori Pubblici di questo Comune.

Il modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto» potrà essere ritirato presso il Settore Lavori Pubblici di questo Comune nelle stesse ore previste per la presa in visione degli elaborati documentali a base di gara.

Copia completa di tutti gli elaborati documentali a base di gara, ad eccezione del modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto», potrà essere acquistata per la somma di L. 120.000 da versare all'atto dell'acquisto, presso la Centro Stampa S.n.c., via Brigate Partigiane, 04012 Cisterna di Latina, tel. 06/9682283, dando alla stessa congruo preavviso.

7. Modalità di presentazione delle offerte: le imprese interessate dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio Postale Nazionale, un plico contenente, pena l'esclusione, l'offerta e tutti i documenti di cui al successivo punto 8.

Detto plico dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, è dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del 3 febbraio 1998.

Sul plico dovrà essere chiaramente leggibile, pena l'esclusione dalla gara, la dicitura «Completamento opere di urbanizzazione primaria in piano di zona 167 - 2° quinquennio».

Lo stesso dovrà altresì essere trasmesso all'indirizzo di cui al precedente punto 1 del presente bando.

Offerta e documentazioni dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura dei plichi pervenuti avverrà il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 10 presso l'aula consiliare di questo Comune.

Potranno assistere all'apertura dei plichi i titolari o i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti, ovvero loro delegati muniti di apposita delega scritta.

8. Documenti da includere nel plico di offerta:

A) modulo «lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto» che dovrà essere completato dal concorrente con i prezzi unitari che intende offrire, con i prodotti risultanti dal quantitativo indicato dall'amministrazione ed il prezzo unitario offerto ed, infine con il prezzo complessivo offerto, risultante dalla somma di tutti i prodotti come sopra calcolati, riportato in calce nel modulo stesso.

Il prezzo complessivo dovrà essere indicato in cifre ed in lettere e, inoltre, il modulo deve essere sottoscritto in ogni pagina con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante del soggetto offerente.

Il modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto» non dovrà avere correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente, e si precisa altresì che il suddetto modulo dovrà essere prodotto in bollo a cura e spese dell'offerente medesimo.

L'importo complessivo dei lavori non potrà essere superiore a quello posto a base di gara.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Il modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture per l'esecuzione dell'appalto» dovrà essere chiuso in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e nella quale non dovranno essere inseriti, pena l'esclusione dalla gara, altri documenti.

Tale busta dovrà altresì riportare, chiaramente leggibile sul frontespizio, la dicitura «Completamento opere di urbanizzazione primaria in P.Z. 167 - 2° quinquennio» nonchè il nominativo del soggetto mittente o, nel caso di riunione di imprese, i nominativi di tutte le imprese riunite, evidenziando altresì l'impresa mandataria;

B) dichiarazione, in carta resa legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 del titolare o legale rappresentante della ditta che atteste:

le opere che si intendono subappaltare;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione del Piano di Sicurezza di cui alla legge 55/90 ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonchè di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

di accettare l'applicazione, all'appalto in questione, delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di esecuzione di lavori pubblici, con particolare riferimento alle condizioni ancora in vigore del D.P.R. 1063/62, nonchè le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 120 e seguenti della legge 689/81;

di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in appalti pubblici;

di non aver commesso nessun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi sociali secondo le vigenti disposizioni di legge, compresi quelli relativi alla Cassa Edile, nonchè con gli obblighi relativi al pagamento di tasse ed imposte come per legge;

di obbligarsi ad attuare, a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgeranno i lavori oggetto del presente appalto, ed a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 55/90.

A margine della dichiarazione dovranno essere precisati denominazione e ragione sociale, codice fiscale e partita I.V.A., della ditta offerente.

C) attestazione in originale della Stazione Appaltante che il soggetto offerente ha preso visione, presso il Settore LL.PP. della stessa, degli elaborati posti a base di gara. Tale attestazione verrà rilasciata al titolare o legale rappresentante od altro soggetto munito di apposita delega scritta della ditta partecipante, il quale potrà rappresentare una e una sola impresa;

D) certificato, in bollo, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categorie ed importi come quanto indicato al precedente punto 2., di data non anteriore ad un anno dalla data di svolgimento della gara.

Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori potrà essere sostituito con una dichiarazione redatta su carta legale, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68, che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie di iscrizione con i relativi importi, del nominativo del/dei direttori tecnici, e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641. L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità della dichiarazione prima della stipulazione del contratto di appalto, richiedendo il relativo certificato di iscrizione all'Albo.

Come già detto al precedente par. 2., per le ditte straniere aventi sede in uno stato della CEE non è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori; le stesse dovranno, in ogni caso, presentare la documentazione prevista dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91;

E) cauzione provvisoria di importo pari a L. 61.465.584, rispondente al 2% dell'importo a base d'asta dei lavori, prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94.

Per l'aggiudicatario tale cauzione sarà automaticamente restituita al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per i non aggiudicatari si provvederà alla restituzione di detta cauzione provvisoria non appena avvenuta l'aggiudicazione.

F) a) per le imprese individuali:

1) certificato generale del casellario giudiziale in bollo di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, relativo al titolare della ditta ed al/ai direttore/i tecnico/tecnici qualora questi sia persona diversa dal legale rappresentante;

2) certificazione della sezione fallimentare del Tribunale competente del territorio, in bollo, di data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, attestante che a carico della società, della cooperativa e/o loro consorzi:

non figurino in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, aperte in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni;

non risultino presentati ricorsi od istanze di fallimento negli ultimi due anni.

3) certificazione del registro delle imprese, costituito presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato competente, di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, dalla quale risulti:

il numero di iscrizione nel registro;

il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

I certificati di cui ai punti 1 e 2 potranno essere sostituiti da una dichiarazione di pari contenuto, redatta su carta legale, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni.

Il certificato richiesto al punto 3, potrà essere sostituito da una dichiarazione di pari contenuto redatta su carta legale, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni.

b) per le società commerciali, cooperative e/o loro consorzi:

1) certificato del casellario giudiziale in bollo e di data non anteriore a sei mesi da quella della gara, per il direttore tecnico e per tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo, per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e/o consorzi.

2) certificazione della sezione fallimentare del Tribunale competente del territorio, in bollo, di data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, attestante che a carico della società, della cooperativa e/o loro consorzi:

non figurino in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, aperte in virtù di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni;

non risultino presentati ricorsi od istanze di fallimento negli ultimi due anni.

4) Certificazione del registro delle imprese, costituito presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato competente, di data non anteriore a tre mesi da quella della gara, dalla quale risulti:

il numero di iscrizione nel registro;

i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

I certificati di cui ai punti 1 e 2 potranno essere sostituiti dichiarazioni di pari contenuto, redatta su carta legale, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni.

Il certificato richiesto al punto 3, potrà essere sostituito da una dichiarazione di pari contenuto, redatta su carta legale, resa dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione di riserva, in ogni caso prima della stipulazione del contratto di appalto, di effettuare ogni opportuno accertamento in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese in sostituzione dei richiesti certificati originali.

c) per le associazioni di imprese: scrittura privata ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 406/91, autenticata ed in carta legale, dalla quale risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, all'impresa capogruppo da parte delle imprese riunite (la procura relativa deve essere conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo);

l'inefficacia, nei confronti della stazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mancanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, della revoca per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto in merito all'appalto stesso.

L'impresa capogruppo dovrà altresì presentare, per se e per ognuna delle imprese associate, tutte le documentazioni di cui al presente paragrafo 8, con la sola esclusione, relativamente alle imprese mandanti, della attestazione di cui al precedente punto C.

9. Avvertenze:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; trascorso il termine utile per la presentazione, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta;

non sono ammesse offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato e/o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di offerte eguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 827/24;

il presidente della gara si riserva l'insindacabile facoltà di non dar corso alla gara e/o di prorogarne la data, dandone comunicazione ai concorrenti, senza che questi possano in tal caso accampare pretesa alcuna;

la produzione di un documento non avente i requisiti richiesti può dar luogo, ad insindacabile giudizio del presidente della Commissione di gara, all'esclusione dalla gara stessa;

l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

10. Obblighi dell'aggiudicatario: dopo l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione di avvenuta aggiudicazione, e pena la decadenza della stessa:

a) certificato di residenza, stato di famiglia, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, se società di persone, ovvero certificato di iscrizione al registro delle imprese, se società di capitali o cooperative, per la richiesta del certificato Prefettizio di cui all'art. 2 della legge 936/82, come modificato dalla legge 55/90, il tutto di data non anteriore a mesi sei dalla data di aggiudicazione;

b) la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

c) la ricevuta di avvenuto deposito spese di contratto, di registro, diritti di segreteria ed accessori, che sono a carico dell'appaltatore a norma dell'art. 9 del DPR 1063/62;

d) il modello GAP 2 debitamente compilato e sottoscritto.

Ove il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato nei termini previsti a quanto richiesto ovvero che non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stazione appaltante avrà la facoltà di ritenere l'aggiudicazione come non avvenuta ed in conseguenza procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 2248/1865.

In tale eventualità l'amministrazione potrà, a proprio insindacabile giudizio aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti da contratti collettivi di lavoro ed alle condizioni previste dalla legge 55/90.

11. Effetti dell'aggiudicazione: mentre l'aggiudicazione si intende immediatamente impegnativa per la ditta, essa non sostituisce il contratto, il quale impegnerà la stazione appaltante solo dopo la sua esecutività come per legge.

12. Subappalto: le opere oggetto del presente appalto non possono essere in tutto od in parte concesse in subappalto senza la preventiva indicazione in sede di offerta delle opere che si intendono subappaltare ed in mancanza della successiva prescritta autorizzazione della stazione appaltante.

In ogni caso si applicheranno ai subappalti le disposizioni di cui alla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Validità dell'offerta: trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta, gli offerenti potranno, previa formale comunicazione, svincolarsi dalla stessa.

Per l'appalto in questione non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi, e non si applica altresì il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

14. Restituzione dei documenti: tutti i documenti ed i certificati presentati dal soggetto aggiudicatario saranno trattenuti da questa amministrazione. I certificati ed i documenti presentati dai soggetti rimasti non aggiudicatari saranno restituiti, su richiesta del soggetto interessato da effettuarsi entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione dall'appalto, una volta effettuata l'aggiudicazione medesima.

Per quanto non specificatamente contenuto nel presente bando varranno le vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di Lavori Pubblici vigenti al momento di pubblicazione del presente bando.

La partecipazione alla gara da parte dei soggetti interessati comporta la piena accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto di progetto.

Cisterna di Latina, 7 novembre 1997

Il sindaco; Umberto Salvatori

L'assessore ai LL.PP.: Luciano Chiarucci

C-31404 (A pagamento).

COMUNE DI SCHIO

Estratto d'avviso d'asta - Bando di gara mediante asta pubblica con metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73/c del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'acquisto di alloggi di proprietà del Comune di Schio. (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale dell'8 settembre 1997 n. 119).

Oggetto d'asta: alloggi ubicati in Schio:

via Prato n. 3: prezzo a base d'asta L. 48.000.000, cui vanno aggiunte L. 12.298.650 per oneri di manutenzione straordinaria;
via Manzoni n. 69: prezzo a base d'asta L. 38.400.000;
via Pellico n. 4: prezzo a base d'asta L. 28.800.000.

Requisiti per la partecipazione:

persone fisiche in possesso dei requisiti previsti nel capitolato di gara.

Modalità di partecipazione alla gara:

presentazione dell'offerta, che dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997, e la gara verrà esperita il giorno 16 dicembre 1997, alle ore 9;

offerta in aumento del prezzo base non inferiore a 5 milioni.

Capitolato del bando: la gara, mediante asta pubblica, verrà effettuata in conformità alle condizioni e modalità contenute nell'apposito capitolato, disponibile in visione e consultazione presso l'ufficio legale-contratti del Comune di Schio, via Pasini n. 33, tel. 0445/691206, telefax 0445/531083.

Schio, 30 ottobre 1997

Il segretario generale: Granatiero dott. Bonaventura.

C-31407 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Ufficio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3953 del 27 agosto 1997 è indetto appalto 24 luglio 1992 n. 358, secondo il criterio previsto dall'art. 16, primo comma, lettera a) del medesimo decreto legislativo n. 358/92, e con l'osservanza delle misure contenute nella legge 13 marzo 1990 n. 55 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92, vista l'urgenza di assicurare il servizio. L'appalto ha per oggetto la fornitura delle prestazioni relative all'erogazione ed alla gestione del servizio di teleassistenza (telesoccorso e telecontrollo) domiciliare in favore di cittadini anziani, invalidi e comunque in condizioni di rischio da effettuarsi nel periodo 1997-1999. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 2.607.564.000 oltre I.V.A. Il prezzo unitario a base d'asta è di L. 1.450 oltre I.V.A. al giorno.

Luogo di esecuzione dell'attività: territorio cittadino. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate o in consorzio. È fatto divieto di dare in subappalto il servizio in tutto o in parte.

Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, piazza Municipio 80133 Napoli, entro le ore 12 del quindicesimo giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto. Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il centoventesimo giorno dalla pubblicazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero al registro professionale di Stato, se straniero) di data non anteriore ai sei mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato attestante la capacità finanziaria ed economica di cui al primo comma, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/92;

copia autenticata delle eventuali autorizzazioni necessarie per l'effettuazione del servizio.

Gli atti di gara sono visionabili presso il dipartimento servizi sociali, servizio attività assistenziali centrali, via Amato da Montecassino n. 4, tel. 081/5493338-5493339-5493340. Per la definizione di eventuali controversie è espressamente escluso il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione al giudice ordinario. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 4 novembre 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-31536 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95). *Riferimento gara PIGWD005*

Società appaltante: ENEL S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122, tel. 050/535111, telefax 050/535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana, Provincia di Pisa, Comune di Monterotondo.

Oggetto: appalto lavori civili relativi alla costruzione della stazione di sondaggio Monterotondo 22.

Importo: L. 1.300.000.000 circa I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: centottanta giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per il giugno 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche. L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.:

categorie prevalenti:

categoria 1 importo L. 740.000.000;

categoria 10a importo L. 480.000.000.

ulteriori categorie:

categoria 17 importo L. 15.000.000;

categoria 19c importo L. 65.000.000.

Riunioni di imprese: si applicano le deliberazioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a: ENEL S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122, Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PIGWD005, Richiesta di partecipazione alla gara di appalto dei lavori civili relativi alla costruzione della stazione di sondaggio Monterotondo 22».

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 20 dicembre 1997.

A) Requisiti di idoneità: l'impresa concorrente, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione con quanto segue:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata al secondo terzo e quarto comma del citato articolo 18; Non sono ammesse copie non autentiche della documentazione e/o della dichiarazione;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

B) requisiti di carattere economico-finanziario: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 senza obbligo di bollo (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione), sottoscritta dal legale rappresentante attestante la cifra globale dei lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa) nonché l'importo dei lavori ricadenti nelle categorie A.N.C. 1 e 10a relativo al triennio 1994-1996 che ai fini dell'ammissibilità alla gara non deve essere rispettivamente inferiore a L. 1.500.000.000 e 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa); non sarà accettata la semplice dichiarazione del superamento dell'importo minimo richiesto;

C) Requisiti di carattere tecnico-professionale: l'impresa concorrente dovrà presentare certificati, o una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al punto B), attestanti:

1) l'iscrizione A.N.C. per un importo minimo di L. 750.000.000 rispettivamente nella categoria 1 e 10a;

2) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto; l'impresa nel triennio suddetto deve aver eseguito almeno un lavoro per ognuna delle categorie A.N.C. prevalenti di importo maggiore o uguale a L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) l'organico del personale nel triennio 1994-1996 e relativo costo negli anni suddetti;

4) l'elenco delle attrezzature e dei mezzi che si intende impiegare per l'esecuzione dei lavori e il relativo valore.

I singoli requisiti di cui ai punti B), C1) e C2) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato.

p. Enel S.p.a.

Direzione Produzione Geotermica: M. Bracaloni

N.B. La presente pubblicazione annulla e sostituisce la precedente inserita nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1997 a pag. 81.

C-27648 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO (Provincia di Vicenza)

Avviso di rettifica

Sull'avviso di gara relativo all'appalto del servizio di nettezza urbana leggasi: «15 dicembre 1997» anziché: «19 novembre 1997». Avviso inviato e ricevuto G.U.C.E. il 24 ottobre 1997.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-31401 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LPB - Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., via C. Arconati, 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: MESULID FAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse divisibili 400 mg - A.I.C. n. 029127014;

30 bustine granulato 400 mg - A.I.C. n. 029127026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiunta produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Cristina Del Corno.

S-23672 (A pagamento).

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 agosto 1997 - Codice pratica: A.I.C./97/859.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. - viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: LOSAZID.

Confezione e numero di A.I.C.: Losazid, 14 compresse rivestite da 50 mg/12,5 mg - A.I.C. n. 031497023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica composizione limitatamente agli eccipienti: aggiunta cera carnauba 0,05 mg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

A-1295 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Pomezia, via Pontina, km. 29
Partita I.V.A. n. 11902030151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 15 ottobre 1997 - Codice pratica NOT/97/271.

Titolare: Italcchimici S.p.a., via Pontina, km. 29 - 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: PERIDON.

Confezioni e numero di A.I.C.: 30 bustine granulare OS 10 mg - A.I.C. n. 024309130.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pomezia, 5 novembre 1997

Il procuratore: dott. Giorgio Piccinin.

S-23811 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Pomezia, via Pontina, km. 29
Partita I.V.A. n. 11902030151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 2 ottobre 1997 - Codice pratica: NOT/97/271.

Titolare: Italcchimici S.p.a., via Pontina, km. 29 - 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: ACNIDAZIL.

Confezione e numero di A.I.C.: Tubo Crema 30 g - A.I.C. n. 026013019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officina);

Cambio ragione sociale officina estera di produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pomezia, 5 novembre 1997

Il procuratore: dott. Giorgio Piccinin.

S-23812 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Pomezia, via Pontina, km. 29
Partita I.V.A. n. 11902030151

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 15 ottobre 1997 - Codice pratica: NOT/97/361.

Titolare: Italcchimici S.p.a., via Pontina, km. 29 - 00040 Pomezia (Roma).

Specialità medicinale: CIPRIL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 bustine granulato effervescente 10 mg - A.I.C. n. 026841054. -

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 30- Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pomezia, 5 novembre 1997

Il procuratore: dott. Giorgio Piccinin.

S-23813 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO

GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 332/4

Capitale sociale L. 18.554.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1997 - Codice pratica: REI/96/522.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini S.p.a., Milano, via Ripamonti 332/4.

Specialità medicinale: FLOCIPRIN.

Confezioni:

10 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 026663017;

6 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. 026663029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento della autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Antonio Luvarà.

M-8716 (A pagamento).

- BIOPROGRESS - S.p.a.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale 07696270581

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1997 - Codice pratica: A.I.C./97/778.

Titolare: Bioprogress S.p.a., via Aurelia n. 58 - 00165.

Specialità medicinale: DOMUVAR.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 monodose di plastica da 5 ml - A.I.C. n. 013434028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Aldo Olivieri

A-1294 (A pagamento).

IBSA Farmaceutici Italia - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinale e Farmacovigilanza del 24 settembre 1997. Codice pratica: NOT/97/101.

Titolare: IBSA Farmaceutici Italia S.r.l., viale Bianca Maria n. 33 - Milano.

Specialità medicinale: FLECTOR TISSUGEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 plasters da 180 mg-A.I.C. n. 027757032;

10 plasters da 180 mg-A.I.C. n. 027757044.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine).

Autorizzazione ad effettuare i controlli di qualità per il rilascio del lotto del prodotto finito anche presso l'Officina della società: Laboratoires Genevrier, sita in 280 ruote de Goa, zona industriale les Trois Moulins, Parc Sophia Antipolis, Antibes, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I rappresentanti legali:
dott. Arturo Licenziati - dott. Antonio Melli

C-31392 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

È autorizzato il trasferimento delle registrazioni dalla ditta Carex European Groups S.p.a., con sede in: Mirandola (MO), via XXV luglio n. 3 alla ditta B. Braun Carex, codice fiscale n. 01976150365, con sede in Mirandola (MO), via XXV luglio n. 3 per i seguenti presidi medico chirurgico:

MEDIBAG, reg. n. 14289;

BIO-SPRINT PL, reg. n. 17593;

SPRINT, reg. n. 13578;

BIOSPRINT reg. n. 15339;

BIOSPRINT CA reg. n. 17478;

BIOSPRINT 3CA reg. n. 17475;

TEKNO A reg. n. 14084;

TEKNO V reg. n. 14081;

TEKNO JECT reg. n. 14637;

TREKNO V+PU reg. n. 15131;

TEKNO A+PU reg. n. 15130,

mentre rimangono immodificati le denominazioni ed i numeri di registrazione.

La ditta B. Braun Carex S.p.a., è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti alla nuova ragione sociale ed alle officine di produzione.

Il presente decreto sarà modificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-31370 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione Generale del servizio Farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(Omissis)

Decreta:

È autorizzato il trasferimento delle registrazioni dalla ditta Carex European Groups S.p.a., con sede in: Mirandola (MO), via XXV luglio n. 3 alla ditta B. Braun Carex, codice fiscale n. 01976150365, con sede in Mirandola (MO), via XXV luglio n. 3 per i seguenti presidi medico chirurgico:

EMOCARE, reg. n. 16798;

MICRO BARRIER, reg. n. 17200;

CELLBARRIER, reg. n. 15987;

PLASMA-KIT reg. n. 14890;

CARE-PACK reg. n. 17396;

CARE-MIX reg. n. 17398;

PRECISA reg. n. 16990;

EVAREX reg. n. 15895;

CUSTOM KIT reg. n. 15132;

SOLU-CARE reg. n. 16796;

UNI-KIT reg. n. 16799;

CARE-CATH reg. n. 16800;

AT-KIT reg. n. 14895;

mentre rimangono immodificati le denominazioni ed i numeri di registrazione.

La ditta B. Braun Carex S.p.a., è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti alla nuova ragione sociale ed alle officine di produzione.

Il presente decreto sarà modificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-31371 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Assessorato Opere Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato Opere lavori Pubblici
Ufficio Risorse Idriche Cassino**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, si rende noto che la società Cedit S.p.a. di Roccasecca (FR), con domanda del 16 gennaio 1997 ha chiesto il diritto alla concessione trentennale per l'edizione di moduli medi 0, 135 (l/se 13,5) moduli max 0,150 (l/se 15) di acqua, da destinarsi ad usi industriali, dai pozzi individuali alla partita 1104, foglio 30, mappali nn. 13-37-45-50 del Catasto del Comune di Roccasecca, su terreni di proprietà della società richiedente.

Il direttore del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-23833 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

Il sig. Micheletti Paolo in qualità di titolare della Azienda Agricola Florovivaistica il Frutteto con sede in comune di Bogare, via Verdi n. 1 partita I.V.A. n. 02436120162 ha presentato in data 21 maggio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,02 (l/se 2) di acqua mediante pozzo sito su terreno di proprietà al n. di mappa 339 in territorio del Comune di Bolgare (BG) per uso irriguo.

Bergamo, 24 luglio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-31363 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-23088, riguardante Aquapur S.p.a./CO. DE. PIANA S.r.l. (progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 1997, alle pagine 20/21:

Nell'intestazione dove è scritto: «*Aquapur S.p.a.*» deve leggersi: «*AQUAPUR S.p.a.*»

al secondo rigo del testo dove è scritto: «*Acquapur S.p.a.* con sede in Lucca...» deve leggersi: «*Aquapur S.p.a.* con sede in Lucca»;

all'ottavo rigo del testo dove è scritto: «... al n. 106756, (incorporata)» deve leggersi: «... al n. 106756 *R.E.A. cod. fisc. e p. Iva. 00536750466*, incorporata»;

al punto 2 del testo dove è scritto: «2. rapporto di cambio: una azione *Acquapur da ...*» deve leggersi: «2. rapporto di cambio: una azione *Aquapur da ...*»;

al terzo rigo del punto 2. dove è scritto: «... dall'art. 2504-bis...» leggasi correttamente: «... dall'art. 2504-ter...»;

al terzo rigo del punto 3. dove è scritto: «... le azioni già *interessate...*» deve leggersi: «... le azioni già *intestate ...*»;

al punto 5 del testo dove è scritto: «5. Data di effetto della fusione: 1° giugno 1988.. » deve leggersi: «5. Data di effetto della fusione: 1° giugno 1998 ...».

Invariato tutto il resto.

C-31555.

Nell'avviso S-23113, riguardante ESTRATTO DEL PROGETTO DI FUSIONE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 30 ottobre 1997, alla pagina 24, alla fine del testo è stato omissso di stampare la seguente indicazione:

p. Cartiere del Garda S.p.a.
Il presidente: sig. Bruce Hardy Mc Lain

Invariato tutto il resto.

C-31658.

**I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AGIPGAS - S.p.a.	4
AGORA - S.r.l.	24
ALFAMED - S.r.l.	26
ALLIED	
SIGNAL SISTEMI DI SICUREZZA - S.p.a.	9
ALVIS - S.p.a.	17
ASSINDUSTRIA SERVIZI - S.r.l.	29
AUTOFLUG - S.p.a.	9
BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MONTAGNANESE - MONTAGNANA - S.c. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FANO - S.c. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO - S.c. a r.l.	20
BANCA DI VALLE CAMONICA	18
BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.	11
BANCA MEDIOLANUM - S.p.a.	30
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a r.l.	18
BELLAT - S.r.l.	24
BELTAPHARM - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
BENERI - S.p.a.	13	FRIGIM - S.r.l.	31
BONAPARTE HOTEL GROUP - S.p.a.	25	G. & G. BORRELLI - S.r.l.	30
CAGISA - S.p.a.	6	G.F.L. - S.p.a.	
CALZIFICIO ORESTE GAVAZZI - S.r.l.	29	Gruppo Finanziario Lombardo	13
CARBOLISI - S.r.l.	27	GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.	17
CARDIF ASSICURAZIONI - S.p.a.	10	GESTIONE CENTRI COMMERCIALI - S.r.l.	30
CARICAL - S.p.a.		GESTIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA - S.p.a.	14
Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	20	GIAMON - S.r.l.	24
CARIM - S.p.a.		GIORGIO FEDON & FIGLI - S.p.a.	5
Cassa di Risparmio di Rimini	19	GUERRINO PIVATO - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	19	HELLAS VERONA - S.p.a.	15
CASTELGARDEN - S.p.a.	7	I.R.I. - S.p.a.	
CENTRALE AGRICOLA FRA PRODOTTO RIM. FEDERICO - S.p.a.	1	Istituto per la Ricostruzione Industriale	2
COLONE - S.r.l.	24	IBIS IMMOBILIARE - S.r.l.	28
COMPAGNIA ASSICURATRICE LAVORO E PREVIDENZA - S.p.a.		IDROVIE - S.p.a.	2
di Assicurazione e Riassicurazione	10	IL GABBIANO 81 Società a responsabilità limitata	24
COMPAGNIA COSTRUZIONE CINTURE - S.p.a.	9	IML - S.p.a.	13
COOPERBANCA - S.p.a.	20	IMMOBILIARE DANIELA PRIMA di Daniela Gerini e C. - S.a.s.	27
COST.E.L. - S.p.a.	16	IMMOBILIARE LA GIRANDOLA - S.r.l.	28
COSTRUZIONI ED IMPIANTI - S.p.a. - C.E.I.S.A.	11	IMMOBILIARE MALAFRASCA - S.r.l.	23
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	4	IMMOBILIARE ROSSELLA - S.r.l.	23
CROWN CORK COMPANY ITALY COMPAGNIA TAPPI CORONA - S.p.a.	7	IN. S.A.T.O. - S.p.a.	3
DEL FAVERO FINANZIARIA - S.p.a.	7	INTEK - S.p.a.	3
DG - S.r.l.	27	INTERLEASING - S.p.a.	16
DISCOUNT GEA - S.r.l.	27	ISPRO INVEST - S.p.a.	
DISFI - DISEGNI FINANZIARI - S.r.l.	25	Istituto Professionale Investimenti	14
EDIL FINANZIARIA - S.p.a.	8	JOHN CRANE ITALIA - S.p.a.	11
ERNESTO FRABBONI IMPRESA DI COSTRUZIONI - S.p.a.	28	L'ALCO - S.p.a.	29
ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.	16	LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI Società per azioni	6
EUROMEDICAL - S.r.l.	26	M.A.I.A. - S.p.a.	3
F.IM.CO. - S.p.a.		MAB - S.p.a.	10
Finanziaria Immobiliare Costruzioni	22	MANIFATTURA ROSATI - S.p.a.	17
F.LLI SCARRONE - S.r.l.	22	MARINA & MARICOLTURE ALTO ADRIATICO - S.p.a.	7
FAR AIRLINES - S.p.a.	16	MEDIOBANCA - S.p.a.	20
FERRETTI CRAFT 2 - S.r.l.	21	MILANO EST - S.p.a.	12
FIN CRAFT - S.r.l.	21	MILANOSPORT - S.p.a.	13
FIN. POL. - S.p.a.	21	MIRCO LANDINI - S.p.a.	23
FIN. TEX - S.r.l.	21	MOBELFIN - S.r.l.	23
FINANZIARIA PONTINA - S.p.a.	4	MONDELLO IMMOBILIARE ITALO BELGA S.A.	3
FINANZIARIA REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA - Società per azioni		MONDELLO IMMOBILIARE ITALO BELGA S.A.	5
FRIULIA - S.p.a.	12	MORENO MACCHINE UTENSILI - S.r.l.	24
FINARTE EDIZIONI - S.p.a.	25	MULTICOMPONENTS - S.r.l.	27
FINCHIMICA - S.p.a.	12	MUSEALITÀ & ARTE ROMA - Società per azioni	
FLA.BE - S.r.l.	25	in breve MUSA ROMA - S.p.a.	2
FO.RE.S.T. - S.p.a.	9	NMC ITALIA - S.p.a.	9
		NOVA SIGMA - S.p.a.	16
		NOVAMARINE 2 - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
NUOVA BELVEDERE - S.r.l.	25	S.M.I. - S.r.l.	
NUOVA MAGRINI GALILEO - S.p.a.	8	Società Montaggi Industriali	21
O.E.T. CALUSCO - S.r.l.	27	S.P.E.S. - S.p.a.	
OFFICINE LAURENTINE - S.p.a.	2	Sistema Penitenziario e Solidarietà	6
PANDROL - S.r.l.	22	SACMI SASSUOLO - S.p.a.	21
PANDROL ITALIA - S.p.a.	22	SAD - TRASPORTO LOCALE - S.p.a.	14
PARTERNAUTO -S.r.l.	30	SAFT NIFE - S.p.a.	11
PONENTE SVILUPPO - S.p.a.	11	SCATOLIFICIO DELL'ADRIATICO - S.r.l.	29
PRECOMPRESSI - S.p.a.	31	SCHENCK ITALIA - S.p.a.	15
PROFIN FINANZIARIA PROFESSIONALE - S.p.a.	15	SERVIZI ASSINDUSTRIA CREMONA- S.r.l.	29
PROGRAMMA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	12	SIFCO - Soc. in acc. per az. di Colombo Ambrogio	26
PROGRAMMA ITALIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.	30	SILVERSTAR LTD - S.p.a.	27
RESIN SISTEM - S.r.l.	21	SINCO RICERCHE - S.p.a.	8
ROTOCOLOR		SOGESTA - S.r.l.	25
STABILIMENTO ROTOCALCOGRAFICO - S.p.a.	2	SPIG INTERNATIONAL	
S.A.P. - S.r.l.		Società per Impianti Generali - S.p.a.	15
Società Autolinee Pubbliche	26	SUCCESSORI REDA - S.p.a.	10
S.A.T. - S.r.l.		TAVAR - S.p.a.	5
Società Autolinee Pubbliche del Tirreno	26	TELEMEC - S.p.a.	6
S.I.E. - S.p.a.		TONI FASSINA - S.p.a.	21
Sviluppo Iniziative Edilizie	12	TRA.S.E. - S.p.a.	
S.I.RE.F. - S.p.a.		Trasporti Servizi Ecologici	17
Società Italiana di Revisione e Fiduciaria	14	VAL DI SAVENA - S.r.l.	28
S.I.T. - S.p.a.	8	YAMA - S.p.a.	17
		ZAJA IMMOBILIARE - S.r.l.	21

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi, già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 5 0 9 7 *

L. 7.750